

Finanze pubbliche 2024, O-FPE (IRE)

**Rapporto sulle finanze pubbliche in
Ticino, bilancio al 31.12.2021.**

Davide Arioldi

Barbara Antonioli Mantegazzini



Data di pubblicazione: dicembre 2024

Per ulteriori informazioni:

Osservatorio Finanze Pubbliche ed Energia (O-FPE)

Istituto di Ricerche Economiche IRE

Facoltà di Scienze Economiche

Università della Svizzera Italiana

Via Buffi 6

CH – 6900 Lugano

E-mail: davide.arioldi@usi.ch

Tel: +41 58 666 4670

Executive Summary

A livello globale, grazie alla diffusione dei vaccini, nel 2021 si è assistito a un allentamento delle numerose restrizioni economiche e sociali introdotte per limitare la diffusione del Covid. L'attività economica è ripresa in maniera abbastanza vigorosa, grazie anche alle importanti politiche di sostegno all'economia privata messe in atto in diversi stati. Il mercato del lavoro ha mostrato una notevole resilienza, contribuendo a stimolare la crescita dei consumi e a sostenere la ripresa a pieno ritmo dei livelli di produzione, anche se in presenza di alcune strozzature nella rete di distribuzione e approvvigionamento globale. In Svizzera, tutti i cantoni hanno riportato una forte espansione delle proprie attività economiche, che hanno permesso di recuperare le perdite avvenute nell'anno precedente. In questo particolare contesto, i risultati dei bilanci pubblici sono migliorati in tutti i cantoni, Ticino compreso, ma in maniera piuttosto eterogenea. I cantoni di Neuchâtel, Glarona, Uri e il Ticino hanno accresciuto il risultato di bilancio complessivo, registrando tuttavia risultati ancora negativi, a differenza degli altri cantoni. In Ticino, il risultato complessivo (che include sia la componente ordinaria che quella straordinaria di competenza del cantone e dei comuni) è stato pari al -0.27% del PIL, rispetto a una media cantonale del +0.7%. Anche escludendo la gestione straordinaria, il risultato di bilancio del Ticino rimane negativo, attestandosi al -0.11% del PIL, un valore ancora inferiore rispetto alla media cantonale, pari al +1.2%. Tuttavia, grazie alla robusta crescita dell'attività economica e a un risultato negativo di entità contenuta, il rapporto tra debito pubblico e PIL è diminuito, raggiungendo il 21,1% (-1.2 p.p. rispetto all'anno precedente). Questa riduzione è risultata più marcata in Ticino rispetto alla media di tutti i cantoni; escludendo l'anno del Covid, il rapporto tra debito pubblico e PIL è costantemente diminuito dal 2015.

Tabella A. I saldi di gestione in Ticino a confronto con la media dei cantoni (2021).

	Ticino	Media dei cantoni
Risultato di bilancio	-0.27% PIL	+0.70% PIL
Risultato gestione ordinaria	-0.11% PIL	+1.2% PIL
Risultato gestione finanziaria	+1.29% delle attività di bilancio	+2.1% delle attività di bilancio
Debito lordo aggregato	21.1% PIL	16.0% PIL
Saldo primario	-0.47% PIL	+0.54% PIL
Spesa pubblica	15.4% PIL	17.6% PIL
Investimenti	1.99% PIL	2.25% PIL

Analizzando poi l'evoluzione delle entrate e delle uscite del bilancio pubblico per comprendere le dinamiche che hanno portato alla formazione del risultato negativo, è emerso che nel corso del 2021 la crescita delle entrate

(+7.3%) è stata nettamente superiore rispetto all'aumento delle spese (+4.7%). Tuttavia, l'incremento delle entrate non è stato sufficiente a compensare il forte aumento dei costi registrato nel 2020; di conseguenza, il risultato del 2021 è rimasto in territorio negativo.

In questo contesto, ci si attende un graduale riequilibrio dei conti nel corso dei prossimi esercizi. La spesa pubblica in Ticino, al netto degli investimenti, rimane contenuta in rapporto alla dimensione economica cantonale, attestandosi al 15.4% del PIL rispetto a una media cantonale del 17.6%, e non evidenzia criticità rilevanti. Le entrate, invece, sembrano mostrare alcuni elementi che richiedono maggiore attenzione, a causa di variazioni inferiori alla media nazionale.

Il rapporto tra entrate e PIL cantonale è pari in Ticino al 16.5% del PIL, inferiore alla media di tutti i cantoni, pari al 20.2%. Nello specifico, le entrate fiscali sono pari al 10.2% (sempre del PIL), leggermente inferiori rispetto alla media cantonale del 10.6%. Il rapporto tra entrate fiscali e PIL ha registrato una contrazione in Ticino leggermente più marcata rispetto alla media di tutti i cantoni (-0.7 p.p. in Ticino rispetto a -0.6 p.p. in media). In particolare, le entrate fiscali delle persone giuridiche sono diminuite ulteriormente di -0.2 p.p. rispetto all'anno precedente (invariato il dato medio cantonale) e presentano ormai da qualche anno dinamiche di riduzione maggiori rispetto alla media svizzera. Nel 2021, sono state pari all'1.3% del PIL, rispetto all'1.4% della media cantonale. A titolo comparativo, si ricorda che nel 2018, in Ticino, queste entrate corrispondevano all'1.8% circa del PIL cantonale, rispetto a un valore medio svizzero di poco superiore all'1.5%. Infine, anche le entrate delle persone fisiche sono inferiori rispetto al valore medio cantonale (7.3% del PIL in Ticino contro il 7.8% della media cantonale svizzera).

Tabella B. Le entrate di bilancio in Ticino a confronto con la media dei cantoni (2021).

	Ticino	Media cantoni
Entrate fiscali, di cui:	10.2%	10.6%
- <i>Persone fisiche (% sul PIL)</i>	7.3%	7.8%
- <i>Persone giuridiche (% sul PIL)</i>	1.3%	1.4%
- <i>Imposte sul possesso e altre imposte (% sul PIL)</i>	1.6%	1.4%
Trasferimenti (Chf per residente)	1'677	2'581

In relazione alla spesa pubblica, nel 2021, il rapporto tra questa e il PIL è diminuito maggiormente in Ticino rispetto alla media dei cantoni, passando dal 17.6% del PIL cantonale nel 2020 al 15.4%, mentre la media cantonale è scesa al 17.6% (19.1% nel 2020). Anche per il 2021, il Ticino si conferma tra i cantoni con il più basso livello di spesa pubblica in rapporto al PIL.

Le spese di amministrazione generale sono ora leggermente inferiori rispetto alla media svizzera: il Ticino registra infatti un valore pari all'1.42% del PIL, mentre il valore medio dei cantoni è dell'1.45%. Le spese ordinarie per ordine pubblico e sicurezza sono pari a 1'254 Chf per residente, di poco superiori al valore medio dei cantoni

di 1'233 Chf. Le spese in educazione continuano ad essere tra le più basse in Svizzera: in termini comparativi, in Ticino si spendono 19'650 Chf per studente iscritto¹, rispetto a una media cantonale svizzera pari a 23'239 Chf. Le spese per cultura e attività ricreative sono invece cresciute maggiormente in Ticino (613 Chf per residente contro 602 Chf di media dei cantoni). Le spese ordinarie per la sanità sono invece cresciute meno rispetto alla media cantonale, pur continuando a essere tra le più alte a livello svizzero, con un valore di circa 2'015 Chf per residente rispetto a una media dei cantoni di 1'836 Chf. Analogamente, le spese in sicurezza sociale (social security) continuano a essere tra le più elevate: 3'288 Chf per residente in Ticino contro un valore medio cantonale di 2'723 Chf.

Il centro di costo che presenta anche per quest'anno i valori pro capite maggiori di tutta la Svizzera è quello relativo alle spese in sicurezza sociale per malattia e infortuni, che comprende i contributi alla cassa malati. Per questa voce, in Ticino vengono spesi circa 980 Chf per residente, rispetto a un valore medio cantonale di 613 Chf. Questa voce di spesa è inoltre cresciuta maggiormente in Ticino rispetto al valore medio cantonale. Anche i costi per vecchiaia e superstiti continuano ad essere superiori rispetto alla media dei cantoni, e sono pari a 558 Chf per residente in Ticino rispetto a una media cantonale svizzera di circa 404 Chf. I costi per la disoccupazione sono invece pari a 102 Chf per residente in Ticino e a 92 Chf per la media dei cantoni, entrambi stabili rispetto all'anno precedente. Le spese per giovani e famiglie si assestano invece a 336 Chf per residente in Ticino (300 Chf la media dei cantoni). Infine, i costi relativi agli alloggi sociali continuano a essere i più bassi di tutta la Svizzera, pari a 1.3 Chf per residente rispetto a un valore medio cantonale di 22 Chf.

Tra le spese che hanno avuto, in termini relativi, gli incrementi maggiori si segnalano le spese per il trasporto pubblico e quelle per la protezione dell'ambiente e gestione del territorio. I contributi al trasporto pubblico hanno raggiunto il costo di 518 Chf per abitante, rispetto a un valore medio dei cantoni pari a circa 385 Chf. Le spese per la gestione dell'ambiente e del territorio, invece, pur essendo pari complessivamente allo 0.9% del PIL cantonale in Ticino, rispetto a un valore medio dell'1%, hanno visto crescere in maniera rilevante alcune sottoclassi di spesa, quali i costi per la lotta contro l'inquinamento ambientale, l'approvvigionamento idrico e la pianificazione. Anche se in termini relativi tali spese non impattano in maniera importante sul bilancio complessivo, si potrebbe rendere necessario un monitoraggio di queste voci al fine di comprendere e verificare le dinamiche di questi centri di costo.

¹ Il riferimento è agli studenti iscritti alla formazione primaria, secondaria e terziaria.

Tabella C. La spesa pubblica in Ticino a confronto con la media dei cantoni (2021).

	Unità di misura	Ticino	Media cantoni
Spese ordinarie di amministrazione generale	% sul PIL	1.42%	1.45%
Spese ordinarie per ordine pubblico e sicurezza	Chf pro capite	1'254	1'233
Spese ordinarie per l'educazione	Chf per studente iscritto ^a	19'650	23'239
Spese ordinarie per cultura e attività ricreative	Chf pro capite	613	602
Spese ordinarie per la sanità	Chf pro capite	2'015	1'836
Spese ordinarie per la sicurezza sociale, delle quali:	Chf pro capite	3'288	2'723
- per malattia e infortuni	Chf pro capite	980	613
- per vecchiaia e superstiti	Chf pro capite	558	404
- per la disoccupazione	Chf pro capite	102	92
- per gli alloggi sociali	Chf pro capite	1.3	22
- per famiglie e giovani	Chf pro capite	336	300
Spese ordinarie per traffico e telecomunicazioni, di cui:	% delle spese ordinarie	10.6%	8.3%
- spese relative alla circolazione stradale	Chf per Km	378'427	380'390
- contributi al trasporto pubblico	Chf pro capite	518	385
Spese ordinarie per la protezione dell'ambiente e la gestione del territorio	% sul PIL	0.9%	1.0%
Spese ordinarie per l'Economia Pubblica	% sul PIL	0.57%	1.40%

^a Il numero di studenti iscritti è stato ottenuto tramite stima (cfr. capitolo 3.4.3).

Sommario

Introduzione	7
1. LA SITUAZIONE DELLE FINANZE PUBBLICHE IN TICINO	9
1.1 <i>Il risultato complessivo di gestione in rapporto al PIL</i>	9
1.2 <i>Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria</i>	12
1.3 <i>La gestione finanziaria</i>	14
1.4 <i>Il saldo primario</i>	17
2. L'ANALISI DELLE ENTRATE NEL CONFRONTO INTERCANTONALE	21
2.1 <i>Le principali fonti di ricavo nei bilanci cantonali e comunali</i>	21
2.2 <i>Le entrate fiscali</i>	23
2.3 <i>I trasferimenti</i>	24
3. LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA PUBBLICA	30
3.1 <i>Spesa pubblica e investimenti, conto finanziamento</i>	30
3.2 <i>La spesa per il personale e i servizi, conto economico</i>	32
3.3 <i>La scomposizione funzionale della spesa pubblica secondo la classificazione COGOF</i>	35
3.3.1 <i>Il Ticino nella classificazione dei cluster cantonali</i>	35
3.3.2 <i>La spesa pubblica, in Ticino, suddivisa per funzione rispetto alla media cantonale e al cluster di riferimento</i>	40
3.4.1 <i>Le spese di amministrazione generale</i>	43
3.4.2 <i>Le spese per ordine pubblico e sicurezza</i>	45
3.4.3 <i>Le spese per l'educazione</i>	48
3.4.4 <i>Le spese per cultura, sport e religione</i>	52
3.4.5 <i>Le spese sanitarie</i>	54
3.4.6 <i>Sicurezza Sociale</i>	56
3.4.7 <i>Spese per traffico e telecomunicazioni</i>	61
3.4.8 <i>Protezione dell'ambiente e gestione del territorio</i>	64
3.4.10 <i>Imposte e trasferimenti finanziari</i>	68
4. CONCLUSIONI	76
ALLEGATI	79

Introduzione

Obiettivo del rapporto

Il presente rapporto è stato redatto dall'Osservatorio Finanze Pubbliche ed Energia (O-FPE) su incarico del Dipartimento delle Finanze e dell'Economia (DFE) della Repubblica e Cantone Ticino. Lo scopo del presente documento è fornire annualmente un set di indicatori utili per il confronto inter-cantonale della situazione e del risultato fiscale del Ticino, nonché analizzare, a livello funzionale, la ripartizione della spesa rispetto agli altri cantoni, considerando l'eterogeneità della suddivisione dei compiti tra comuni e cantoni all'interno del territorio nazionale. Il rapporto è alla sua quinta edizione.

Metodologia e basi dati utilizzate

Le differenze strutturali, legislative e territoriali dei cantoni svizzeri rendono necessario l'uso di dati armonizzati per confrontare le performance fiscali e la distribuzione della spesa pubblica. La varietà organizzativa e dimensionale dei cantoni ostacola un confronto diretto dei dati di bilancio disponibili. Per un'analisi accurata delle grandezze economiche, è indispensabile omogeneizzare questi valori in base alle specifiche caratteristiche territoriali, ottenendo quindi dei dati armonizzati.

Le variabili impiegate nella normalizzazione dei dati, necessarie per ottenere indici confrontabili, assumono quindi un ruolo fondamentale. A tal fine, si è scelto di utilizzare come parametri alcune delle variabili maggiormente impiegate in letteratura per l'individuazione di situazioni di *financial distress* e per il confronto della spesa tra diverse nazioni², come il PIL o la struttura demografica territoriale. La disponibilità di questi dati è strettamente subordinata alla loro pubblicazione da parte dell'Ufficio federale di statistica³ (UST) e dell'Amministrazione federale delle finanze⁴ (AFF). I valori relativi al livello del PIL cantonale e della popolazione sono elaborati direttamente dall'UST e, nel presente studio, vengono utilizzati nella versione riportata alla data del 8 novembre 2024, prendendo a riferimento i dati relativi al 2021⁵. Eventuali variazioni intervenute successivamente a tale data non saranno quindi considerate. I valori relativi alle voci di bilancio cantonali, riportate a livello aggregato o anche suddivise per funzione, provengono invece dall'AFF. La comparabilità a livello cantonale è garantita dal modello SF, che è costruito sulla base del modello armonizzato di presentazione dei conti dei Cantoni e dei Comuni (MPCA2) e quindi

² Come, per esempio, il General government expenditure by function (COFOG) pubblicato annualmente dalla BCE.

³ <https://www.bfs.admin.ch/bfs/de/home.html>

⁴ <https://www.efv.admin.ch/efv/it/home/themen/finanzstatistik/daten.html>. La versione utilizzata è quella pubblicata dall'AFF il 30.08.2024 (documenti disponibili in allegato o, ove non riportati per impossibilità di visualizzazione cartacea, su richiesta).

⁵ Il PIL cantonale è considerato per il 2021 è quello definitivo, pubblicato successivamente al preventivo.

sugli International Public Sector Accounting Standards (IPSAS). I valori riportati negli indici, ove non espressamente specificato, comprendono i centri di spesa o i ricavi sia cantonali sia comunali. I valori storici aggregati o consolidati a livello nazionale riportati nei grafici delle serie temporali provengono invece dalle tabelle SF denominate “Tabelle regolare Cantoni e i suoi comuni in totale” (Standardauswertungen Kantone und ihre Gemeinden insgesamt), pubblicata sempre dall’AFF. Il valore consolidato riportato è differente rispetto alla somma dei valori riportati per ogni cantone, a causa della rettifica dei trasferimenti interni tra cantoni e di alcune differenze di contabilizzazione non armonizzabili. Una spiegazione metodologica maggiormente dettagliata è fornita nel capitolo 55 del rapporto annuale “Statistique financière 2016 de la Suisse” pubblicato dall’Amministrazione federale delle finanze⁶.

Organizzazione del rapporto

Il rapporto si compone di quattro capitoli. Nel primo, si riportano i principali risultati della gestione (risultato netto di bilancio, risultato operativo, apporto dei comuni e dei cantoni e debito pubblico). Nel secondo, si analizza la differente composizione delle entrate per i diversi cantoni, dedicando un’attenzione maggiore alle entrate fiscali e ai trasferimenti federali. Nel terzo, viene approfondita la composizione della spesa dei diversi cantoni, secondo la tipologia funzionale che comprende le spese per l’amministrazione generale, per l’ordine e sicurezza pubblica, per la formazione, per la sicurezza sociale (*social security*), per la cultura, sport e chiesa, per traffico e telecomunicazioni, per la protezione dell’ambiente, per l’economia pubblica e per le imposte e i giroconti finanziari. Il quarto presenta, infine, le principali conclusioni.

⁶ Adrian Brülhart (2018), Statistique financière 2016 de la Suisse, Administration fédérale des finances, AFF, Neuchâtel 2018, pag 117.

1. LA SITUAZIONE DELLE FINANZE PUBBLICHE IN TICINO

1.1 Il risultato complessivo di gestione in rapporto al PIL

Premessa

Il 2021 è stato il primo anno di normalizzazione dopo gli importanti impatti negativi legati al Covid-19. L'attività economica, misurata in termini di prodotto interno lordo, ha recuperato le grandezze pre-crisi nella maggior parte dei cantoni, raggiungendo in alcuni casi anche valori più elevati. Il PIL reale in Ticino è cresciuto di circa il +13% nel 2021, dopo essersi ridotto del -5.8% nel 2020. L'attività economica è quindi aumentata maggiormente rispetto ai livelli antecedenti la crisi, grazie anche alle forti politiche di sostegno pubblico ed espansione fiscale messe in atto a livello sia locale sia internazionale. Gli effetti della pandemia hanno tuttavia continuato a manifestarsi in alcuni Stati, influenzando la catena globale del commercio. Ciò ha generato ritardi, strozzature e tensioni, stimolando riflessioni su un possibile ribilanciamento della catena di produzione globale. In questo contesto, alcuni paesi hanno avuto un iniziale rialzo della pressione inflattiva, che si accentuerà ulteriormente nell'anno seguente. Il mercato del lavoro si è dimostrato invece estremamente robusto, con occupazione stabile o in crescita nella maggior parte dei paesi, Svizzera e Ticino compresi. Il numero di addetti Etp in Ticino ha raggiunto nel 2021 le 198'683 unità, rispetto alle 193'216 del 2020 (+2,83%). Questo contesto ha quindi influenzato positivamente i conti pubblici cantonali, con risultati migliori delle attese per la quasi totalità dei cantoni. Nei capitoli seguenti verranno analizzati gli impatti sulle differenti voci di ricavo e di spesa.

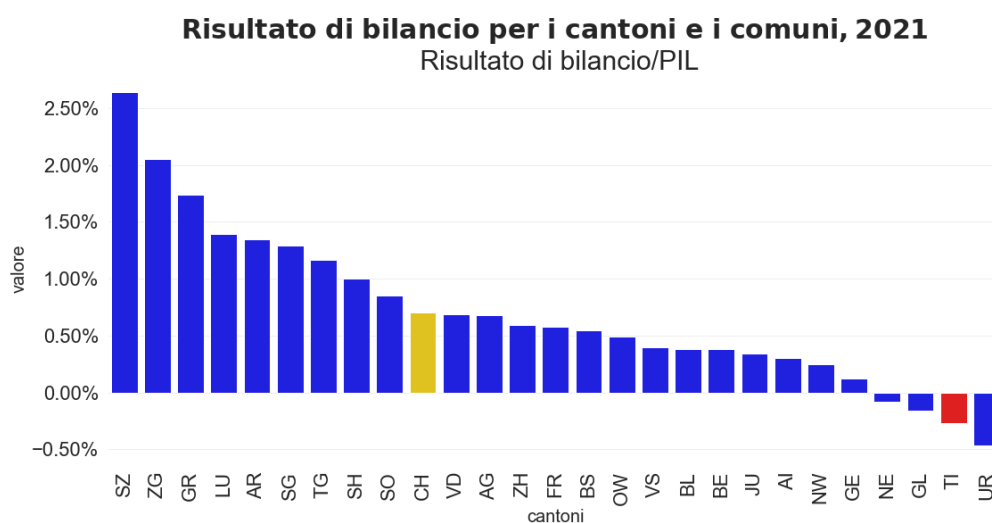
Risultato di bilancio.

Il risultato di bilancio (RB) è pari al rapporto tra la differenza delle entrate⁷ ed uscite⁸ ordinarie e straordinarie e il livello di PIL cantonale, a prezzi correnti.

$$RB = \frac{(Entrate - Uscite)}{PIL}$$

Il risultato complessivo di bilancio fornisce un'indicazione sull'andamento ordinario e straordinario della gestione dell'amministrazione pubblica. Rapportando il differenziale tra entrate ed uscite ordinarie e straordinarie al livello del PIL cantonale è possibile confrontare direttamente i risultati dei diversi cantoni. Nel 2021, il Ticino ha registrato un saldo complessivo di bilancio pari al -0.27% del Pil cantonale, in miglioramento rispetto al -0.92% registrato nel 2020. Il risultato, tuttavia, è ancora inferiore rispetto alla media dei cantoni, pari al +0.7% (Figura 1.1); in termini relativi, nel 2021 il risultato di bilancio del Ticino è il secondo peggiore dopo quello registrato dal Canton Uri, mentre nel 2020 si posizionava al terz'ultimo posto, dopo Ginevra e Vallese. Il peggioramento del posizionamento relativo è legato al fatto che gli altri cantoni hanno avuto in media un miglioramento dei conti maggiore di quello realizzato in Ticino.

Figura 1.1 – Negativo il risultato complessivo di bilancio rispetto al PIL, valori in %.

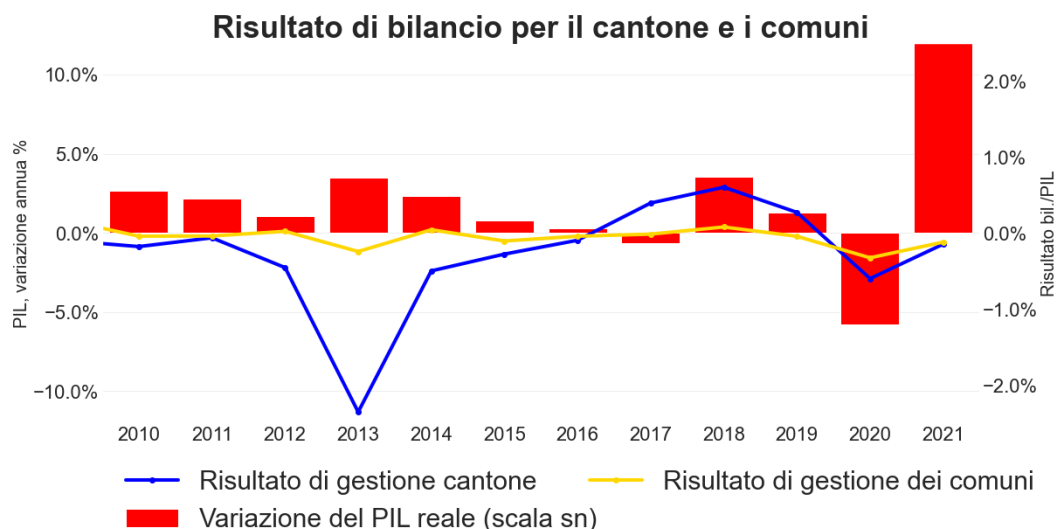


L'evoluzione temporale del risultato complessivo di bilancio in Ticino (Figura 1.2) ci mostra invece che sia il risultato di competenza dei comuni sia quello del cantone, pur continuando a rimanere in territorio negativo, sono migliorati rispetto all'anno precedente. Si nota inoltre la forte crescita del PIL dopo il periodo pandemico.

⁷ Voce n. 4 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

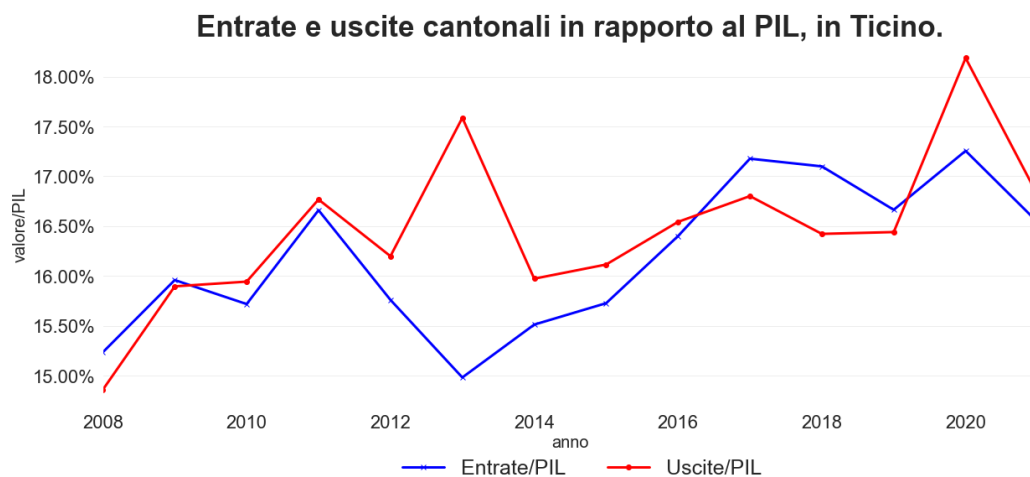
⁸ Voce n. 3 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

Figura 1.2 – L'evoluzione del risultato complessivo di bilancio in Ticino, per il cantone e i comuni, nel periodo compreso tra gli anni 2010 e 2021, valori in %.



Analizzando infine in Figura 1.3 relativa all'evoluzione temporale delle entrate e delle uscite in rapporto al PIL cantonale, è possibile notare come il miglioramento dei conti nel 2021 sia avvenuto grazie a una riduzione delle uscite maggiore rispetto alle entrate (sempre in rapporto al PIL, non in termini assoluti).

Figura 1.3 – Nel 2021, le uscite in proporzione al PIL diminuiscono maggiormente rispetto alle entrate.



1.2 Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria

Risultato della gestione ordinaria.

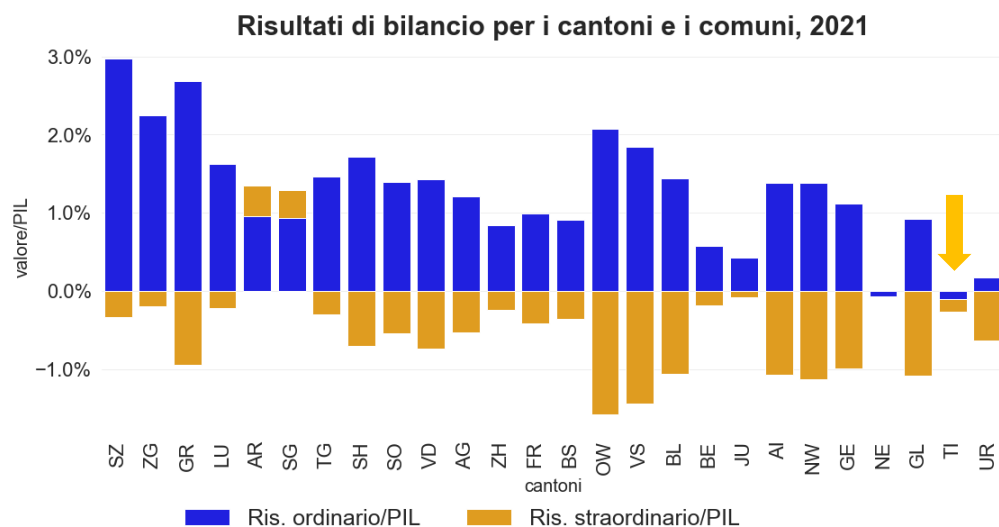
Il risultato della gestione ordinaria (RO) è uguale al rapporto tra la differenza delle entrate⁹ e uscite¹⁰ ordinarie e il livello di PIL cantonale, a prezzi correnti.

RO =

$$\frac{(\text{Entrate op.} - \text{Uscite op.})}{\text{PIL}}$$

Il risultato della gestione ordinaria (o saldo del conto economico) fornisce una informazione più accurata in merito all'andamento delle finanze pubbliche, in quanto esclude tutti gli elementi di natura straordinaria che influenzano i conti delle amministrazioni. Le voci straordinarie sono eventi puntuali che possono manifestarsi in anni anche differenti rispetto alla loro competenza e non rappresentano elementi ordinari ricorrenti della gestione. È quindi opportuno rettificare queste voci dal risultato complessivo di gestione, al fine di valutare l'andamento dell'attività ordinaria. In Ticino, nel 2021, la gestione ordinaria ha avuto un risultato negativo pari al -0.11% del PIL cantonale (Figura 1.4), contro un valore medio di tutti i cantoni pari al +1.2%. Il risultato ordinario in Ticino è stato il minore tra tutti i cantoni. Anche la componente straordinaria ha avuto un risultato negativo: in Ticino è stato pari al -0.16% mentre il valore medio dei cantoni è stato pari al -0.5%.

Figura 1.4 – Negativo il risultato della gestione sia ordinaria sia straordinaria nel corso del 2021, valori in %.



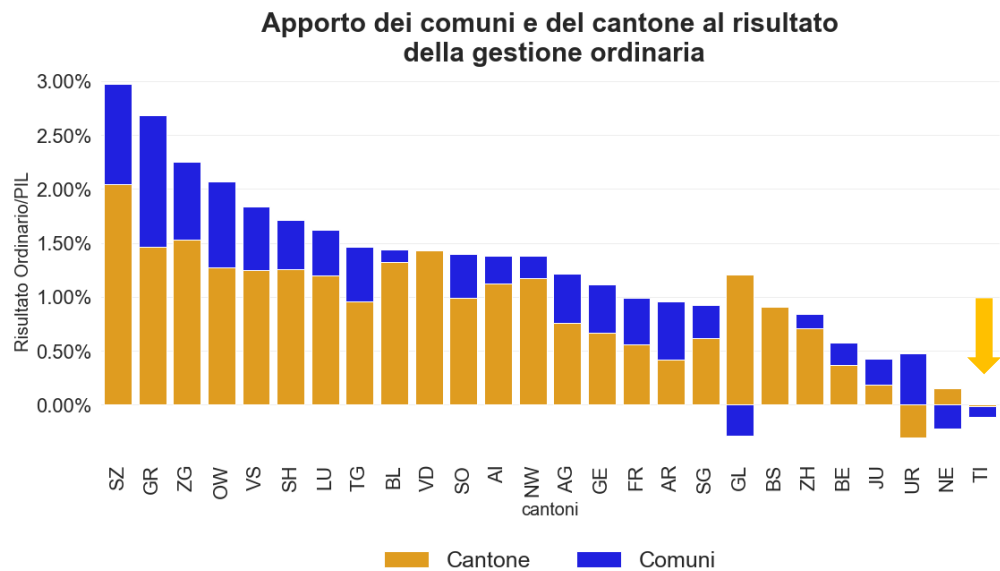
Differenziando poi il risultato della gestione ordinaria a seconda della competenza (comunale o cantonale) dei costi e dei ricavi, si osserva (in Figura 1.5) che l'evoluzione

⁹ Le entrate ordinarie sono costruite sottraendo alla voce n. 4 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico, la voce n. 48 (entrate straordinarie) del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

¹⁰ Le spese ordinarie sono costruite sottraendo alla voce n. 3 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico, la voce n. 38 (spese straordinarie) del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

negativa è stata prodotta per la quasi totalità dalle competenze relative ai comuni. Il risultato ordinario per tutti i comuni è stato infatti pari al -0.10% del PIL, mentre il risultato ordinario cantonale è stato pari al -0.01%. Entrambi i valori sono inferiori al risultato medio dei cantoni, rispettivamente pari a +0.89% e +0.35% per le competenze cantonali e comunali.

Figura 1.5 – Risultato ordinario negativo in Ticino nel 2021, quasi esclusivamente riconducibile alle competenze comunali.



1.3 La gestione finanziaria

Risultato della gestione finanziaria.

Il risultato della gestione finanziaria (RF) è uguale al rapporto tra la differenza delle entrate finanziarie¹¹ e uscite finanziarie¹² e il valore totale dello stato patrimoniale (attivi o passivi) di bilancio, a prezzi correnti.

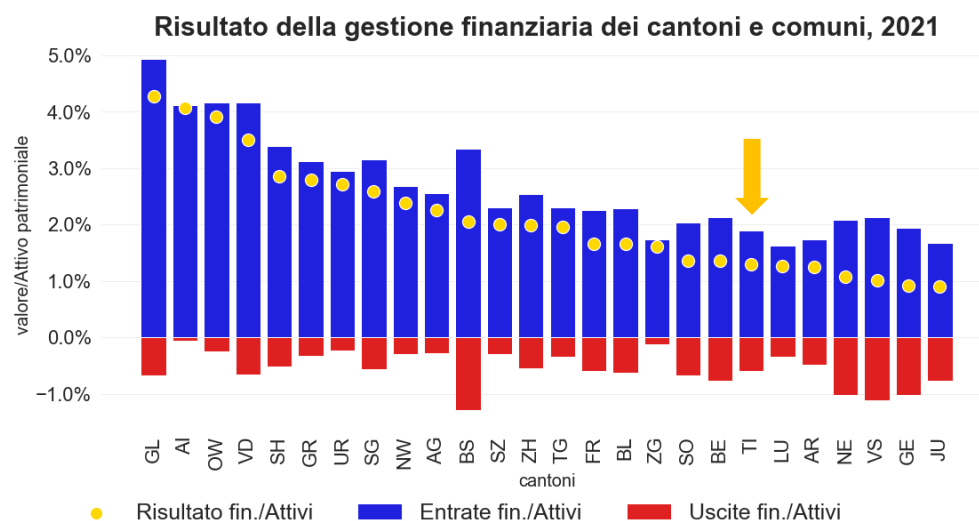
RF =

$$\frac{(\text{Entrate fin.} - \text{Uscite fin.})}{\text{Valore totale SP bilancio}}$$

Il risultato della gestione finanziaria mostra il saldo tra le entrate e le uscite finanziarie che ogni comune e cantone realizza nell'attività di gestione della propria struttura finanziaria e patrimoniale. Le entrate finanziarie comprendono gli interessi sulla liquidità detenuta presso le banche, gli utili realizzati da beni patrimoniali o investimenti finanziari, le entrate da partecipazioni in aziende pubbliche e quelle immobiliari da beni amministrativi. Le uscite finanziarie sono invece costituite dagli interessi passivi pagati sulle somme ricevute a prestito, dalle perdite conseguite sui cambi, dagli oneri pagati per la raccolta e gestione del capitale e dai costi relativi alla gestione degli immobili.

Come negli anni precedenti, il risultato finanziario netto (calcolato in rapporto al valore totale dello stato patrimoniale) nel 2021 è positivo per tutti i cantoni, con il Ticino che registra un rendimento complessivo pari al +1.29%, in calo rispetto al +1.45% del 2020; si tratta di un valore inferiore rispetto al risultato medio di tutti i cantoni, pari al +2.1%. Analizzando, infine, le entrate e uscite finanziarie, osserviamo in Figura 1.6 come il costo delle uscite sia stato pari al -0.6% delle passività iscritte a bilancio mentre le entrate sono state pari al +1.9%.

Figura 1.6 – Saldo finanziario in Ticino inferiore alla media, valori in %.



¹¹ Voce n. 44 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

¹² Voce n. 34 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

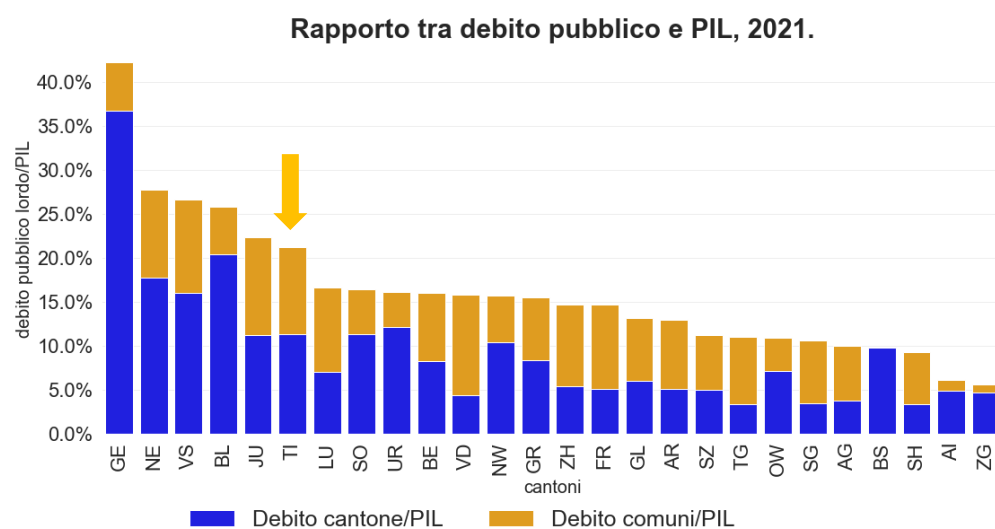
Il debito pubblico cantonale e comunale.

Il livello di debito pubblico (DP) cantonale e comunale è calcolato dividendo il valore lordo del debito¹³ per il livello di PIL cantonale, a prezzi correnti.

$$DP = \frac{\text{(Debito lordo.)}}{PIL}$$

Il valore del debito pubblico rapportato al PIL (Figura 1.7) fornisce un'informazione sulla dimensione relativa del debito, oltre a rappresentare un indicatore di rischio in caso di aumenti di tassi di interesse o rallentamento della congiuntura economica. In Ticino, nel 2021, il debito lordo aggregato, che comprende quello a carico sia dei comuni sia del cantone, è stato pari a circa il 21.1% del PIL cantonale, in diminuzione di circa -1.2 p.p. rispetto al valore del 22.3% registrato nel 2020. Il valore è ancora superiore alla media dei cantoni, pari al 16% circa, anche se la diminuzione in Ticino è stata maggiore rispetto a quanto realizzato in media da tutti i cantoni (-0.8 p.p. rispetto all'anno precedente).

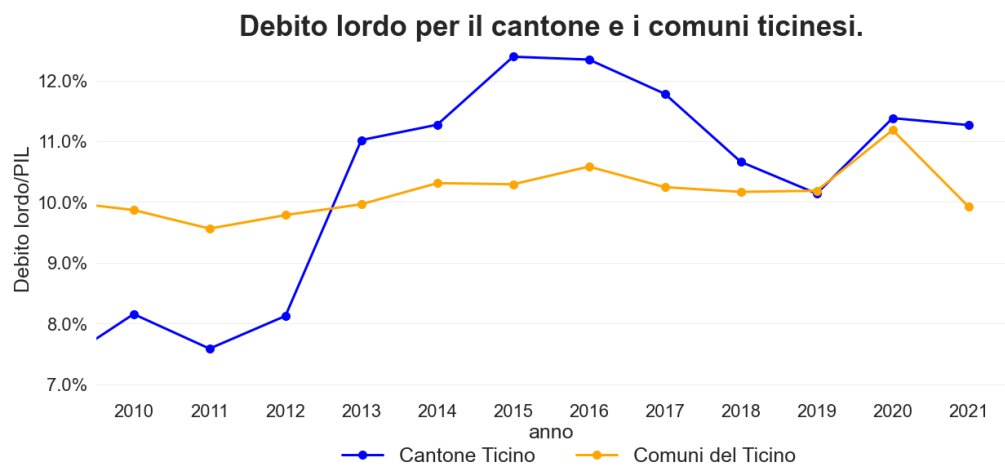
Figura 1.7 – Nel 2021, diminuisce più della media il rapporto tra debito pubblico e PIL in Ticino, valori in %.



Scomponendo poi l'indebitamento sulla base della competenza cantonale o comunale, rileviamo un debito del cantone pari all'11.2% del PIL (-0.1 p.p. rispetto al 2020), mentre il debito complessivo dei comuni è pari al 9.9% (-1.1 p.p. rispetto all'anno precedente). Entrambi i valori sono quindi in calo rispetto all'anno precedente, come si osserva nel grafico in Figura 1.8.

¹³ Dati forniti dall'amministrazione federale delle finanze e disponibili all'indirizzo web <https://www.efv.admin.ch/efv/it/home/themen/finanzstatistik/berichterstattung.html>

Figura 1.8 – Andamento del rapporto tra debito pubblico e PIL per il cantone e i comuni nel periodo 2008-2021, valori in %.



1.4 Il saldo primario

Il saldo primario.

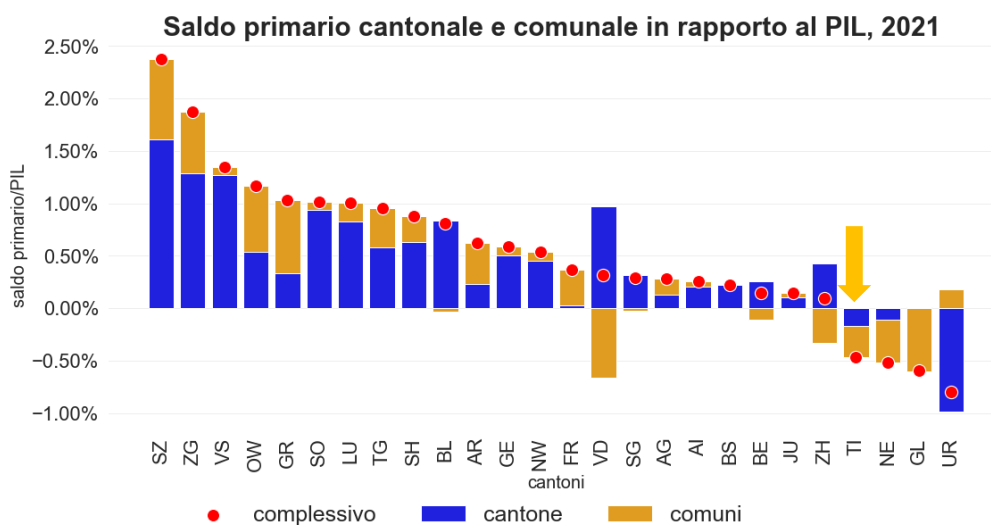
Il saldo primario (SP) è pari alla differenza tra i ricavi di esercizio¹⁴ e le spese di esercizio¹⁵ rapportate al PIL cantonale, a prezzi correnti.

$$SP = \frac{(\text{Ricavi es.} - \text{Uscite es.})}{PIL}$$

Il saldo primario è tra i più importanti indicatori di valutazione della sostenibilità delle finanze pubbliche. È calcolato come differenza tra i ricavi di esercizio (che comprendono gli introiti fiscali, i diritti amministrativi e le concessioni, i compensi, i prelievi da fondi e finanziamenti speciali, i trasferimenti e gli altri ricavi) e le spese di esercizio (che includono le spese per il personale, per i beni e servizi, gli ammortamenti, gli apporti ai fondi, i finanziamenti speciali e i trasferimenti).

Nel 2021, il valore complessivo del saldo, che include le competenze sia cantonali sia comunali, è stato in Ticino pari al -0.47% del PIL cantonale (Figura 1.9). Il valore è inferiore rispetto alla media cantonale, pari a +0.54%. Tuttavia, come si osserva in Figura 1.10, è in miglioramento rispetto all'anno precedente; nel corso del 2020, tale risultato era stato infatti il peggiore tra tutti i cantoni. Scomponendo il risultato per le competenze comunali e cantonali, è possibile notare come entrambe abbiano contribuito negativamente a formare il risultato di questo indicatore, con valori pari rispettivamente al -0.3% e -0.17% del PIL.

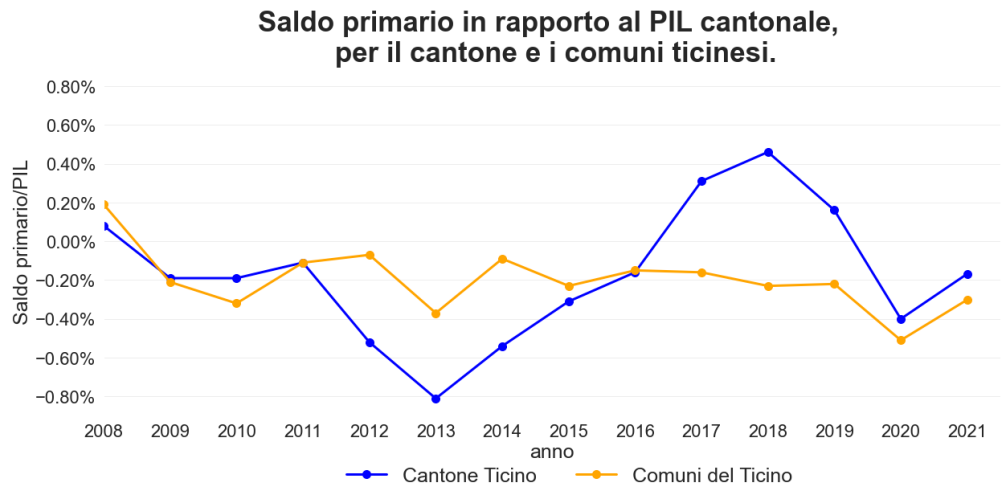
Figura 1.9 – Nel 2021, continua a essere negativo il saldo primario in Ticino, valori in % rispetto al PIL.



¹⁴ Somma delle voci n. 40, 41, 42, 43, 45, 46 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

¹⁵ Somma delle voci n. 30, 31, 32, 33, 35, 36 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

Figura 1.10 – Migliora il saldo primario del cantone nel corso del 2021, valori in %.



Key points: le finanze pubbliche in breve.

In Ticino nel 2021:

- Il risultato di bilancio complessivo (che include le spese straordinarie) è stato pari al -0.27% del PIL cantonale. Questo valore è inferiore rispetto a quanto mediamente realizzato dagli altri cantoni (+0.7%), tuttavia è in deciso miglioramento rispetto al risultato del 2020 (-0.92%), caratterizzato dall'eccezionalità del Covid. È stato negativo il risultato di competenza sia cantonale sia comunale.
- Le entrate di bilancio, pur essendo cresciute a un tasso maggiore rispetto alle uscite, non sono state in grado di compensare il forte aumento dei costi avvenuto durante l'anno del Covid (2020). L'evoluzione lascia tuttavia presagire un maggiore equilibrio dei conti nell'anno successivo.
- Anche il risultato della gestione ordinaria (che esclude le competenze straordinarie) è stato negativo, e pari al -0.11% del PIL cantonale, inferiore rispetto al risultato medio realizzato da tutti i cantoni, pari al +1.2% del PIL.
- Il saldo della gestione finanziaria (che comprende i costi di gestione del debito) è stato pari nel 2021 al +1.29% del valore totale del bilancio patrimoniale, in diminuzione rispetto al risultato realizzato nell'anno precedente, pari al +1.45%. Il valore medio cantonale è invece stato pari al +2.1%.
- Il rapporto tra il debito pubblico (cantonale e comunale) e il PIL è diminuito in Ticino nel corso del 2021 di circa -1.2 punti percentuali. Il valore è ora pari al 21.1% del PIL cantonale ed è ancora superiore rispetto al valore medio dei cantoni, pari al 16% circa. Il valore medio cantonale ha tuttavia registrato una riduzione minore (pari a circa -0.8 p.p.) rispetto a quanto fatto dal Ticino.
- Il risultato del saldo primario (che è calcolato come differenza tra i ricavi e le spese di esercizio del cantone e dei suoi comuni) è ancora negativo e pari al -0.47% del PIL cantonale. Tale risultato è inferiore rispetto al valore medio cantonale, pari al +0.54%. Tuttavia, tale valore non è tra i peggiori registrati a livello cantonale ed è in miglioramento rispetto al risultato del 2020.

1. Tabella riassuntiva: La situazione delle finanze pubbliche in Ticino.

	2020		2021		Variazione % 2020-2021 (in p.p.)	
	<i>Ticino</i>	<i>Media cantoni</i>	<i>Ticino</i>	<i>Media cantoni</i>	<i>Ticino</i>	<i>Media cantoni</i>
Risultato di bilancio (% del PIL)	-0.92	+0.31	-0.27	+0.70	+0.65	+0.39
Risultato della gestione ordinaria (% del PIL)	-0.48	+0.93	-0.11	+1.24	+0.37	+0.31
Risultato della gestione finanziaria (% delle attività di bilancio)	+1.45	+2.10	+1.29	+2.10	-0.16	0
Debito pubblico (% del PIL)	22.3	16.8	21.1	16.0	-1.2	-0.8
Saldo primario (% del PIL)	-0.9	+0.22	-0.47	+0.54	+0.43	+0.32

2. L'ANALISI DELLE ENTRATE NEL CONFRONTO INTERCANTONALE

2.1 Le principali fonti di ricavo nei bilanci cantonali e comunali

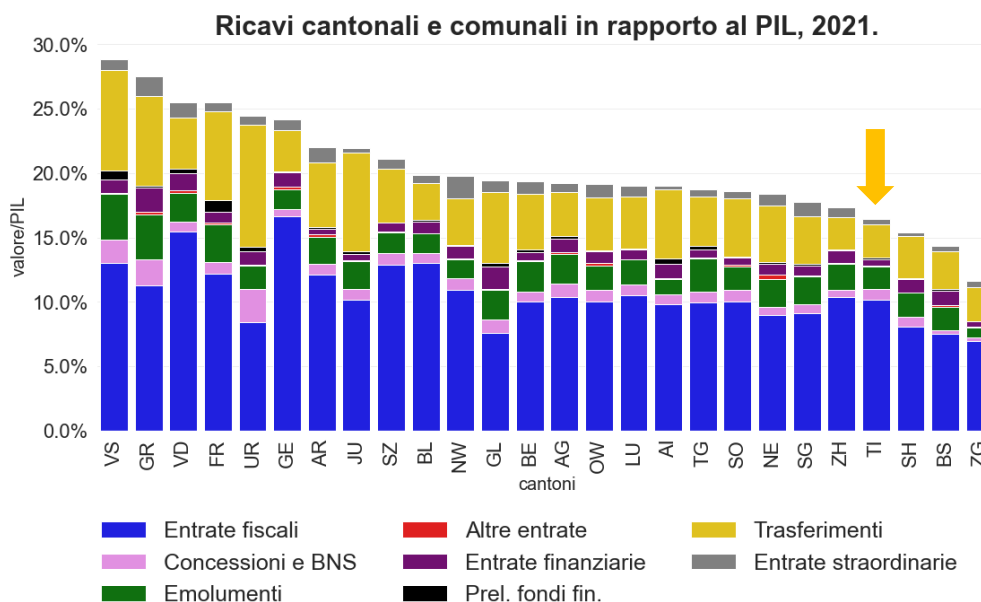
Il peso delle differenti tipologie di entrate sul PIL cantonale.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando la relativa voce di entrata¹⁶ sul livello di PIL cantonale.

Il grafico in Figura 2.1 permette di visualizzare la composizione delle principali fonti di finanziamento del cantone e dei comuni, rapportate alla dimensione economica cantonale. Nel 2021, la quota delle entrate pubbliche (misurate in termini di ricavi cantonali e comunali) sul PIL è stata pari al 16.5%, in diminuzione di -0.8 p.p. rispetto al valore del 2020. Il valore è inferiore rispetto al valore medio di tutti i cantoni, pari al 20.2% (-0.2 p.p. rispetto al 2020). I ricavi fiscali sono invece stati pari al 10.2% in Ticino (-0.7 p.p. rispetto al 2020) gli “emolumenti e i rimborsi” all’1.7% (-0.1 p.p. rispetto all’anno precedente), le “concessioni” e la quota di partecipazione agli utili della Banca Nazionale Svizzera (“BNS”) allo 0.9% (+0.1 p.p. su base annua), i trasferimenti da parte di altri cantoni o della confederazione (i “trasferimenti”) al 2.6% (-0.1 p.p.), mentre i “ricavi finanziari” sono stati pari allo 0.5% del PIL (-0.1 p.p. sull’anno precedente).

$$E1 = \frac{\text{Entrate}}{\text{PIL}}$$

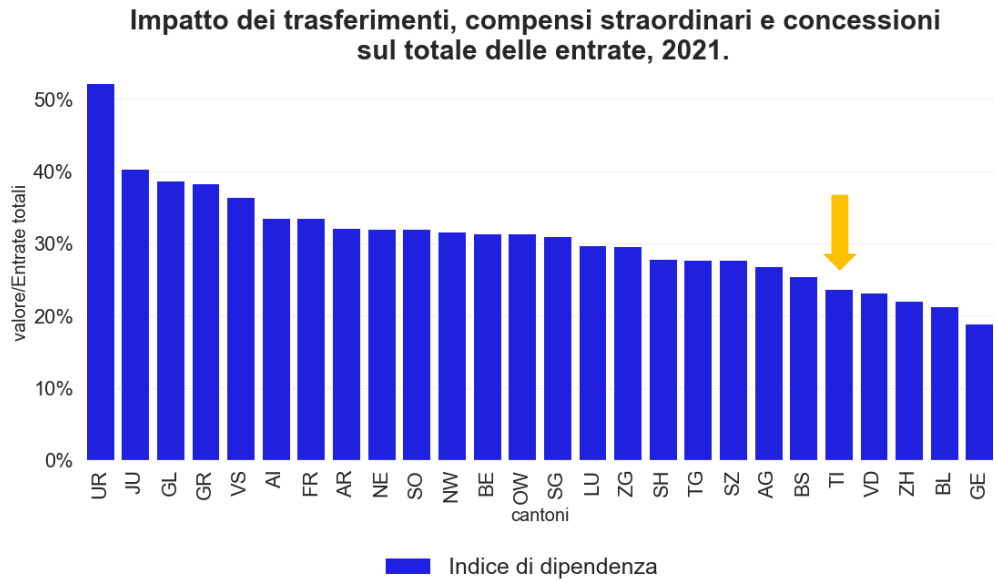
Figura 2.1 – Suddivisione dei ricavi (del cantone e dei comuni) secondo la tipologia, in rapporto al PIL cantonale, anno 2021, valori in %.



¹⁶ Voce n. 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 48 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico, per le voci: entrate fiscali, concessioni e BNS, emolumenti e rimborsi, entrate diverse, entrate finanziarie, prelevamenti sui fondi di finanziamento, trasferimenti, compensi straordinari.

Rapportando poi il peso dei trasferimenti, dei compensi straordinari e delle concessioni sul totale delle entrate è possibile derivare un indice di dipendenza delle entrate cantonali rispetto ai soggetti terzi. Nel 2021, in Ticino, questo valore è pari al 23.7% delle entrate (+2.9 p.p. rispetto al 2020). Questo rapporto, anche se in crescita, continua a essere tra i meno elevati, come si osserva in Figura 2.2.

Figura 2.2 – Ancora inferiore rispetto alla media il peso dei trasferimenti, compensi straordinari e concessioni sul totale delle entrate, nell'anno 2021, valori in %.



2.2 Le entrate fiscali.

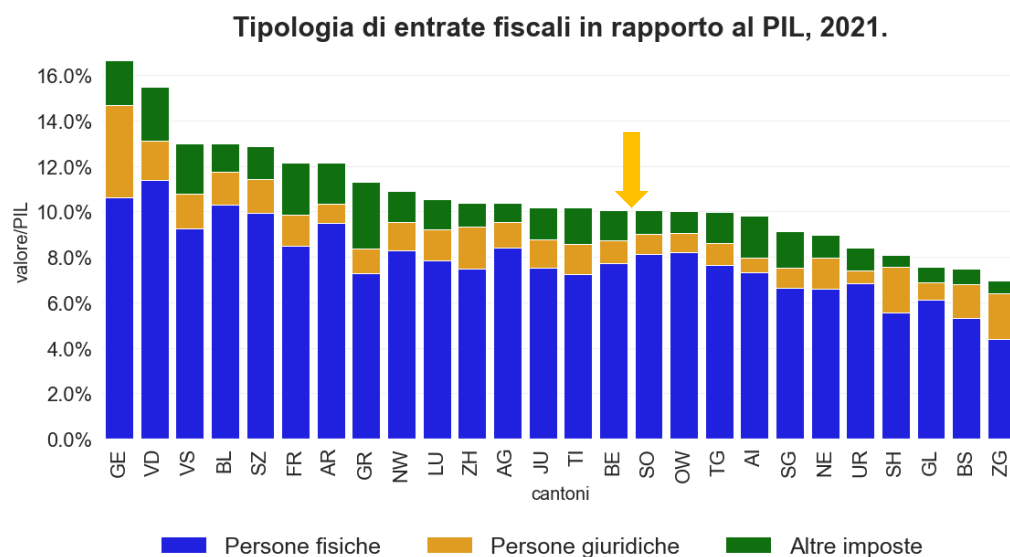
Entrate fiscali per tipologia di contribuente.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando la relativa voce di ricavo fiscale¹⁷ al valore del PIL cantonale.

In Figura 2.3, è possibile osservare le entrate fiscali suddivise per tipologia di contribuente (imposte dirette delle persone fisiche e giuridiche) e di tributo (imposte sul possesso e la spesa e altre imposte). Nel 2021, in Ticino, il peso complessivo della fiscalità sul valore aggiunto prodotto (il PIL) è stato pari al 10.2%, in calo di -0.7 p.p. rispetto all'anno precedente. Il valore è inferiore rispetto alla media di tutti i cantoni, pari al 10.6% (-0.6 p.p. rispetto al 2020). Il peso complessivo della fiscalità generale sul PIL è quindi diminuito in Ticino in maniera maggiore rispetto alla media dei cantoni svizzeri.

Figura 2.3 – Scomposizione delle entrate fiscali (dei comuni e del cantone) sulla base del tipo di contribuente e di tributi, per l'anno 2021, valori in %.

$$E2 = \frac{\text{Entrate}}{\text{PIL}}$$



Analizzando poi la composizione delle entrate fiscali per soggetto giuridico e tipologia di imposta, si può osservare come la maggior diversità tra le entrate fiscali del Ticino e la media nazionale riguardi le entrate fiscali delle persone fisiche. In Ticino, il rapporto tra queste e il PIL è pari al 7.3% (-0.5 p.p. rispetto al 2020), mentre il valore medio per tutti i cantoni è pari a circa il 7.8% (-0.6 p.p. rispetto al 2020). Le entrate fiscali delle persone giuridiche ammontano invece all'1.3% del PIL (-0.2 p.p. rispetto all'anno precedente), leggermente inferiori al valore medio cantonale (pari all'1.4%). Le entrate per le altre imposte e le imposte sul possesso presentano invece un valore, sempre

¹⁷ Voce n. 400, 401 e 402 più 403 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico per, rispettivamente, le imposte dirette delle persone fisiche, le imposte dirette delle persone giuridiche e le imposte dirette sul possesso più le altre imposte ("altre imposte dirette e sul possesso").

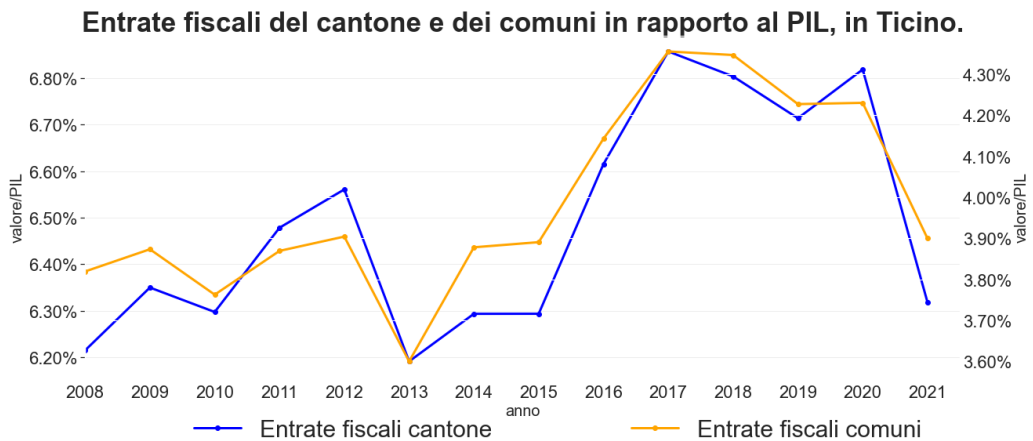
rapportato al PIL, leggermente superiore rispetto alla media dei cantoni: nel corso del 2021, sono state infatti pari all'1.6% del PIL (invariate rispetto al 2020), con un dato medio intercantonale pari all'1.4% del PIL (anch'esse invariate rispetto all'anno precedente).

Evoluzione delle entrate fiscali secondo la competenza comunale o cantonale.

Osservando, infine, in Figura 2.4 l'andamento delle entrate fiscali di competenza comunale e cantonale, si osserva come nel corso del 2021 le entrate di competenza cantonale siano diminuite in maniera maggiore rispetto alle risorse incassate dai comuni, anche se il moltiplicatore medio comunale è leggermente diminuito nel corso del 2021, raggiungendo l'83.4% (rispetto al 84.1% riportato nell'anno precedente).

Figura 2.4 – Evoluzione delle entrate fiscali dei comuni e dei cantoni, valori in % in rapporto al PIL cantonale (2008-2021).

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le entrate fiscali riscosse dal cantone e dai comuni al livello di PIL cantonale.



2.3 I trasferimenti

Il peso dei trasferimenti in entrata sul PIL cantonale.

I trasferimenti e le indennità percepite dai comuni e dai cantoni sono ricavi derivanti da importi versati da soggetti esterni (Confederazione, altri cantoni o altri soggetti) sulla base di convenzioni o accordi stipulati tra le parti. Nel 2021, queste voci sono state complessivamente pari in Ticino al 2.6% del PIL cantonale, rispetto a un valore medio intercantonale del 4.6%.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando la relativa tipologia di

Per questa classe di ricavi, la componente maggiormente dipendente dalla attività economica è quella relativa alla voce "Partecipazione ai ricavi della confederazione", che include, ad esempio, una quota dell'imposta federale diretta riscossa dalla Confederazione, una quota della tassa sull'alcool, della tassa sugli olii minerali, la partecipazione ai ricavi della TTPCP¹⁹ e i ricavi della fiscalità del risparmio dell'UE.

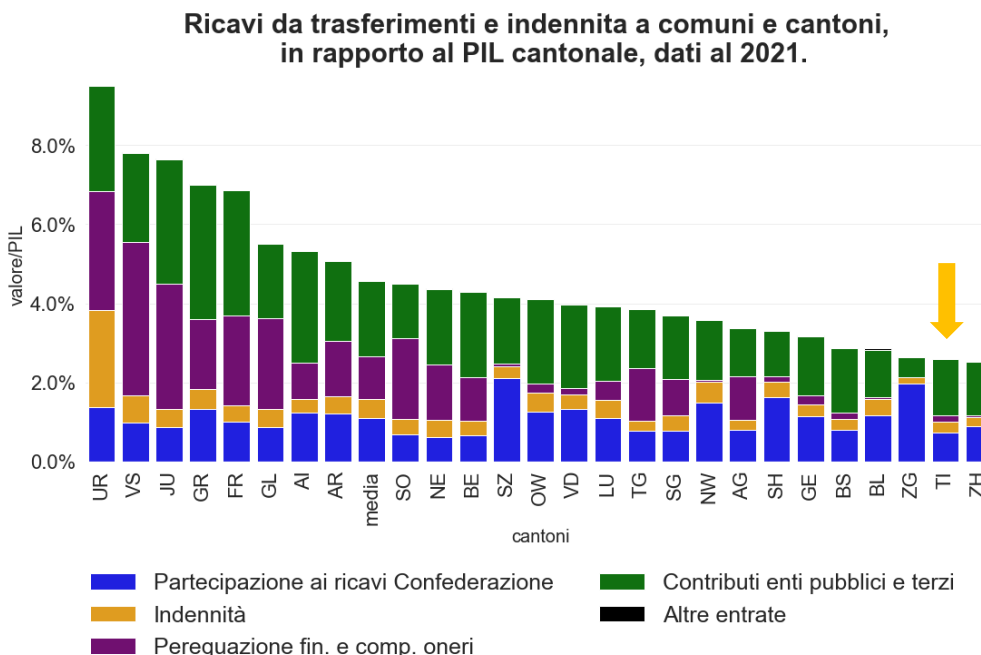
¹⁹ Tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni.

trasferimento ¹⁸ al valore del PIL cantonale.

$$E3 = \frac{\text{Trasferimenti}}{\text{PIL}}$$

Complessivamente, questa voce in Ticino è stata pari allo 0.73% del PIL, contro un valore medio per tutti i cantoni pari all'1.13%. La voce "Contributi di enti pubblici e terzi", che comprende invece i contributi versati dalla Confederazione (indipendentemente da quanto riscosso sul territorio), dai cantoni, dalle imprese pubbliche o private, dalle famiglie e da soggetti esteri, è stata pari all'1.43% del PIL cantonale, rispetto a un valore medio pari all'1.89% del PIL.

Figura 2.5 – Trasferimenti al cantone Ticino e ai suoi comuni, valori al 2021 in %.



La voce "Perequazione finanziaria e compensazione degli oneri" comprende, invece, la perequazione delle risorse e le indennità particolari pagate per costi eccessivi legati a variabili socio-demografiche o alla particolare struttura geografica. In Ticino, questa voce è stata pari allo 0.14% del PIL cantonale, rispetto a un valore medio per i cantoni pari all'1.1% del PIL. La voce "Indennità" include infine gli indennizzi pagati da Confederazione, altri cantoni e concordati, assicurazioni sociali pubbliche e imprese pubbliche. Come mostrato in Figura 2.5, in Ticino, il peso di questa voce sul PIL cantonale è piuttosto limitato ed è stato pari nel 2021 a circa lo 0.28%, mentre il valore medio cantonale è stato pari allo 0.46%.

¹⁸ Voce n. 4600, 461, 462, 463 e 466 più 469 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico, per, rispettivamente, le partecipazioni ai ricavi della Confederazione, le indennità (della confederazione e degli altri cantoni), la perequazione finanziaria e compensazione degli oneri, i contributi di enti pubblici e terzi, i ricavi da versamenti diversi più lo scioglimento di contributi iscritti al passivo.

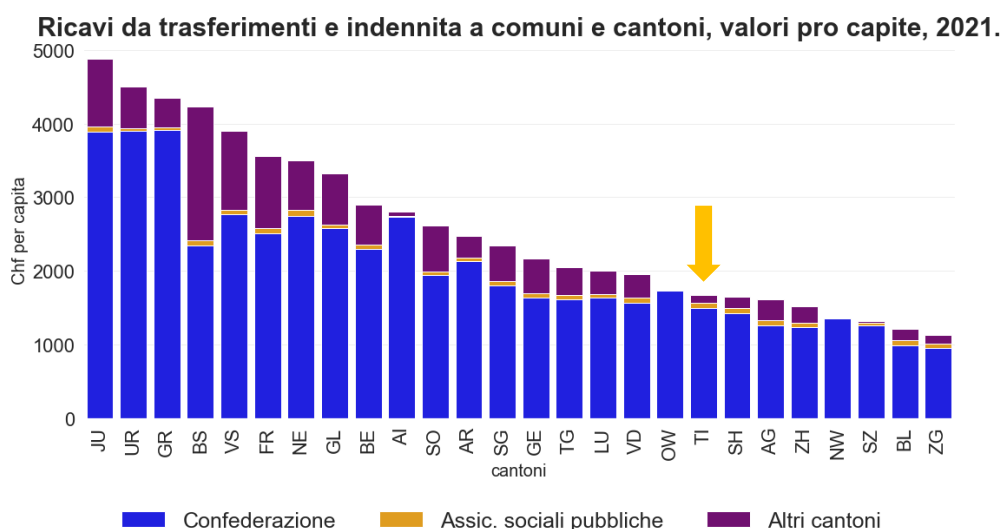
Trasferimenti pro capite versati dalla Confederazione, dagli altri cantoni e dalle assicurazioni sociali pubbliche.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando i versamenti effettuati dalla Confederazione²⁰, Assicurazioni sociali pubbliche²¹ e altri cantoni²² alla dimensione della popolazione residente.

$$E3(\text{pro capite}) = \frac{\text{Trasferimenti}}{\text{Pop. residente}}$$

Concentrando poi l'analisi sul soggetto che effettua i trasferimenti in entrata ed escludendo la quota di ricavi fiscali che viene riversata dalla Confederazione a seguito della riscossione di imposte, è stato calcolato l'importo versato da soggetti terzi (Confederazione, Assicurazioni sociali e altri cantoni) per ogni persona residente nel Cantone. Come riportato in Figura 2.6, anche nel 2021 il Canton Ticino e i suoi comuni hanno percepito importi inferiori rispetto a quelli incassati mediamente degli altri cantoni.

Figura 2.6 – Trasferimenti pro capite versati dalla Confederazione, Assicurazioni sociali pubbliche e altri cantoni ai cantoni e ai comuni, valori per l'anno 2021 in Chf.



Il valore dei versamenti è stato pari a circa 1'677 Chf per residente, in aumento di circa +14 Chf rispetto al 2020. Il valore medio dei versamenti ricevuti da tutti i cantoni è stato invece pari a 2'581 Chf per residente, in diminuzione di -23 Chf rispetto all'anno precedente. Anche per il 2021, i due valori tendono quindi a convergere.

²⁰ Voce n. 4610, 4620 e 4630 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

²¹ Voce n. 4613 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

²² Voce n. 4631, 4621 e 4611 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

Indennità e contributi pro capite versati dalla Confederazione.

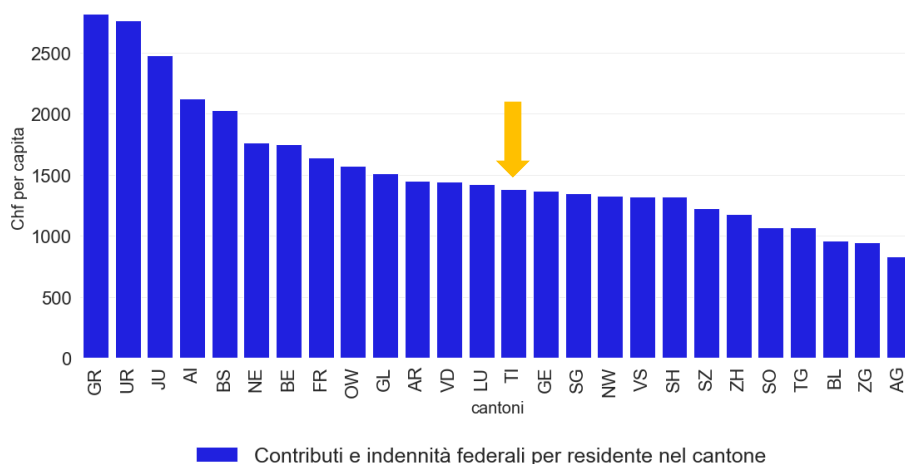
I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando i contributi e le indennità versate dalla Confederazione²³ al numero di persone residenti nel cantone.

$$E4(\text{pro capite}) = \frac{\text{Trasferimenti Confed.}}{\text{Popolazione residente}}$$

Considerando unicamente i contributi e le indennità versate dalla Confederazione (escludendo quindi la perequazione delle risorse e i contributi per gli squilibri geografici e socio-economici), Il Ticino ha incassato nel 2021 circa 1'384 Chf per residente (Figura 2.7). Questo valore è inferiore di circa -143 Chf rispetto all'anno precedente (caratterizzato dal Covid) e inferiore alla media dei cantoni, pari a 1'543 Chf per residente (anch'essa in diminuzione di circa -542 Chf).

Figura 2.7 – Contributi e indennità pro capite versati dalla Confederazione per l'anno 2021, valori in Chf.

Contributi e indennità federali distribuiti a cantone e comuni, valori pro capite, 2021.



²³ Voce n. 4610 e 4630 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico.

Key points: le entrate fiscali in breve.

In Ticino nel 2021:

- la quota delle entrate pubbliche (misurate in termini di ricavi cantonali e comunali) sul PIL è stata pari al 16.5%, in diminuzione di -0.2 p.p. rispetto al valore del 2020. Il valore è inferiore rispetto alla media di tutti i cantoni, pari al 20.2%. Per questa voce, il Ticino continua ad essere uno dei cantoni con il peso pubblico minore.
- I ricavi fiscali sono stati pari al 10.2% in Ticino (-0.7 p.p. rispetto al 2020) gli “emolumenti e i rimborsi” all’1.7% (-0.1 p.p. rispetto all’anno precedente), le “concessioni” e la quota di partecipazione agli utili della Banca Nazionale Svizzera (“BNS”) allo 0.9% (+0.1 p.p. su base annua), i trasferimenti da parte di altri cantoni o della confederazione (i “trasferimenti”) al 2.6% (-0.1 p.p.), mentre i “ricavi finanziari” sono stati pari allo 0.5% del PIL (-0.1 p.p. sull’anno precedente).
- il peso complessivo della fiscalità sul valore aggiunto prodotto (il PIL) è stato pari al 10.2%, in calo di -0.7 p.p. rispetto all’anno precedente. Il valore è inferiore rispetto alla media di tutti i cantoni, pari al 10.6% (-0.6 p.p. rispetto al 2020). Il peso complessivo della fiscalità generale sul PIL è quindi diminuito in Ticino in maniera maggiore rispetto alla media dei cantoni.
- Analizzando la composizione delle entrate fiscali per soggetto giuridico e tipologia di imposta, si può osservare come la maggior diversità tra le entrate fiscali del Ticino e la media nazionale riguardi le entrate fiscali delle persone fisiche. In Ticino, il rapporto tra queste e il PIL è pari al 7.3% (-0.5 p.p. rispetto al 2020), mentre il valore medio per tutti i cantoni è pari a circa il 7.8% (-0.6 p.p. rispetto al 2020). Le entrate fiscali delle persone giuridiche ammontano invece all’1.3% del PIL (-0.2 p.p. rispetto all’anno precedente), leggermente inferiori al valore medio cantonale (pari all’1.4%).
- le entrate di competenza cantonale sono cresciute in maniera minore rispetto alle risorse incassate dai comuni, anche se il moltiplicatore medio comunale è leggermente diminuito nel corso del 2021, raggiungendo l’83.4% rispetto all’84.1% riportato nell’anno precedente.
- Escludendo la quota di ricavi fiscali che viene riversata dalla Confederazione a seguito della riscossione di imposte, l’importo versato da soggetti terzi (Confederazione, Assicurazioni sociali e altri cantoni) per ogni persona residente in Ticino è stato pari a 1’677 Chf, un valore ancora molto inferiore rispetto a quanto mediamente incassato da tutti i cantoni, pari a 2’581 Chf per residente. La variazione di queste cifre rispetto all’anno precedente è tuttavia stata positiva per il Ticino (+14 Chf) e negativa per il valore medio cantonale (pari a -23 Chf). Vi è quindi stata una leggera convergenza tra i due valori.

2. Tabella riassuntiva: L'analisi delle entrate nel confronto intercantonale.

	2020		2021		Variazione 2020-2021 (in p.p. o Chf)	
	<i>Ticino</i>	<i>Media cantoni</i>	<i>Ticino</i>	<i>Media cantoni</i>	<i>Ticino</i>	<i>Media cantoni</i>
Entrate fiscali complessive (dati in % sul PIL cantonale)	10.9%	11.2%	10.2%	10.6%	-0.7 p.p.	-0.6 p.p.
Entrate fiscali da persone fisiche (dati in % sul PIL cantonale)	7.8%	8.4%	7.3%	7.8%	-0.5 p.p.	-0.6 p.p.
Entrate fiscali da persone giuridiche (dati in % sul PIL cantonale)	1.5%	1.4%	1.3%	1.4%	-0.2 p.p.	0
Imposte sul possesso e altre imposte (dati in % sul PIL cantonale)	1.6%	1.4%	1.6%	1.4%	0	0
Trasferimenti* (Chf per residente)	1'663	2'604	1'677	2'581	+14 Chf	-23 Chf

* escludendo la quota di ricavi fiscali che viene riversata dalla Confederazione a seguito della riscossione di imposte.

3. LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

3.1. Spesa pubblica e investimenti, conto finanziamento

Spesa pubblica e investimenti in rapporto al PIL.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando la spesa complessiva e gli investimenti²⁴ effettuati dai comuni e dal cantone sul valore, sempre nominale, del PIL cantonale.

Il valore della spesa pubblica in rapporto al PIL cantonale fornisce un'informazione su quanto il settore pubblico (in questo caso il cantone e i comuni) sia presente a livello economico sul territorio ovvero di quanto l'economia sia dipendente dall'attività pubblica. In seguito alla normalizzazione dell'attività economica successiva al Covid, il peso dell'economia pubblica all'interno dei vari cantoni è diminuito notevolmente rispetto al 2020, riportandosi sui valori pre-pandemici. In questo contesto ordinario, il Ticino rimane uno dei cantoni in cui il peso del settore pubblico è minore.

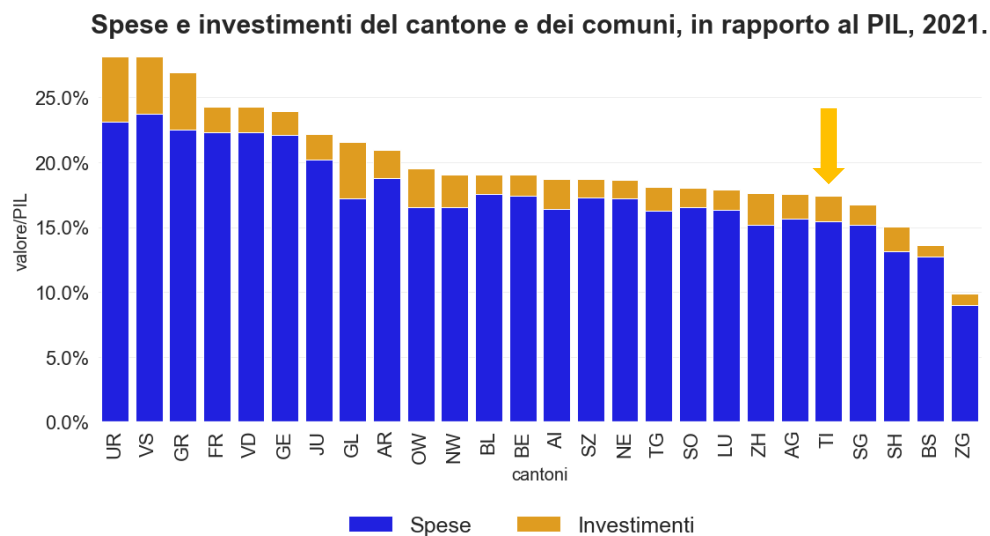
Come si può osservare nella Figura 3.1, in Ticino la spesa pubblica è stata pari a circa il 15.4% del PIL cantonale (era il 17.6% nel 2020), mentre la media cantonale è diminuita fino al 17.6% (19.1% l'anno precedente).

Il livello degli investimenti è invece stato pari all'1.99% del PIL, in diminuzione rispetto al 2.27% del 2020, mentre il valore medio per tutti i cantoni si è attestato al 2.25% (-0.15 p.p. rispetto all'anno precedente).

Figura 3.1 – Livello della spesa pubblica e degli investimenti (ausgaben) dei comuni e del cantone, valori in % nel 2021.

S1 =

$$\frac{\text{Spesa o investimenti}}{\text{PIL}}$$

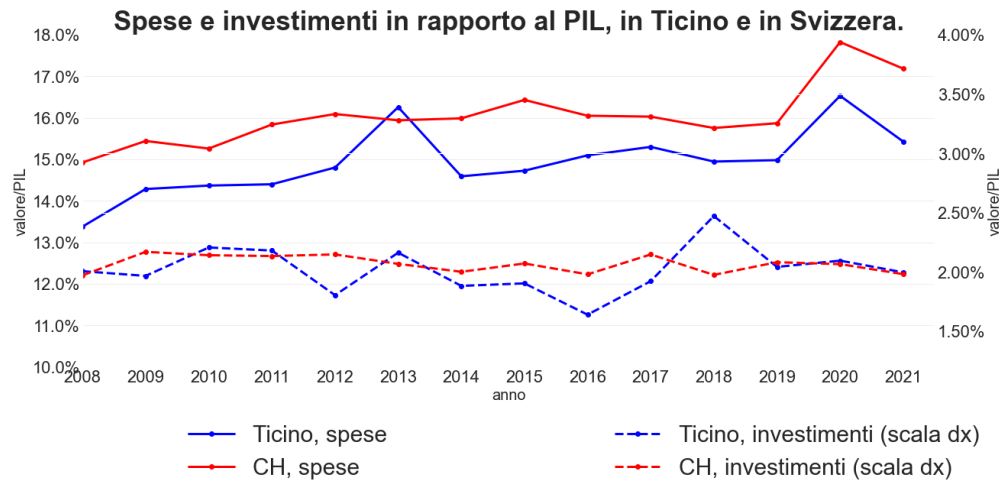


Nel grafico in Figura 3.2 è possibile osservare meglio la summenzionata normalizzazione della spesa pubblica nel 2021, dopo il forte incremento registrato nel

²⁴ Rispettivamente pari alla voce n. 3 e 5 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto di finanziamento (ausgaben).

2020 durante il Covid. La spesa pubblica si è ridotta maggiormente in Ticino (-2.2 p.p.) rispetto alla media dei cantoni (-1.5 p.p.), mentre gli investimenti sono diminuiti (in rapporto al PIL) rispettivamente di -0.28 e -0.15 p.p. in Ticino e per la media dei cantoni.

Figura 3.2 – Spesa pubblica e investimenti dei comuni e dei cantoni, in Ticino e in Svizzera, dal 2008 al 2021, valori in %.



3.2 La spesa per il personale e i servizi, conto economico

Spesa per il personale e per i beni e servizi in rapporto al PIL.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando la spesa per il personale e per i beni e servizi ²⁵ effettuata dai comuni e dal cantone sul livello nominale del PIL cantonale.

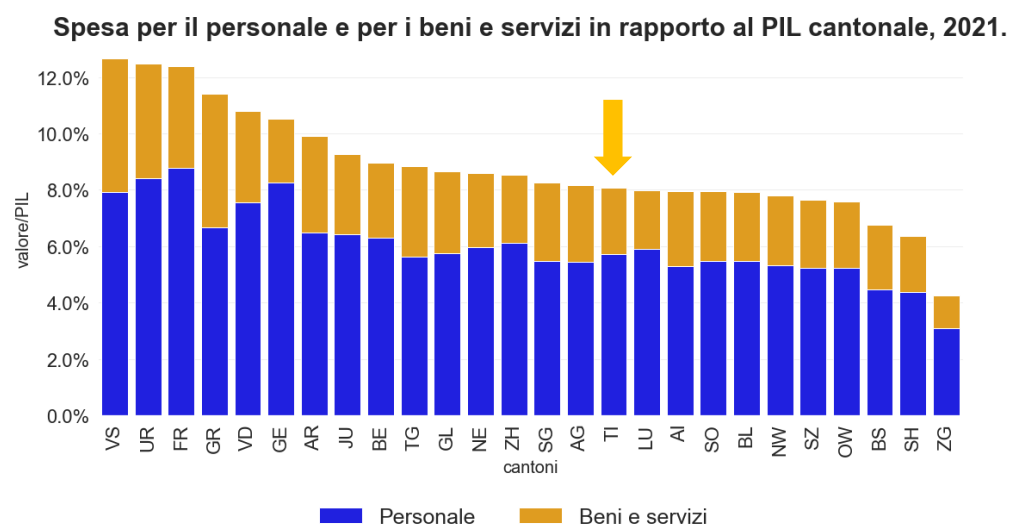
S2 =

$$\frac{\text{Spesa pers. o beni e serv.}}{\text{PIL}}$$

Le spese di gestione includono sia i costi per il personale sia quelli per l'acquisto di beni e servizi. Nel 2021, il valore di queste spese in rapporto al PIL cantonale per il Ticino è stato pari all'8.1% (-0.7 p.p. rispetto al 2020), un valore simile ai livelli pre-Covid. Il valore medio dei cantoni è invece stato pari all'8.8% (-0.6 p.p. rispetto al 2020).

Considerando poi le due singole voci di spesa, in Ticino le uscite per il personale sono state pari al 5.7% del PIL (-0.6 p.p. rispetto al 2020) mentre quelle per i beni e servizi al 2.4% (stesso valore dell'anno precedente). Il valore medio di tutti i cantoni è invece stato pari al 6% del PIL per le spese del personale (-0.4 p.p. rispetto al 2020) mentre il valore medio per l'acquisto di beni e servizi è stato pari al 2.8% (-0.2 p.p. rispetto all'anno precedente).

Figura 3.3 – Nel 2021, i costi per il personale e i beni e servizi pagati dai comuni e dal cantone in rapporto al PIL cantonale sono inferiori rispetto alla media dei cantoni, valori in %.

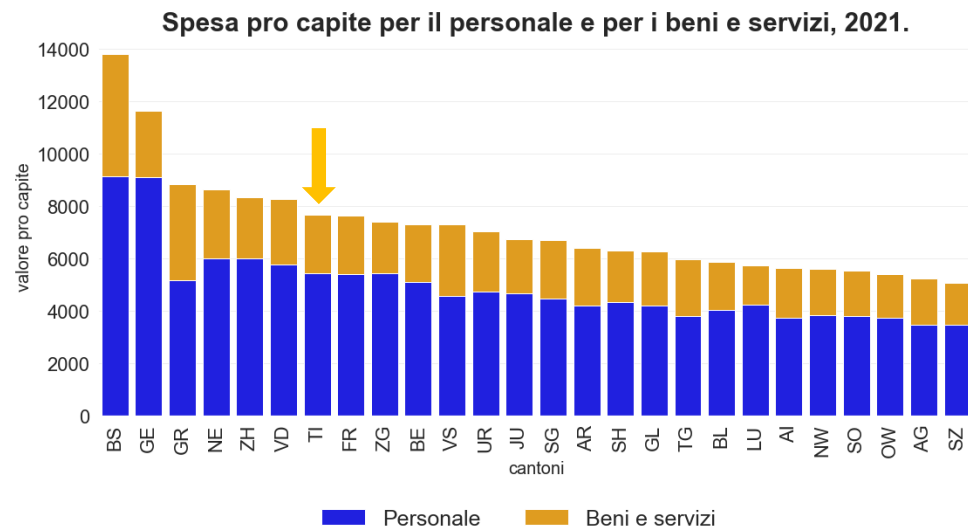


Considerando poi il livello di spesa pro capite (Figura 3.4), che non tiene conto del valore dell'attività economica sviluppata nel territorio, in Ticino si sono spesi nel 2021 circa 7'660 Chf per residente (erano 7'318 Chf nel 2020, +4,67%) per il pagamento del personale e l'acquisto di beni e servizi. Il valore è superiore rispetto all'importo medio speso da tutti i cantoni, pari a circa 7'157 Chf (7'017 Chf nel 2020, +2%). Considerando infine separatamente le due voci di costo, le spese per personale sono

²⁵ Rispettivamente pari alla voce n. 30 e 31 del modello SF, gruppi di beni e servizi, conto economico (foglio er).

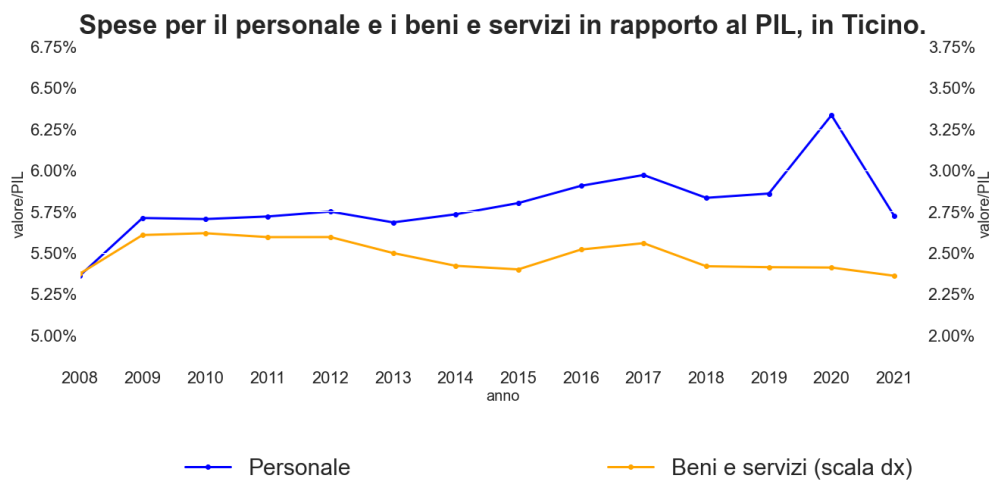
state pari a circa 5'424 Chf pro capite nel 2021 (erano 5'290 nel 2020, +2,53%), superiori al valore intercantonale medio di 4'910 Chf (4'823 Chf nell'anno precedente, +1,8%), mentre le spese per l'acquisto di beni e servizi sono aumentate fino a un valore pari a 2'236 Chf per abitante (erano 2'029 Chf nel 2020, +10,2%), e sono leggermente inferiori rispetto al valore medio intercantonale di 2'247 Chf (2'195 Chf nel 2019, +2,4%).

Figura 3.4 – Costi per il personale e i beni e servizi pagati dai comuni e dal cantone in rapporto al numero di residenti, valori in Chf nel 2021.



Osservando infine l'evoluzione temporale delle due tipologie di spesa in rapporto al PIL (Figura 3.5), risulta evidente il forte incremento del rapporto tra spese sul personale e PIL avvenuto durante il Covid, nonché la decisa diminuzione dello stesso nell'anno successivo. Escludendo l'anno del Covid, si osserva una generale riduzione del rapporto tra costi del personale e PIL rispetto ai valori del 2017.

Figura 3.5 – In Ticino, si mantengono costanti i costi per il personale e i beni e servizi pagati dai comuni e dal cantone, in rapporto al PIL cantonale, 2008-2021, valori in %.



3.3 La scomposizione funzionale della spesa pubblica secondo la classificazione COGOF

La classificazione COGOF.

La classificazione funzionale della spesa delle Amministrazioni pubbliche (COFOG, *Classification of Functions of Government*) permette di classificare tutte le voci di spesa delle amministrazioni pubbliche secondo tre successivi livelli di dettaglio. A livello nazionale, sono previste dieci Divisioni (funzioni di 1° livello), suddivise al loro interno in ulteriori Gruppi (funzioni di 2° livello) e, successivamente, in Classi (funzioni di 3° livello).

Le Divisioni rappresentano i fini primari perseguiti dalle Amministrazioni mentre i Gruppi riguardano le specifiche aree di intervento delle politiche pubbliche. Le Classi, infine, identificano i singoli obiettivi in cui si articolano le aree di intervento.

Su scala cantonale, il livello di dettaglio dei dati permette di analizzare le spese per Divisioni e, in alcuni casi, per Gruppi. In particolare, è possibile analizzare i costi delle seguenti divisioni:

- Amministrazione Generale;
- Ordine pubblico e Sicurezza;
- Educazione;
- Cultura, sport, ricreazione, e religione;
- Sanità;
- Sicurezza Sociale (Social Security);
- Trasporti e Telecomunicazioni;
- Protezione dell'ambiente e assetto del territorio;
- Affari economici (Economia Pubblica)
- Finanza e Imposte

Per alcune di queste voci sono poi disponibili livelli di dettaglio ulteriori.

3.3.1 Il Ticino nella classificazione dei cluster cantonali

Cluster Analysis.

Considerata la diversità strutturale dei cantoni – si pensi, per esempio, alla differente morfologia ed estensione territoriale, al posizionamento geografico, alle specializzazioni economiche storicamente sviluppate, alle diversità culturali e demografiche – si è deciso di procedere a classificare i cantoni in diversi “clusters”, sulla base delle scelte di spesa effettuate. Il fine è individuare insiemi di cantoni i cui membri possano essere confrontabili sul piano della spesa pubblica. Per conseguire tale risultato si è fatto ricorso alla cluster analysis, utilizzando come variabili esplicative i costi sostenuti per le varie divisioni rapportati all'importo complessivo delle spese di bilancio.

I cluster sono stati quindi creati tramite *K-means clustering* (MacQueen, 1967), l'algoritmo²⁶ maggiormente utilizzato per suddividere le unità selezionate in un numero *k* pre-specificato di gruppi²⁷.

I risultati della clusterizzazione sulla base della classificazione funzionale della spesa.

Al fine di garantire la comparabilità con gli anni passati e considerata la particolarità del periodo pandemico (2020) e post-pandemico (2021), si è deciso di utilizzare i gruppi individuati nel 2019. Il primo cluster (cd. Dei “cantoni sovvenzionatori”), include quindi Appenzello Interno ed Esterno, Glarona, Giura, i Grigioni, Obvaldo, Uri e il Vallese, ed è caratterizzato, come mostrato in Figura 3.6, da una quota maggiore di spesa per le voci relative alla protezione dell'ambiente, al traffico e telecomunicazioni e per i contributi elargiti all'economia pubblica. Il secondo cluster, denominato dei cantoni fiscali, comprende Svitto, Zugo e Nidvaldo, si distingue per la bassa spesa in misure relative alla sicurezza sociale, cultura, sport e chiesa e per l'alta incidenza dei costi legati alla perequazione finanziaria e compensazione delle spese (a causa della forte attrattività fiscale). Il terzo cluster, al quale appartengono Argovia, Basilea Campagna e Città, Friburgo, Lucerna, San Gallo, Turgovia e Zurigo, si differenzia per un livello di spesa elevato nel settore della formazione e viene quindi identificato come cluster dei cantoni “formativi”. L'ultimo cluster, che comprende invece Berna, Ginevra, Neuchâtel, Sciaffusa, Soletta, Vaud e il Ticino, si contraddistingue dagli altri clusters a causa delle alte spese per la sicurezza sociale (social security).

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando la tipologia funzionale di spesa²⁸ dei cantoni e dei comuni ai costi totali sostenuti da cantone e comuni.

S3

$$= \frac{\text{Classe di spesa}}{\text{Totale Spese}}$$

²⁶ In particolare, si è utilizzato l'algoritmo di Hartigan-Wong (1979) che minimizza la distanza euclidea W di ogni variabile considerata: $W(C_k) = \sum_{x_i \in C_k} (x_i - \mu_k)^2$ dove μ_k è il valore medio del cluster k e x_i il valore della variabile per ogni individuo i . Ad ogni osservazione x_i è poi assegnato il cluster che minimizza questa distanza.

²⁷ Il numero dei gruppi è stato invece deciso osservando le variazioni dei valori della “total within variance” (la somma della varianza all'interno dei gruppi) all'aumentare del numero di gruppi. Utilizzando un numero di classi superiore a 4 non è possibile osservare un decremento significativo della varianza all'interno delle classi. Si è quindi deciso di procedere a ripartire i cantoni in 4 gruppi. Al fine di valutare la robustezza dei risultati in presenza di outliers o valori anomali, è stata inoltre calcolata la ripartizione tramite K-medoids clustering, anche detta PAM (Partitioning Around Medoids), di Kaufman & Rousseeuw (1990). Quest'ultimo metodo fornisce risultati robusti alla presenza di valori anomali. Nel nostro caso i due metodi di classificazione coincidono

²⁸ Voci n.0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

Tabella 1 – Risultati della clusterizzazione dei cantoni sulla base del peso delle varie componenti funzionali di spesa sul totale delle spese ordinarie.

Cluster 1	Cluster 2	Cluster 3	Cluster 4
Cantoni sovvenzionatori	Cantoni fiscali	Cantoni formativi	Cantoni sociali
Appenzello Est. Appenzello Int. Giura Glarona Grigioni Obvaldo Uri Vallese	Nidvaldo Svitto Zugo	Argovia Basilea Campagna Basilea Città Friburgo Lucerna San Gallo Turgovia Zurigo	Berna Ginevra Neuchâtel Sciaffusa Soletta Ticino Vaud

Figura 3.6 – Le differenze di spesa dei differenti clusters cantonali.

La composizione della spesa dei clusters, per funzioni, dati al 2021.

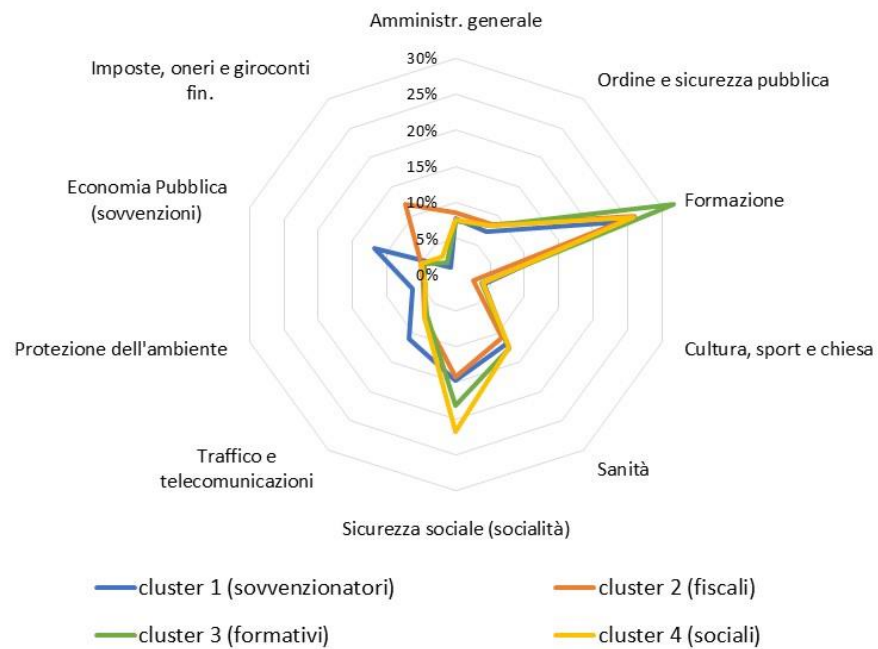


Tabella 2 – Suddivisione della spesa ordinaria dei clusters cantonali per funzione, dati al 2021, in % sul totale delle spese ordinarie.

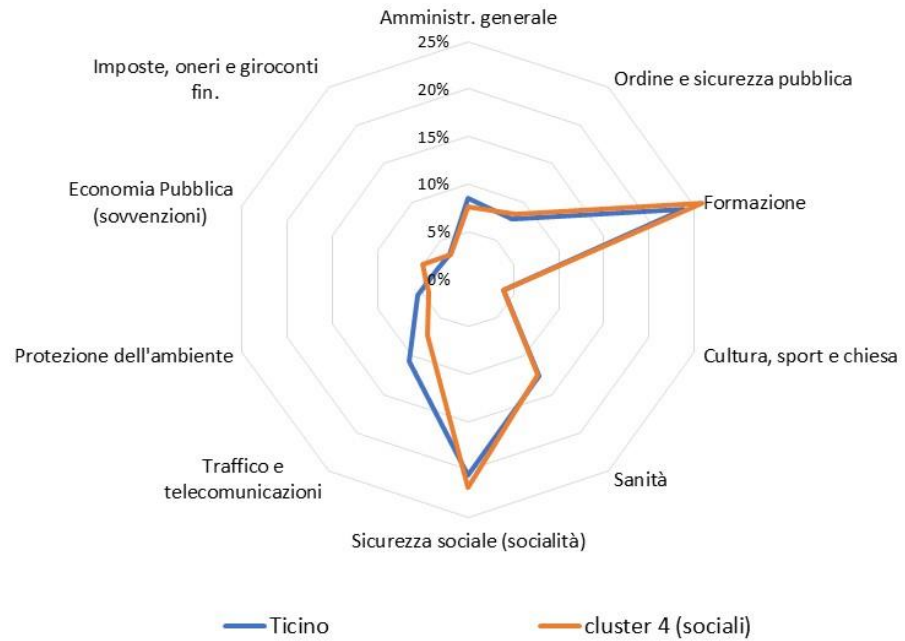
	Amministr. generale	Ordine e sicurezza pubblica	Formazione	Cultura, sport e chiesa	Sanità	Sicurezza sociale (socialità)	Traffico e telecomunicazioni	Protezione dell'ambiente	Economia Pubblica (sovvenzioni)	Imposte, oneri e giroconti fin.
cluster 1	7.84%	7.32%	23.47%	4.20%	11.90%	14.73%	10.95%	6.37%	11.91%	1.30%
cluster 2	8.66%	8.55%	25.97%	2.59%	10.90%	14.17%	7.36%	4.71%	5.11%	11.99%
cluster 3	7.43%	8.43%	31.62%	3.73%	12.53%	18.19%	6.94%	4.56%	4.58%	1.99%
cluster 4	7.65%	8.40%	25.84%	3.88%	12.45%	21.85%	7.28%	4.40%	5.09%	3.16%

Osservando la Tabella 2, che riporta i costi ordinari, si nota come le spese per la formazione, la sicurezza sociale, l'economia pubblica e le imposte siano quelle che presentano il maggior differenziale tra i vari clusters cantonali. Il cluster al quale appartiene il Ticino (cluster n. 4) si contraddistingue per l'alta incidenza delle spese legate alla sicurezza sociale (pari al 21.9% delle spese complessive). Le spese ordinarie sanitarie sono invece pari al 12.5% delle spese totali, quelle per l'ordine pubblico e la sicurezza all'8.4%, le spese per la protezione dell'ambiente al 4.4% delle spese totali e le spese per l'amministrazione generale al 7.7%. Le spese per i contributi all'economia pubblica rappresentano invece il 5.1%, mentre il settore della formazione assorbe il 25.8% delle spese complessive.

Confrontiamo quindi le diverse tipologie di spese del Ticino con quelle del cluster di riferimento (cluster dei cantoni sociali, nr. 4). Come è possibile osservare in Figura 3.7, nel 2021 l'incidenza delle spese di amministrazione generale è stata maggiore (8.5% in Ticino rispetto al 7.7% del cluster), così come le spese per traffico e telecomunicazioni (10.6% contro 7.3%) e per la protezione dell'ambiente (5.6% in Ticino, 4.4% per i cantoni sociali). Le spese per ordine e sicurezza sono invece minori in Ticino (7.9% contro 8.4%), così come le spese per formazione (23.8% in Ticino e 25.8% per i cantoni sociali) e per l'economia pubblica (3.4% contro 5.1% del cluster). Le spese per sicurezza sociale sono invece solo leggermente inferiori (20.6% rispetto a 21.9%), mentre le altre spese hanno sostanzialmente dei livelli simili. Le spese in sanità sono pari al 12.6% del totale delle spese in Ticino e al 12.5% nei cantoni sociali, quelle per cultura, sport e chiesa sono invece sostanzialmente simili (3.8% in Ticino e 3.9% per il cluster). Infine, le imposte e gli oneri sono pari rispettivamente al 3.3% e 3.2% in Ticino e nel cluster nr. 4. I differenziali maggiori tra il Ticino e il cluster di riferimento si osservano per l'economia pubblica e la protezione dell'ambiente.

Figura 3.7 – Confronto delle quote di spesa tra il Ticino e il suo cluster di riferimento.

La composizione della spesa per funzioni, in Ticino e nel cluster di riferimento, dati al 2021.



3.3.2 La spesa pubblica, in Ticino, suddivisa per funzione rispetto alla media cantonale e al cluster di riferimento

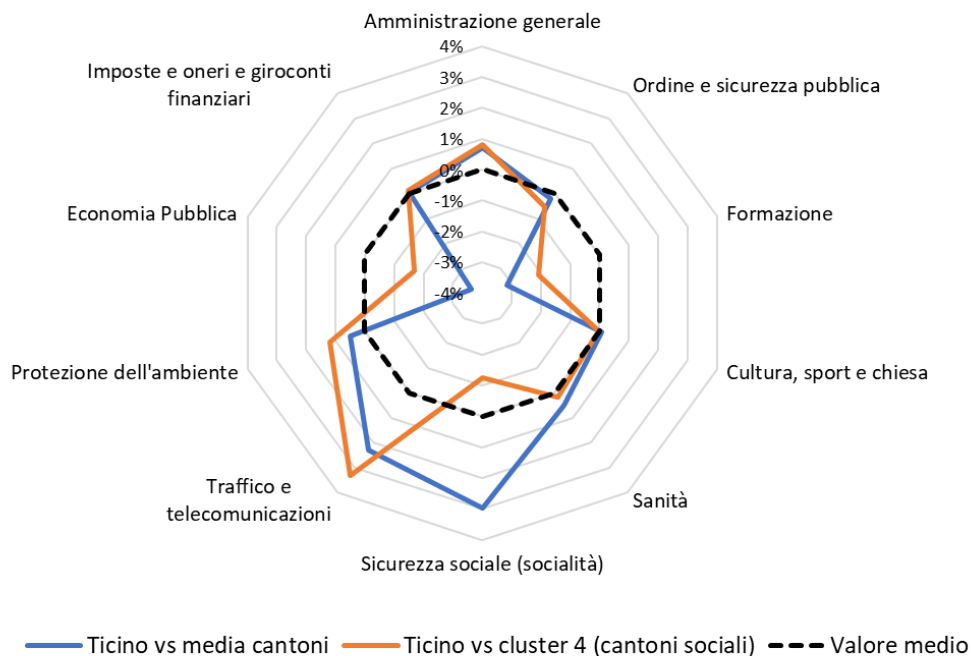
Il livello della spesa secondo il profilo funzionale in Ticino e negli altri cantoni

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando il peso relativo della tipologia funzionale di spesa²⁹ sul totale delle spese di bilancio del Ticino rispetto al rapporto medio di tutti i cantoni, per la stessa variabile.

Nel grafico in Figura 3.8, abbiamo riportato le differenze tra la spesa pubblica in Ticino, il valore medio di tutti i cantoni e il valore medio del cluster di riferimento. Rispetto ai grafici precedenti, vengono quindi enfatizzate le differenze di spesa. Valori all'interno della linea nera tratteggiata esprimono differenziali di spesa negativi (cioè il Ticino spende meno in proporzione alle spese ordinarie complessive rispetto alla media cantonale – linea blu – o alla media del cluster di riferimento – linea arancione), mentre valori esterni all'area nera tratteggiata indicano differenziali di spesa positivi.

Figura 3.8 – Composizione funzionale della spesa in Ticino rispetto alla media della spesa dei cantoni, sempre in rapporto alle spese totali, dati al 2021 (differenze % rispetto alla media dei cantoni e al cluster di riferimento).

Differenze di spesa (in punti percentuali) in Ticino rispetto alla media dei cantoni e ai valori del cluster di riferimento.



dove C sono gli altri cantoni e n_c il numero complessivo dei cantoni.

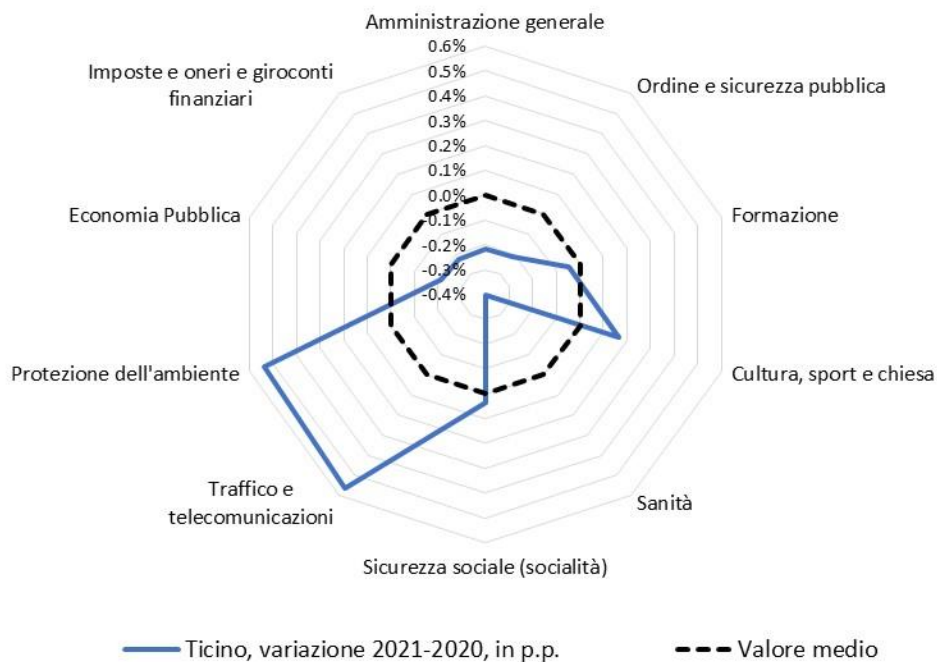
²⁹ Voci n.0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

Analizzando il differenziale delle spese in Ticino³⁰, osserviamo come le quote di spesa per l'amministrazione generale, la gestione del traffico e telecomunicazioni e le spese per l'ambiente siano maggiori rispetto alla media sia di tutti i cantoni sia dei cantoni appartenenti al cluster di riferimento. Le spese per la formazione e i contributi pubblici per l'economia sono invece inferiori in Ticino rispetto alla media sia di tutti i cantoni sia dei cantoni del cluster di riferimento. Le spese per sicurezza sociale sono invece superiori alla media cantonale ma inferiori rispetto a quelle del cluster di riferimento (i cantoni sociali). Infine, sostanzialmente simili ai valori medi cantonali sono le spese per cultura, sport e chiesa e le spese per sanità. Le spese per ordine pubblico e sicurezza sono invece essenzialmente simili alla media di tutti i cantoni ma leggermente inferiori rispetto alla media dei cantoni sociali. Osservando poi in Figura 3.9 la differenza nell'evoluzione temporale delle quote di spesa in Ticino tra il 2020 e il 2021, emerge chiaramente il forte aumento delle spese per protezione dell'ambiente e per traffico e telecomunicazioni, cresciute rispettivamente di circa +0.5 e +0.6 p.p., e anche l'aumento più ridotto delle spese cultura, sport e chiesa (+0.2 p.p. circa). Rispetto al 2020, si sono ridotte notevolmente le spese in sanità (-0.4 p.p.) e, in maniera minore, la quota di spese per amministrazione generale, ordine pubblico e sicurezza, le spese di economia pubblica e le imposte e oneri (diminuite tutte di circa -0.2 p.p.).

³⁰ Il valore viene calcolato come rapporto tra il peso relativo delle varie voci di spesa sulle spese complessive in Ticino e la media del peso relativo della stessa voce di spesa per gli altri cantoni.

Figura 3.9 – Variazioni in punti percentuali, tra il 2021 e il 2020, delle quote di spesa sostenute dal cantone Ticino e dai suoi comuni.

Differenze di ripartizione della spesa (in punti percentuali) in Ticino, dal 2020 al 2021.



3.4 Le spese ordinarie per funzione in un confronto intercantonale

3.4.1 Le spese di amministrazione generale

Le spese ordinarie di amministrazione generale.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le spese ordinarie per amministrazione generale³¹ sul totale delle spese di bilancio del Ticino.

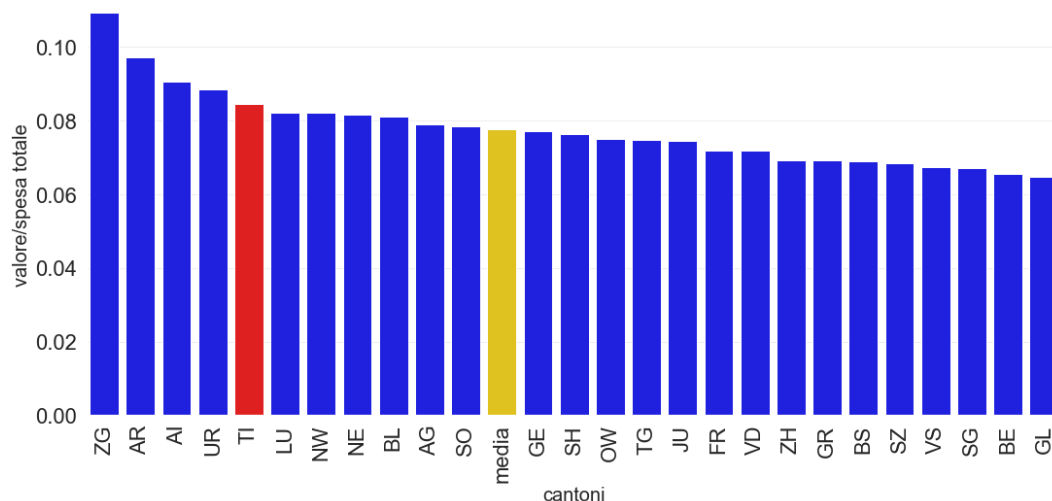
Nel 2021 le spese ordinarie di amministrazione generale sono state, in Ticino, pari all'8.5% delle spese complessive (Figura 3.10), in diminuzione di -0.2 p.p. rispetto all'anno precedente. Il valore è superiore rispetto alla media dei cantoni (pari al 7.8%, in aumento di +0.2 p.p. rispetto al 2020).

Con riferimento alle sottoclassi funzionali, nel nostro cantone la componente di spesa dedicata all'attività legislativa ed esecutiva rapportata al totale delle spese di bilancio è pari allo 0.44% (0.43% nel 2020), inferiore quindi alla media dei cantoni (pari allo 0.70%, simile all'anno precedente). La quota di costi per servizi generali è invece pari all'8% in Ticino (-0.2 p.p. rispetto al 2020), ed è superiore rispetto al valore medio dei cantoni, pari al 7% (sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente). In termini relativi, si rileva una convergenza dei valori del Ticino verso i valori medi cantonali.

Figura 3.10 – Il peso delle spese ordinarie di amministrazione generale sul totale delle spese in un confronto intercantonale, dati al 2021, valori in %.

$$S5 = \frac{\text{Spese Amm.}}{\text{Tot. Spese}}$$

Spese per amministrazione comunale e cantonale sul totale delle spese, 2021.

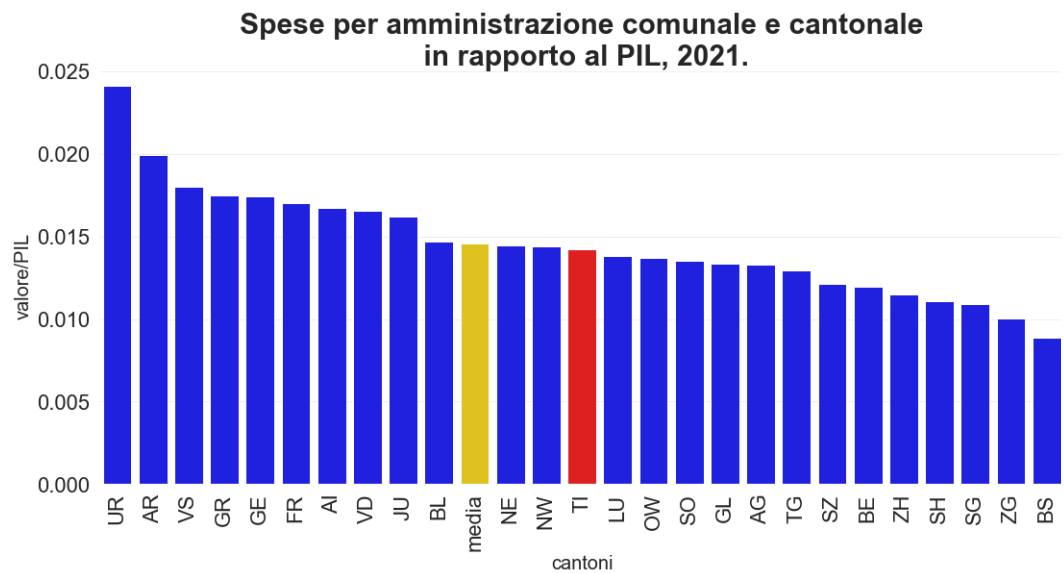


Considerando invece i costi in funzione del PIL cantonale, valori questi che meglio rappresentano la dimensione economica cantonale e il corrispondente livello di attività amministrativa, si riporta nel 2021 un valore in Ticino leggermente inferiore rispetto a quello medio cantonale. Le spese per amministrazione generale rapportate al PIL sono

³¹ Voce n. 0 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

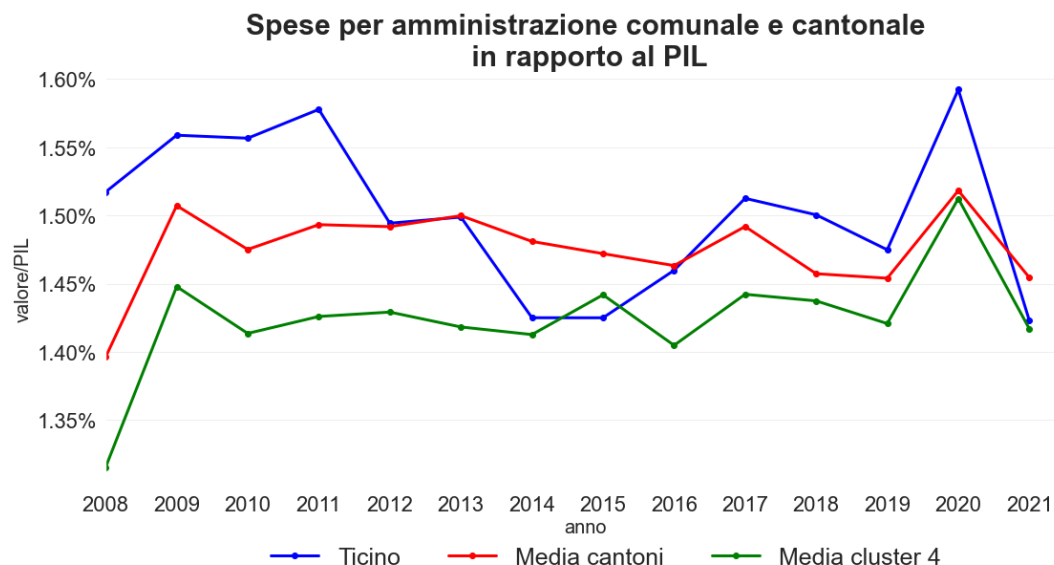
infatti pari all'1.42% in Ticino e all'1.45% per la media di tutti i cantoni (Figura 3.11). Rispetto all'anno precedente, i costi per amministrazione generale in rapporto al PIL sono diminuiti in Ticino di -0.15 p.p. mentre per la media dei cantoni la diminuzione è stata inferiore, pari a -0.1 p.p. Per queste spese, il valore in Ticino è quindi passato da essere superiore a inferiore il valore medio.

Figura 3.11 – Il peso delle spese ordinarie di amministrazione generale rapportate al PIL cantonale, dati al 2021, valori in %.



Nel grafico in Figura 3.12, è possibile osservare meglio l'andamento temporale del predetto rapporto: emerge chiaramente come nel corso del 2021 l'indice per il Ticino sia diminuito maggiormente rispetto al dato medio cantonale. La contrazione dei costi si inserisce in un trend strutturale che, se si esclude l'anno del Covid, risulta essere in atto dal 2017.

Figura 3.12 – Il peso delle spese ordinarie di amministrazione generale rapportate al PIL cantonale, 2008-2021, dati in %.



3.4.2 Le spese per ordine pubblico e sicurezza

Le spese ordinarie per ordine pubblico e sicurezza.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le spese ordinarie per ordine pubblico e sicurezza³² al totale delle spese di bilancio del Ticino.

Le spese ordinarie per ordine pubblico e sicurezza (Figura 3.13) sono pari in Ticino al 7.9% del totale delle spese (-0.2 p.p. rispetto al 2020). Il valore è inferiore a quello della media dei cantoni, par all'8.1% (uguale all'anno precedente).

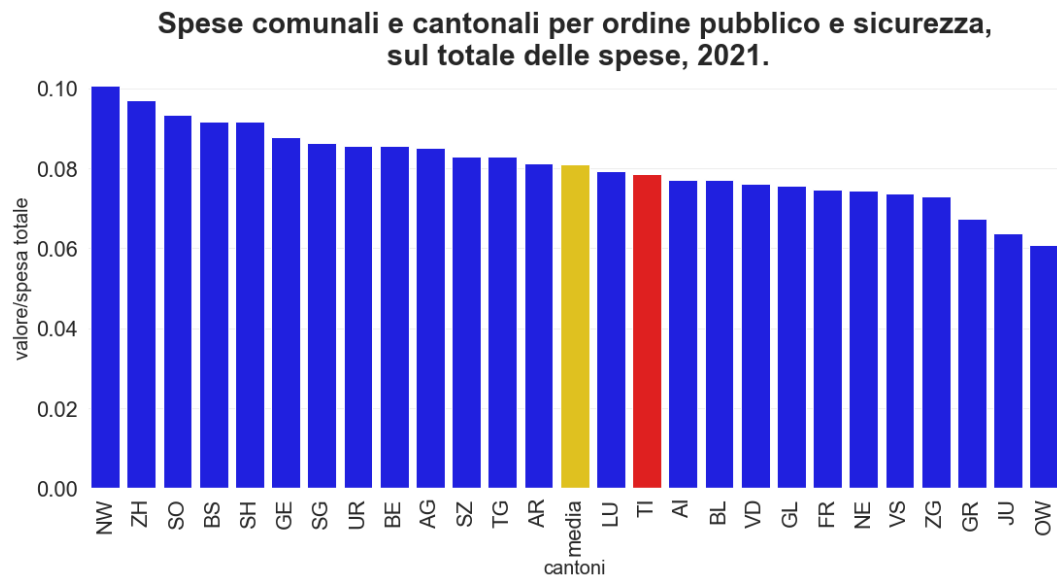
A livello di sottosettori, sono superiori alla quota media spesa da tutti i cantoni solamente le spese in sicurezza pubblica, pari in Ticino al 3.4% di tutte le spese ordinarie, contro un valore medio pari a circa il 3% (entrambi i valori sono inferiori di -0.1 p.p. rispetto all'anno precedente). Le quote di spesa per l'esecuzione delle pene, per i Vigili del Fuoco e il diritto generale continuano a essere inferiori rispetto alla media, mentre la quota di spesa per il funzionamento della giustizia è simile al valore medio cantonale.

S6 =

$$\frac{\text{Spese Ord. e Sicurezz}}{\text{Tot. Spese}}$$

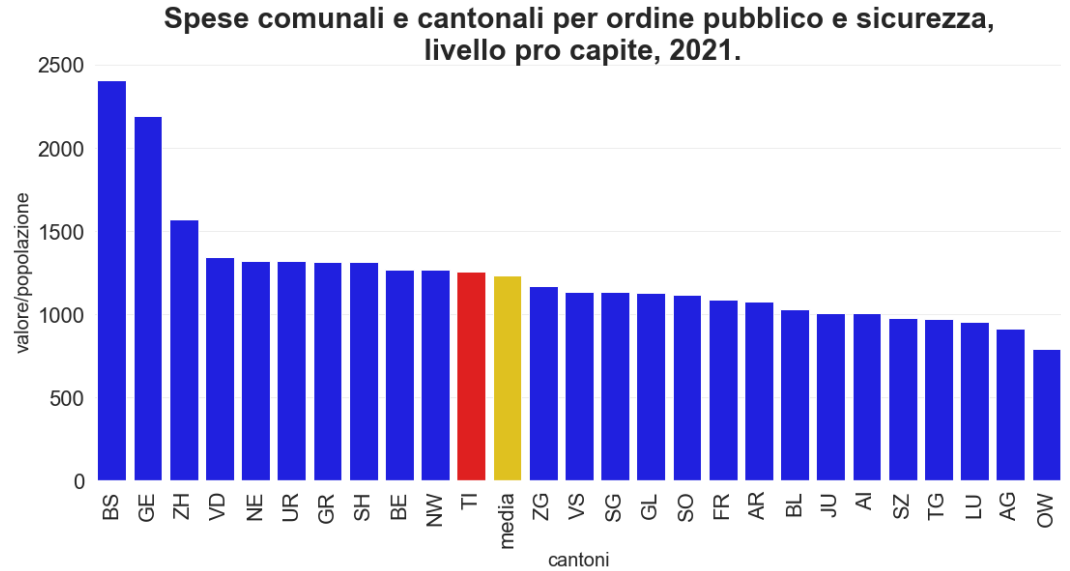
³² Voce n. 1 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

Figura 3.13 – Il peso delle spese ordinarie per ordine pubblico e sicurezza sul totale delle spese in un confronto intercantonale, valori al 2021, in %.



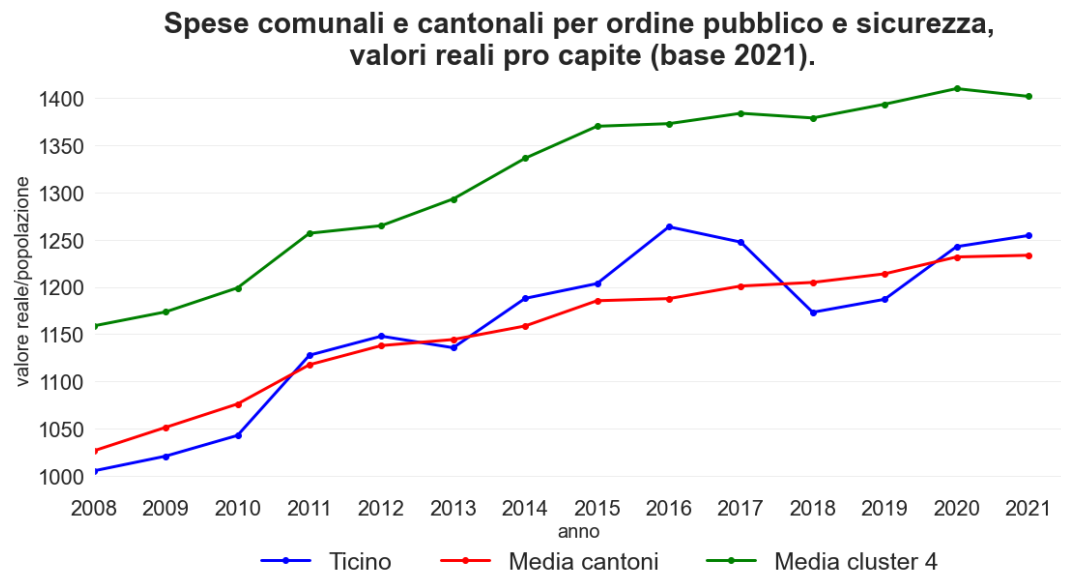
Considerando i costi in funzione della popolazione residente (Figura 3.14), il Ticino nel 2021 ha speso per ordine pubblico e sicurezza un valore pro capite superiore al valore medio. La spesa in Ticino è stata pari a 1'254 Chf per residente (in aumento rispetto ai 1'226 Chf riportati nel 2020, +2.28%), contro un valore medio cantonale di 1'233 Chf (erano 1'215 Chf nell'anno precedente, +1.48%).

Figura 3.14 – Il peso delle spese ordinarie per ordine pubblico e sicurezza rapportate al numero di residenti nel cantone, valori al 2021, in Chf.



Come è possibile osservare in Figura 3.15, in Ticino la crescita dei costi pro capite è stata maggiore di quella registrata dalla media dei cantoni, nonché superiore all'evoluzione dei costi per il cluster dei cantoni sociali.

Figura 3.15 – Il peso delle spese ordinarie per ordine pubblico e sicurezza rapportate al numero di residenti nel cantone nel periodo 2008-2021, valori in Chf.



3.4.3 Le spese per l'educazione

Le spese ordinarie per l'educazione.

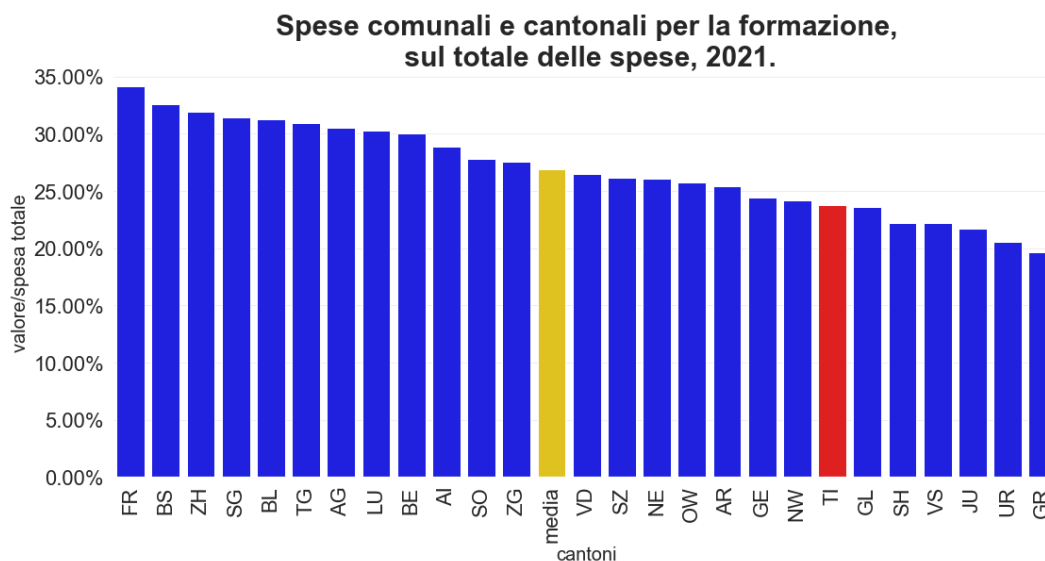
I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le spese ordinarie per l'educazione³³ al totale delle spese di bilancio del Ticino.

S7

$$= \frac{\text{Spese Formazione}}{\text{Tot. Spese}}$$

Nel 2021, la quota di spese per la formazione in Ticino è stata pari al 23.8% delle spese pubbliche totali, lo stesso valore dell'anno precedente. Il valore medio di tutti i cantoni è invece stato pari al 26.9%, in diminuzione di -0.1 p.p. rispetto al 2020.

Figura 3.16 – Il peso delle spese ordinarie per l'educazione sul totale delle spese in un confronto intercantonale, valori in % al 2021.



Rapportando poi le spese formative al PIL cantonale (Figura 3.17), il valore per il Ticino è stato nel 2021 pari al 4% del PIL, in diminuzione di -0.3 p.p. rispetto al 2020. Questo valore è inferiore alla media cantonale, pari nel 2021 al 5% (-0.3 p.p. rispetto all'anno precedente).

La spesa pro capite per allievo iscritto, che include tutti i livelli di formazione (Figura 3.18), è invece stata pari, nel 2021, a 19'650 Chf per studente, in diminuzione rispetto ai 19'824 Chf spesi nel 2020 (-0.89%). Il valore è ancora decisamente inferiore rispetto alla spesa media cantonale, pari a 23'239 Chf per allievo iscritto (diminuita anch'essa rispetto ai 23'610 Chf per studente spesi nel 2020, -1.57%). La diminuzione dei costi è quindi stata pari in Ticino a -174 Chf per allievo iscritto, rispetto a una diminuzione del valore medio cantonale di -371 Chf per studente. La spesa per il settore educativo continua comunque a essere la seconda inferiore di tutti i cantoni svizzeri.

³³ Voce n. 2 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

Figura 3.17 – Il peso delle spese ordinarie per l'educazione rapportate al PIL cantonale, valori in % al 2021.

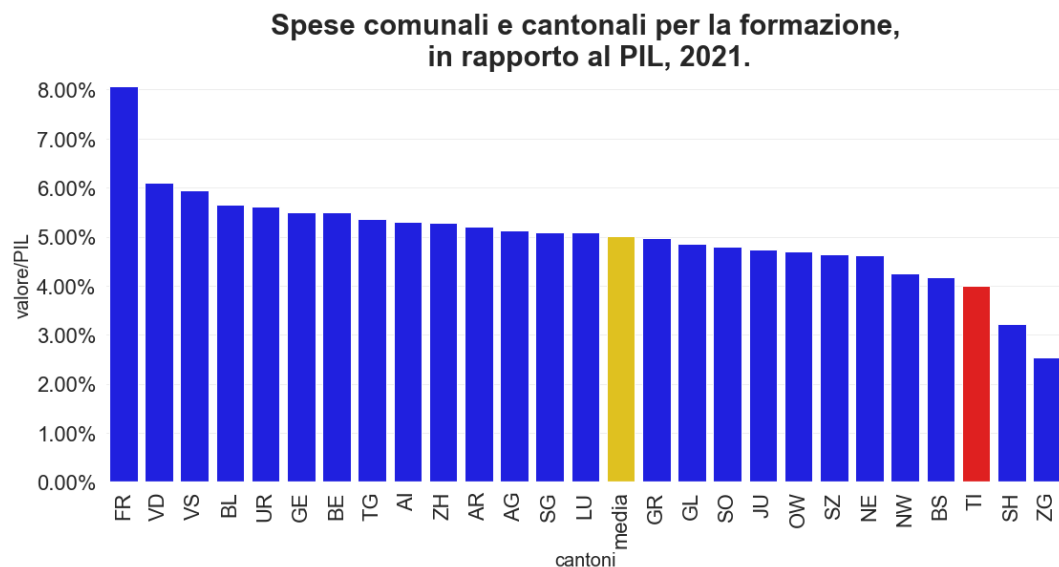
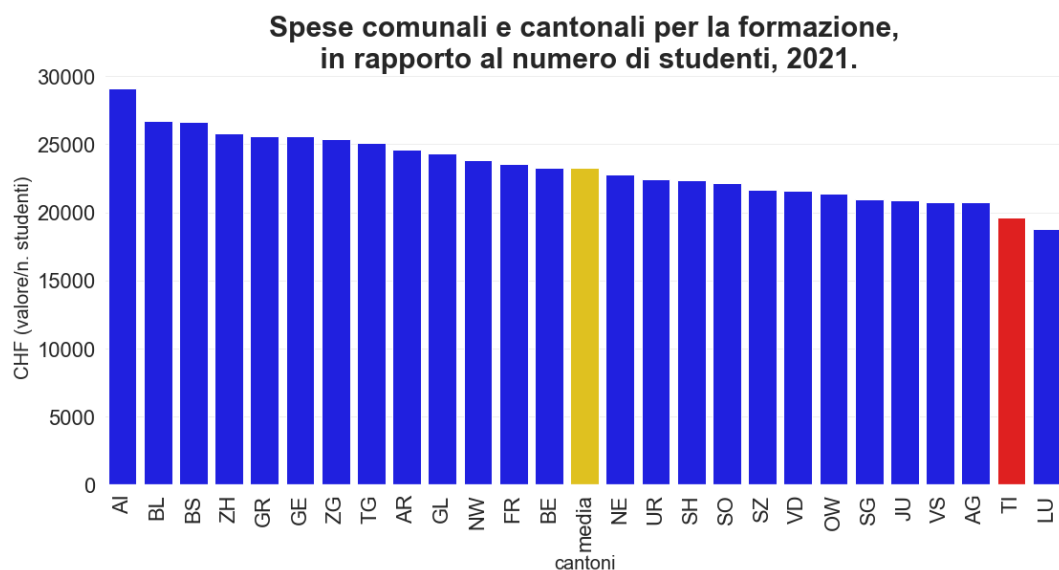


Figura 3.18 – Spese ordinarie per l'educazione rapportate al numero degli allievi iscritti^a, per l'anno di riferimento 2021, valori in Chf.



^a Il numero di studenti nel 2020 è calcolato come media ponderata degli allievi iscritti (per tutti i livelli di formazione) agli anni 2019/ 2020 (8/12) e 2020/2021 (4/12), per la fonte "formation scolaire et professionnelle" (SDL). Il numero degli studenti universitari è stato estrapolato dalla SHIS-studex e non include i politecnici federali e le università non registrate. Il numero degli studenti SUP/ ASP non include gli istituti privati e il numero di studenti HES-SO è stato ripartito per il 29.1% al cantone Vaud, 13.9% al cantone Vallese, 31.8% al cantone

Nel grafico in Figura 3.19 è invece possibile osservare il numero medio di studenti per ogni insegnante. Il Ticino, con una media di 12.3 studenti per insegnante, si situa poco sotto la media di tutti i cantoni (pari a 13.1). In Figura 3.20 si sono invece riportati nello stesso grafico la spesa cantonale per studente e il numero di studenti per insegnanti. Il Ticino si situa nella parte inferiore sinistra del grafico, cioè tra quei cantoni con una bassa

Ginevra, 14.7% al cantone Friburgo e al 3.5% per ognuno dei cantoni Berna, Giura e Neuchâtel. Il numero degli studenti FHZ è stato ripartito per il 16% al cantone Zugo, il 55% al cantone Lucerna, il 17% al cantone Svitto e per il 4% a ognuno dei cantoni Uri, Obvaldo e Nidvaldo.

spesa per studente e un basso rapporto di studenti per insegnante. All'opposto si trovano i cantoni di Basilea Città, Zurigo e Ginevra che hanno invece un alto costo per studente e un alto numero di studenti per insegnanti.

Figura 3.19 – Numero medio di studenti per insegnante, valori al 2021.

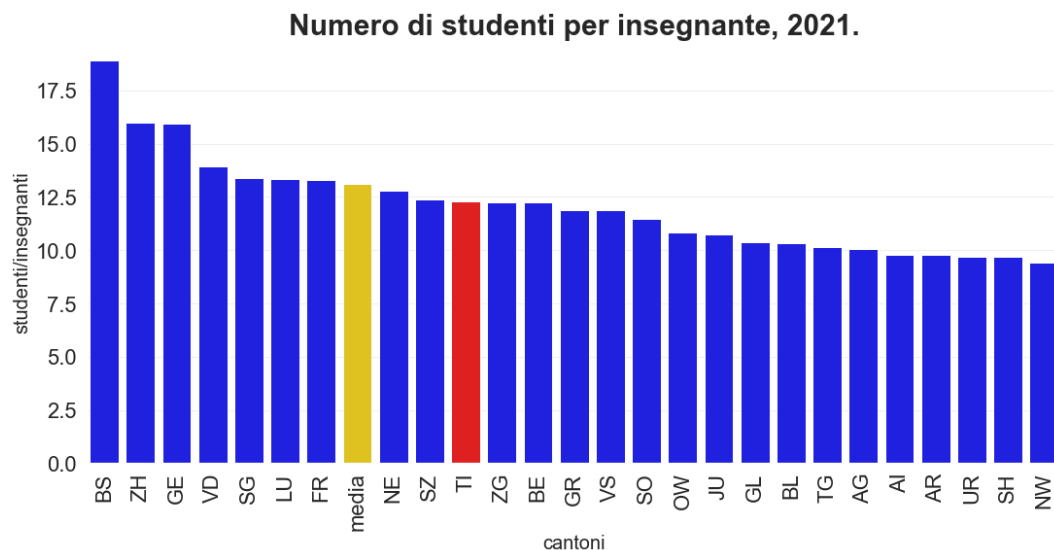
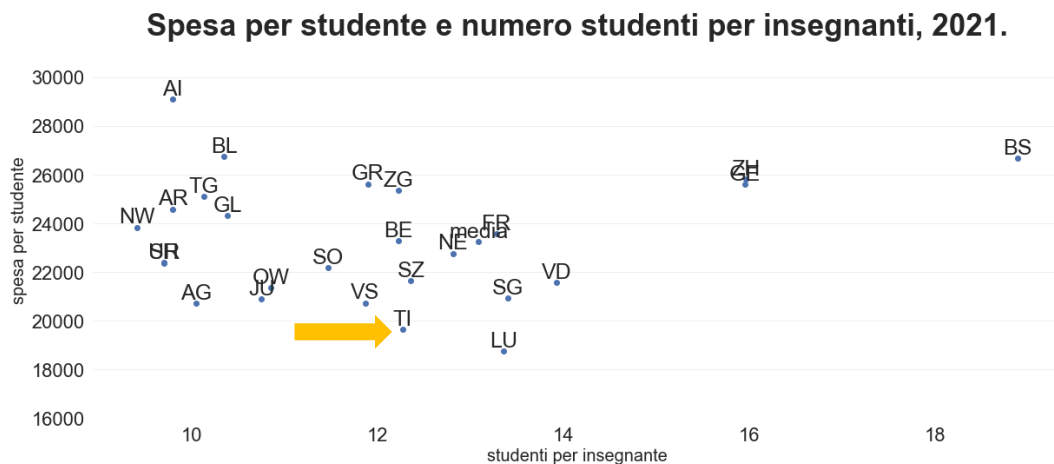


Figura 3.20 – Numero medio di studenti per insegnante e spesa per studente, valori in Chf al 2021.



Scomponendo infine la spesa in istruzione per il tipo di formazione, osserviamo in Tabella 3 che la maggiore differenza rispetto al valore medio sia intercantonale sia dei cantoni appartenenti al cluster sociale risiede nei costi per la scuola dell'obbligo, entrambi inferiori in Ticino (pari rispettivamente a -3.9 p.p. e -1.9 p.p.). Le scuole universitarie (alte scuole)

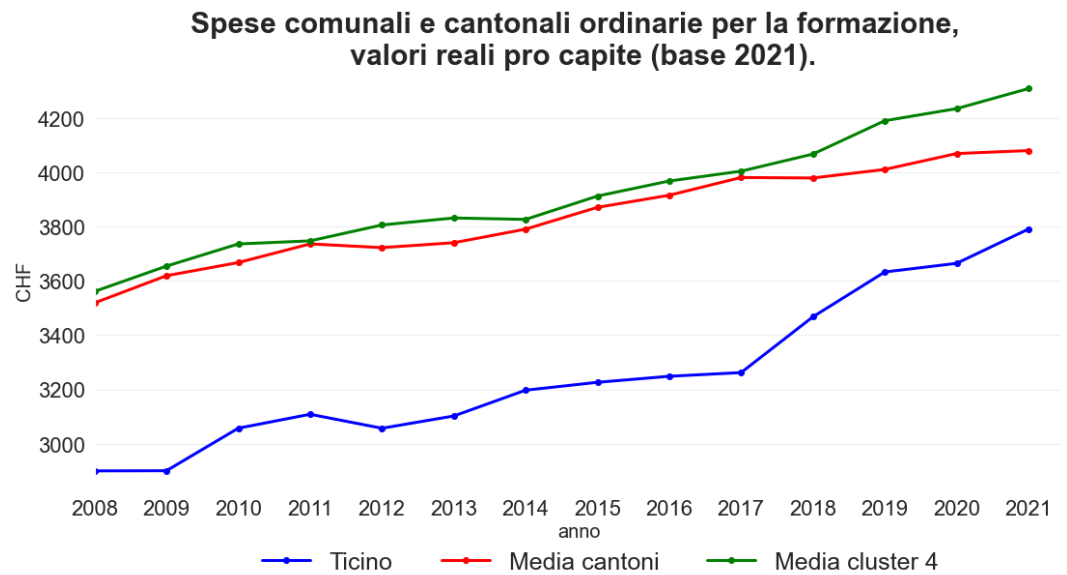
presentano invece una percentuale di costo leggermente più elevata rispetto ai valori medi di riferimento.

Tabella 3 – Il peso delle spese ordinarie per l'educazione sul totale delle spese ordinarie, valori in % al 2021.

	Scuola obbligo	Scuole Speciali	Formazione professionale	Scuole generali	Formazione professionale superiore	Alte scuole	Ricerca
Ticino	10.1%	0.9%	3.6%	1.6%	0.3%	6.1%	1.0%
Cluster 4 (cantoni sociali)	12.0%	1.8%	2.8%	1.7%	0.4%	5.5%	1.6%
Media Cantoni	14.0%	1.8%	2.8%	2.0%	0.4%	4.8%	1.0%

Nel grafico in Figura 3.21 si riporta infine l'evoluzione della spesa reale in funzione del numero di abitanti, evidenziando come il Ticino risulti essere tra i cantoni con il valore pro capite inferiore, sia rispetto alla media sia rispetto al cluster dei cantoni sociali.

Figura 3.21 – Valore delle spese ordinarie per l'educazione rapportate al numero di abitanti, 2008-2021, valori in Chf.



3.4.4 Le spese per cultura, sport e religione

Le spese ordinarie per cultura e attività ricreative.

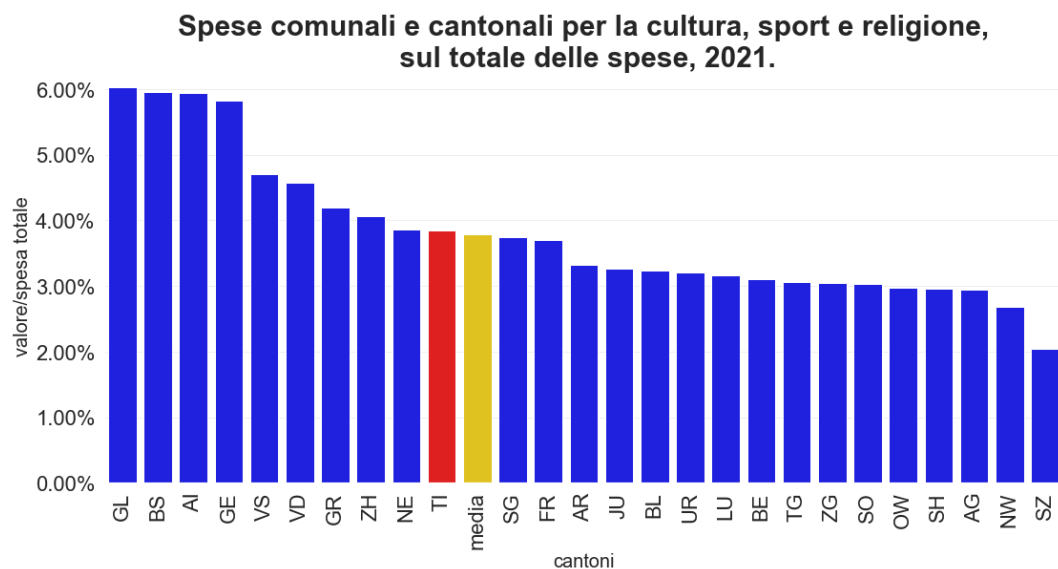
I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le spese ordinarie per cultura e attività ricreative³⁴ al totale delle spese di bilancio del Ticino.

S8

$$= \frac{\text{Spese Cult e Sport.}}{\text{Tot. Spese}}$$

Nel 2021, il valore del rapporto tra le spese per attività culturali, sportive, ricreative e religiose sul totale delle spese di bilancio ordinarie è sostanzialmente il medesimo in Ticino e per la media dei cantoni svizzeri (Figura 3.22). Entrambi i valori sono pari al 3.8%; in Ticino, rispetto all'anno precedente, questo rapporto è cresciuto di +0.1 p.p., mentre per il valore medio cantonale l'aumento è stato pari al +0.2 p.p.

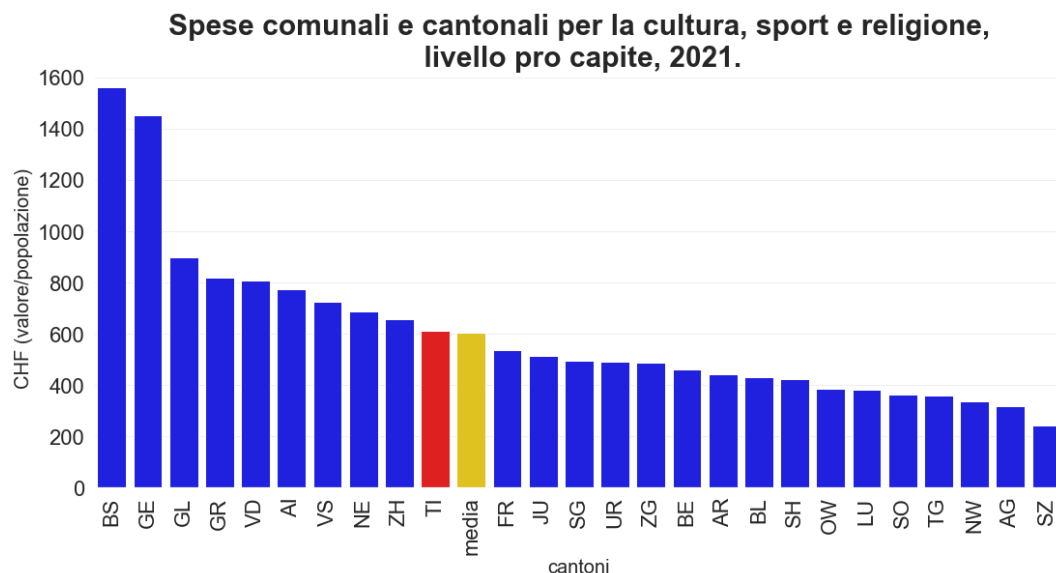
Figura 3.22 – Il peso delle spese per attività culturali, sportive, ricreative e religiose sul totale delle spese in un confronto intercantonale, dati al 2021, in %.



Il livello pro capite delle spese (Figura 3.23) è stato invece pari a circa 613 Chf in Ticino (+54 Chf pro capite rispetto all'anno precedente, 9.7%) e 602 Chf per la media dei cantoni (+31 Chf pro capite, sempre rispetto all'anno precedente, +5,4%).

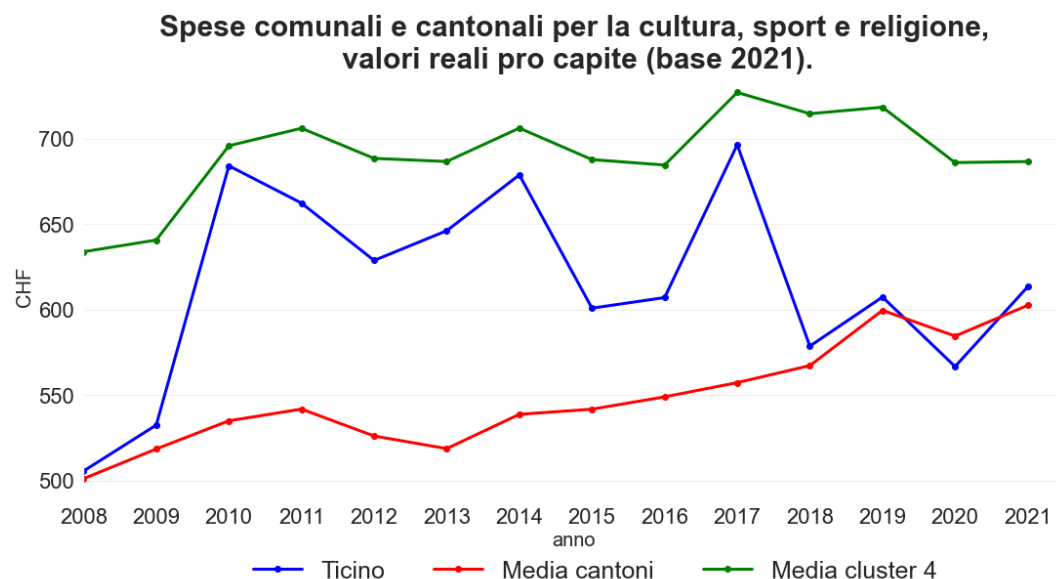
³⁴ Voce n. 3 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

Figura 3.23 – Spese ordinarie per attività culturali, sportive, ricreative e religione rapportate al numero di residenti nel cantone, valori in Chf al 2021.



Dal grafico in Figura 3.24, che riporta l'andamento temporale del costo reale pro capite, è possibile osservare come la spesa ordinaria per attività culturali sia aumentata in Ticino nel 2021 in maniera maggiore rispetto sia alla media dei cantoni sia alla media dei cantoni sociali. Il valore è ora leggermente superiore a quanto speso mediamente negli altri cantoni, ma ancora molto inferiore al valore medio dei cantoni sociali.

Figura 3.24 – Spese ordinarie per attività culturali, sportive, ricreative e religione rapportate al numero di residenti, 2008-2021, valori in Chf.



3.4.5 Le spese sanitarie

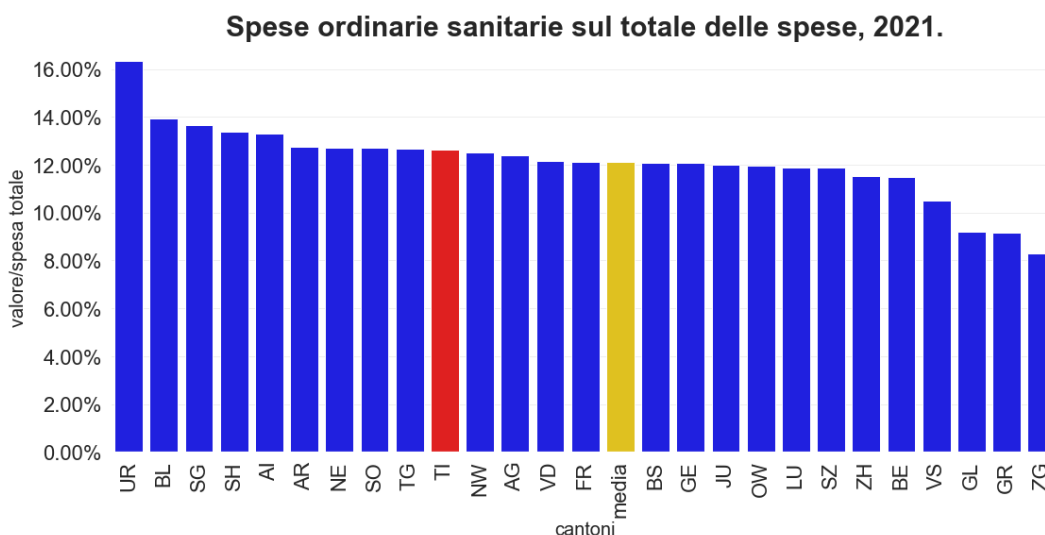
Le spese ordinarie per la Sanità.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le spese ordinarie per la sanità³⁵ al totale delle spese di bilancio del Ticino.

$$S9 = \frac{\text{Spese Sanità}}{\text{Tot. Spese}}$$

Nel corso del 2021, la quota della spesa ordinaria sanitaria è diminuita in Ticino di -0.4 p.p. rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 12.6% delle spese totali ordinarie (Figura 3.25). Il valore medio di tutti i cantoni è invece aumentato di +0.4 p.p. arrivando al 12.1% delle spese ordinarie. Trattandosi di spese ordinarie, gli impatti relativi al Covid sono per la maggior parte esclusi.

Figura 3.25 – Il peso delle spese ordinarie sanitarie sul totale delle spese in un confronto intercantonale, valori in % al 2021.



A livello pro capite (Figura 3.26), il valore della spesa sanitaria è aumentato in Ticino, raggiungendo i 2'015 Chf per residente, rispetto ai 1'979 Chf rilevati nel 2020 (+1.82%). Il valore è ancora superiore rispetto alla media intercantonale, pari a 1'836 Chf, anch'essa in crescita rispetto ai 1'752 Chf per residente registrati nel 2020 (+4.79%).

Analizzando infine l'andamento temporale (Figura 3.27), osserviamo come dal 2013 il valore attuale sia compreso tra il valore medio per tutti i cantoni e quello per i cantoni sociali. La crescita pro capite dei costi in termini reali è, inoltre, inferiore alla crescita del valore medio di tutti i cantoni.

³⁵ Voce n. 4 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

Figura 3.26 – Spese ordinarie sanitarie rapportate al numero di residenti nel cantone, valori in Chf al 2021.

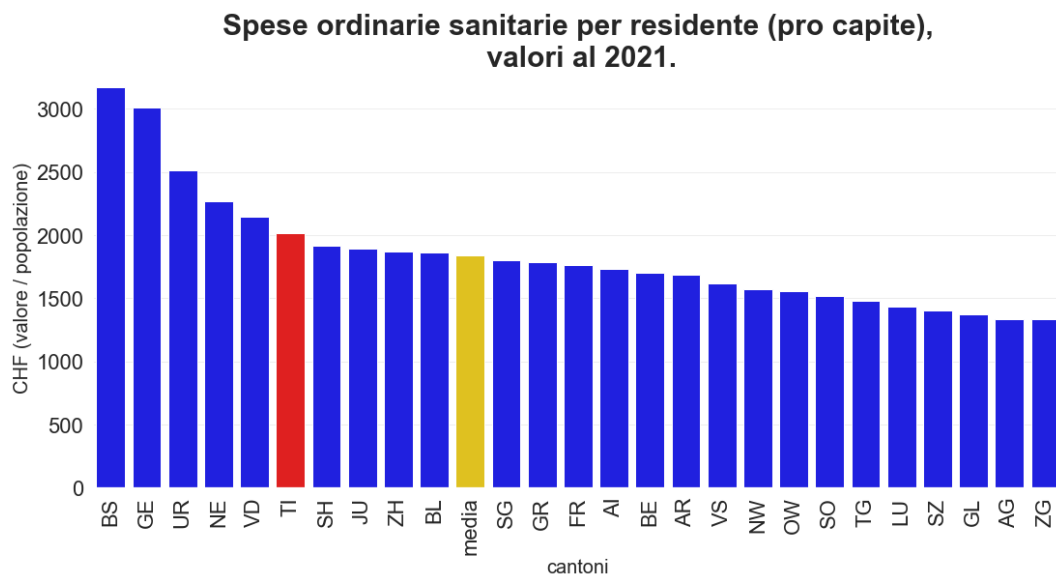
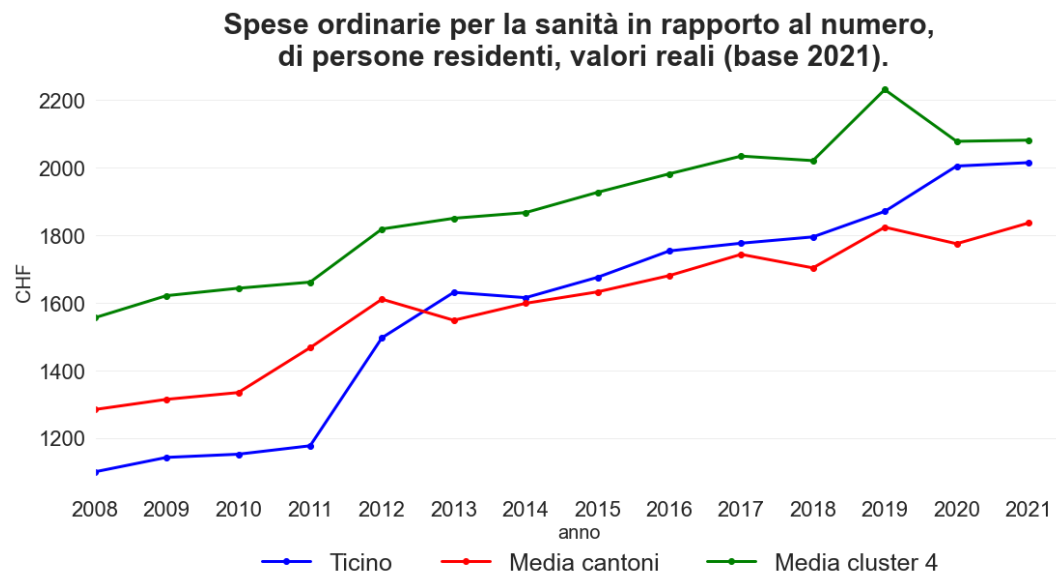


Figura 3.27 – Spese ordinarie sanitarie rapportate al numero di residenti nel cantone, 2008-2021, in Chf.



3.4.6 Sicurezza Sociale

Le spese ordinarie per la Sicurezza Sociale.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le spese ordinarie per la sicurezza sociale³⁶ al totale delle spese di bilancio del Ticino.

S10

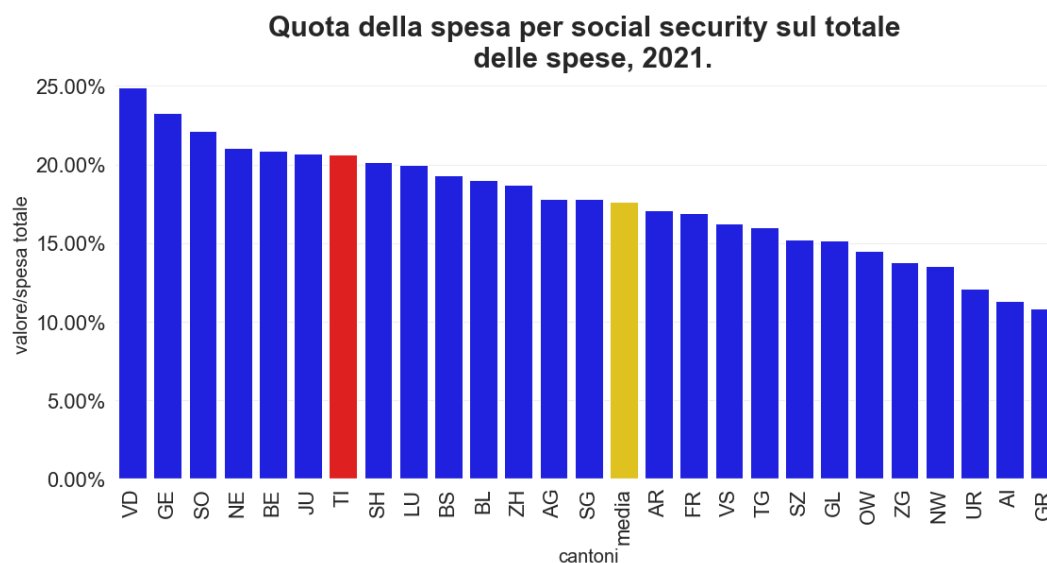
$$= \frac{\text{Spese Social Security}}{\text{Tot. Spese}}$$

Le spese di Sicurezza Sociale (“Social Security”) includono la riduzione dei premi per le polizze sanitarie, le assicurazioni malattia, incidenti, invalidità, militari, per vecchiaia e superstiti, le prestazioni complementari per l’AI e l’AVS, gli alloggi sociali, gli assegni familiari e le assicurazioni per la maternità, i contributi ai giovani e alle famiglie, l’assicurazione contro la disoccupazione e le prestazioni ai disoccupati, l’aiuto economico, il settore dell’asilo, l’assistenza e le indennità per perdita di guadagno.

Il peso complessivo di tutte queste voci, rispetto al totale delle spese ordinarie di bilancio, è stato nel 2021 in Ticino pari al 20.6% (Figura 3.28), lo stesso valore del 2020. La media intercantonale è invece stata pari al 17.6% (in diminuzione di -0.2 p.p. rispetto all’anno precedente). Il Ticino è il settimo cantone per spesa in sicurezza sociale.

Le voci che si sono discostate maggiormente rispetto alla media sono state: “malattia e infortunio” (che comprende gli importi versati a riduzione dei premi della cassa malati), pari in Ticino al 6.1% (+0.3 p.p. dal 2020), rispetto alla media intercantonale del 4%; “vecchiaia e superstiti”, pari al 3.5% in Ticino (+0.1 p.p. su base annua) contro il 2.7% della media dei cantoni; “famiglia e giovani”, 2.1% in Ticino (+0.2 p.p., su base annua) e 1.8% per la media intercantonale; invalidità, 4.3% in Ticino (come l’anno precedente) e 3.9% per la media intercantonale.

Figura 3.28 – Il peso delle spese ordinarie di Social Security sul totale delle spese in un confronto intercantonale, valori in % al 2021.

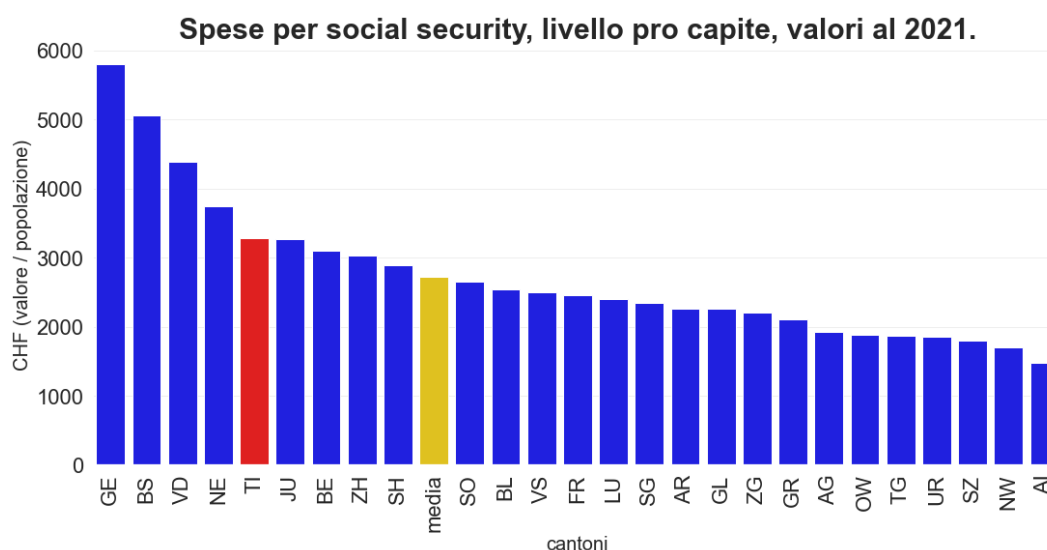


³⁶ Voce n. 5 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

I costi per la disoccupazione sono invece uguali al valore medio intercantonale, pari allo 0.6% delle spese totali (-0.1 p.p. su base annua), mentre le spese per l'aiuto sociale e l'asilo sono pari in Ticino al 4% delle spese totali (-0.2 p.p. su base annua) e al 4.5% per la media dei cantoni.

Considerando invece le spese in termini di incidenza pro capite (Figura 3.29) il Ticino, con circa 3'288 Chf spesi per residente (erano 3'125 Chf nel 2020, +5.2%), si situa sopra la media dei cantoni, pari a 2'723 Chf (2'699 Chf nel 2020, +0.9%).

Figura 3.29 – Spese per Social Security rapportate al numero di residenti nel cantone, valori in Chf al 2021.



Calcolando poi i costi pro capite per le sottoclassi di spesa, osserviamo in Tabella 4 che la principale differenza rispetto al valore medio è legata, anche quest'anno, alla voce di spesa "malattia e infortuni", che comprende le riduzioni pagate per i premi di cassa malati. Nel 2021, il Ticino ha speso 980 Chf per residente (erano 899 Chf nel 2020, +9%). Il valore è sempre superiore alla media dei cantoni (pari a 612 Chf, in crescita rispetto ai 604 Chf dell'anno precedente). I costi per "vecchiaia e superstiti" sono invece pari in Ticino a 558 Chf per residente (in aumento rispetto ai 549 Chf del 2020, +7.1%), rispetto a una media intercantonale di 404 Chf (401 nel 2020). Il costo pro capite per la disoccupazione è stato invece pari a circa 102 Chf per residente, stesso valore del 2020, rispetto a un valore medio intercantonale pari a 92 Chf per persona (+1 Chf rispetto al 2020). Sono invece ancora inferiori alla media intercantonale le spese pro capite per gli alloggi sociali, con 1.3 Chf per abitante (erano 1.8 nel 2020). Per questa sottoclasse di spesa, il valore medio intercantonale è invece pari a 22 Chf per residente (+2 Chf rispetto al 2020).

Le spese relative all'aiuto sociale e all'asilo sono ancora inferiori in Ticino rispetto alla media di tutti i cantoni, con un valore pari a 630 Chf per residente (- 2 Chf rispetto al 2020), contro una spesa media dei cantoni di 701 Chf (erano 714 Chf nel 2020). Infine, le spese pro capite per famiglie e giovani sono pari in Ticino a 336 Chf per abitante, in aumento rispetto ai 295 Chf dell'anno precedente, mentre la media intercantonale, è pari a 300 Chf, sempre per residente (erano 285 Chf nel 2020).

Tabella 4 – Sottoclassi di spesa per la Social Security rapportate al numero di residenti nel cantone, valori in Chf al 2021.

	Malattia e infortuni	Invalicità	Vecchiaia e superstiti	Famiglia e giovani	Disoccupazione	Aiuto sociale e asilo	Alloggi sociali
Ticino	980	678	558	336	102	630	1.3
Cluster 4 (cantoni sociali)	779	672	498	498	143	1058	41
Media Cantoni	613	588	404	300	92	701	22.0

Infine, nei grafici contenuti da Figura 3.30 a Figura 3.33, è possibile osservare l'andamento dinamico (dei valori reali) di lungo periodo per alcune delle voci di spesa appena elencate. I costi pro capite per malattia e infortuni sono aumentati in termini reali più del valore medio di tutti i cantoni e di quello dei cantoni sociali. Le spese per vecchiaia e superstiti hanno invece avuto una evoluzione simile a quella degli altri cantoni, mentre le spese per famiglie a giovani sono cresciute maggiormente. Infine, le spese per gli alloggi sociali sono diminuite nuovamente, a differenza di quanto accaduto mediamente nel resto della Svizzera.

Figura 3.30 - Spese ordinarie pro capite per malattia e infortuni, 2008-2021, valori in Chf.

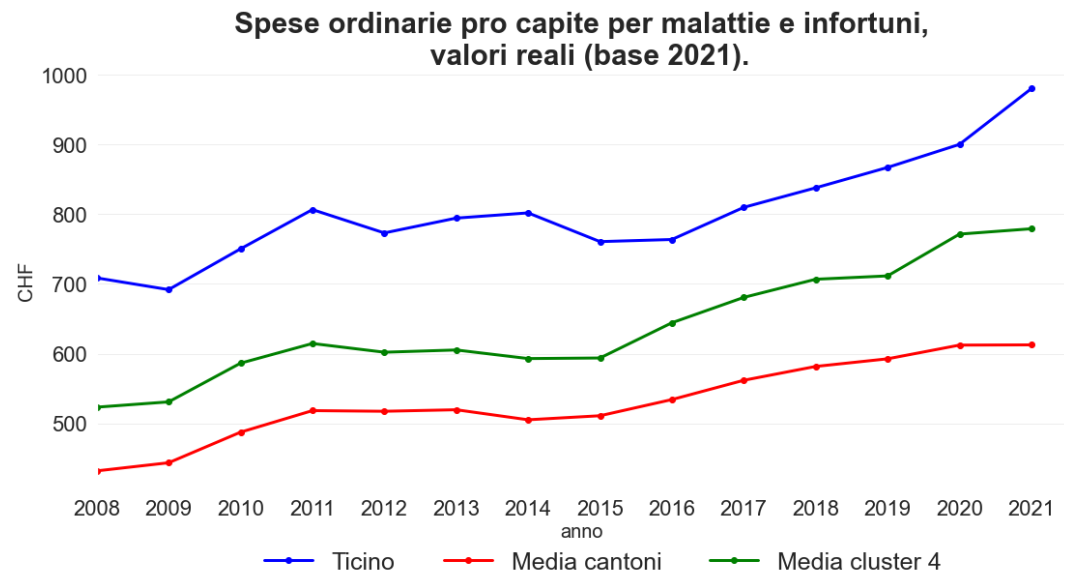


Figura 3.31 - Spese ordinarie pro capite per vecchiaia e superstiti, 2008-2021, valori in Chf.

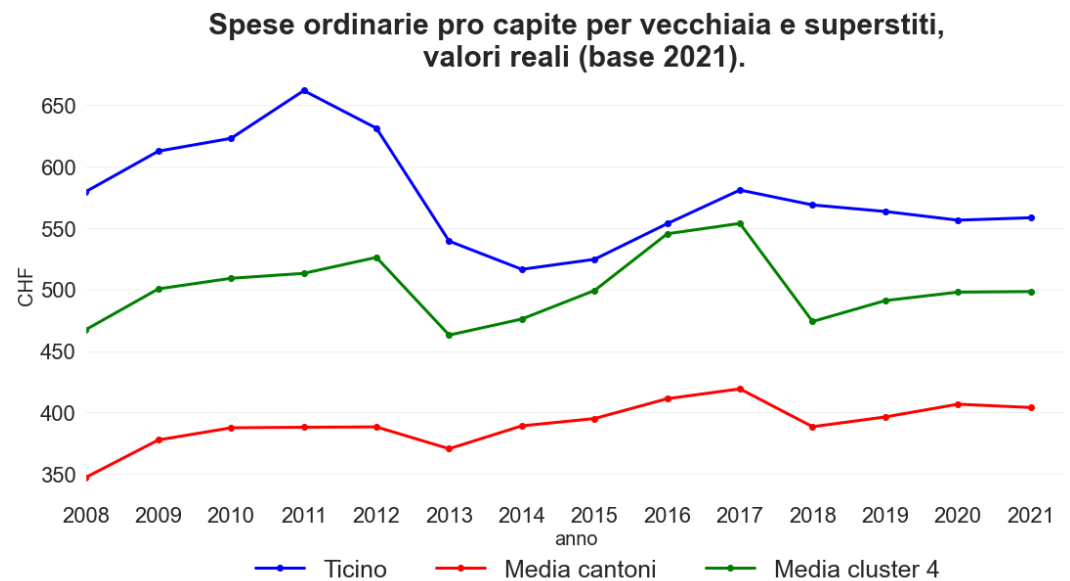


Figura 3.32 - Spese ordinarie pro capite per famiglie e giovani, 2008-2021, valori in Chf.

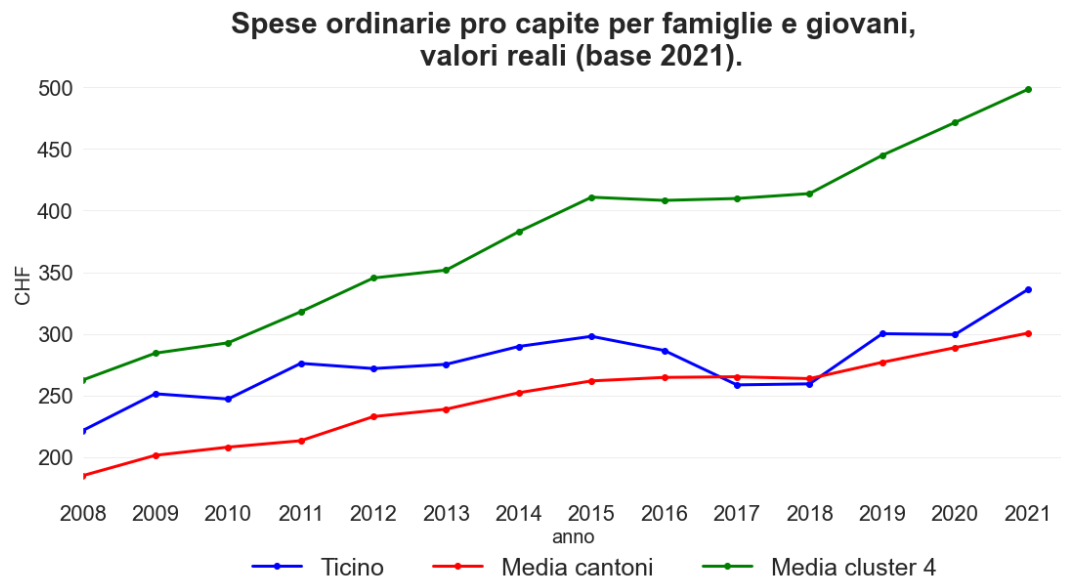
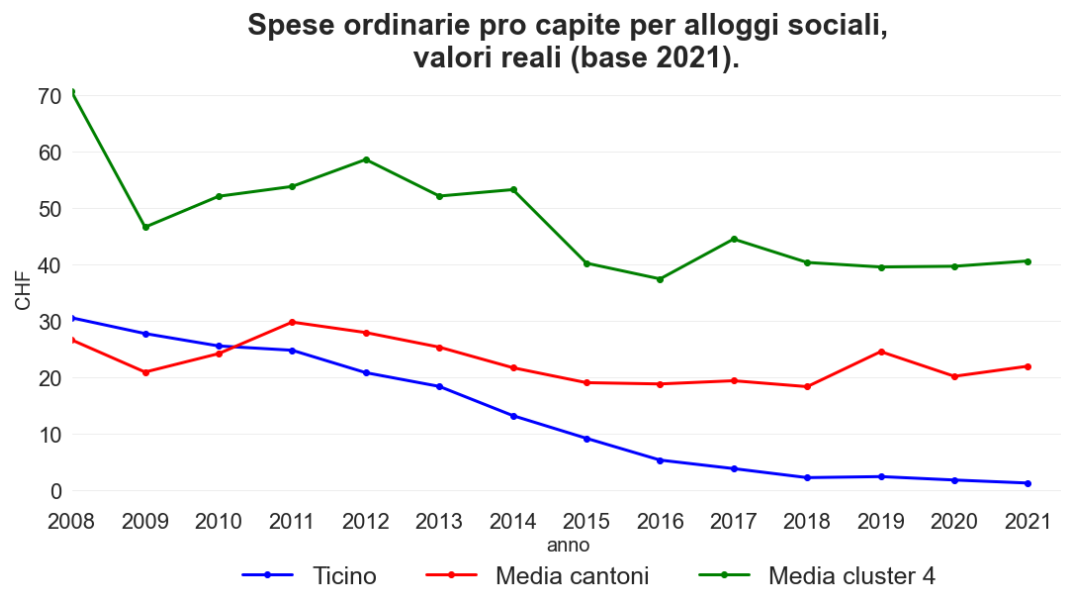


Figura 3.33 - Spese ordinarie pro capite per costruzione di alloggi sociali, 2008-2021, valori in Chf.



3.4.7 Spese per traffico e telecomunicazioni

Le spese ordinarie per traffico e telecomunicazioni.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le spese ordinarie per traffico e telecomunicazioni³⁷ al totale delle spese di bilancio del Ticino.

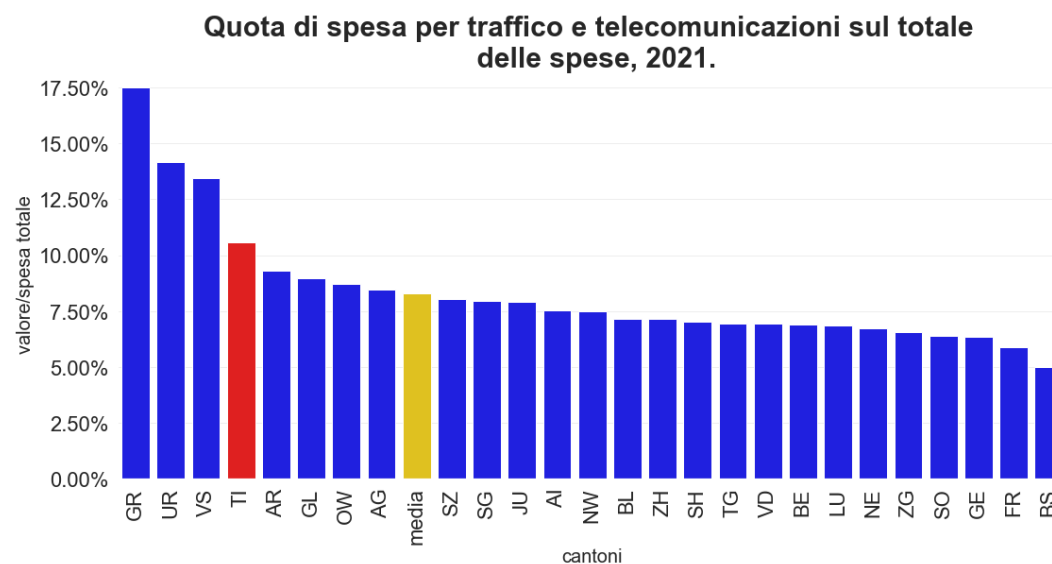
S11

$$= \frac{\text{Spese Traf. \& Tel.}}{\text{Tot. Spese}}$$

Le spese per traffico e telecomunicazioni includono le spese relative alla circolazione stradale (manutenzione e sviluppo strade), le spese per i trasporti pubblici (stradali, di navigazione, aviazione o altro) e le spese di telecomunicazione, che hanno tuttavia un ruolo molto marginale.

In Ticino (Figura 3.34), la somma di queste classi di spesa è stata pari nel 2021 al 10.6% delle spese ordinarie, in aumento di +0.6 p.p. rispetto al valore registrato nel 2020. La quota di spesa è maggiore rispetto al valore medio intercantonale, pari all'8.3% (-0.2 p.p. rispetto all'anno precedente). La maggior sottovoce di spesa è costituita dai costi relativi alla circolazione stradale, che sono stati pari al 6.8% del totale delle spese, in aumento di +0.2 p.p. rispetto al 2020. Le spese per il trasporto pubblico sono invece nuovamente aumentate di circa +0.2 p.p., raggiungendo il 3.2% del totale delle spese. I valori medi intercantonali per queste due voci di spesa sono invece pari, rispettivamente, al 5.8% (-0.1 p.p. rispetto all'anno precedente) e 2.4% (sostanzialmente invariato dal 2020).

Figura 3.34 – Il peso delle spese ordinarie per traffico e telecomunicazioni sul totale delle spese in un confronto intercantonale, valori in % al 2021.

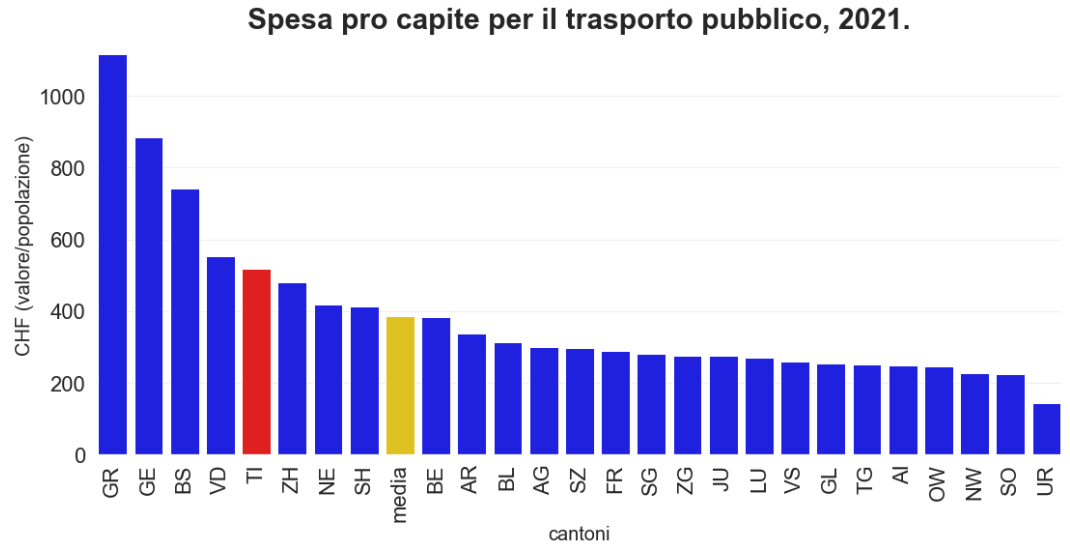


Nel grafico in Figura 3.35 è possibile osservare il valore pro capite dei contributi al trasporto pubblico. Il Ticino, con un valore pari a 518 Chf per residente (+57 Chf rispetto al 2020, +12.4%), si situa sopra la media intercantonale, pari 385 Chf (+12 Chf rispetto

³⁷ Voce n. 6 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

all'anno precedente, +3.22%). Anche per quest'anno, il contributo ai trasporti pubblici, in termini pro capite, è il quinto più elevato tra tutti i cantoni svizzeri.

Figura 3.35 – Spese pro capite per il trasporto pubblico, valori in Chf al 2021.



Nel grafico successivo (Figura 3.36), è invece possibile visualizzare il costo per km per le strade cantonali e comunali delle spese relative alla circolazione stradale. Nel 2021, il costo medio è stato pari in Ticino a circa 378'427 Chf, rispetto a un valore medio intercantonale di 380'390 Chf per km. Anche per quest'anno, i dati non sono confrontabili con quelli calcolati nel passato, a causa di alcune nuove revisioni nelle rilevazioni e attribuzioni delle competenze stradali.

Figura 3.36 – Spese per la circolazione stradale³⁸ rapportate ai km di strade comunali e cantonali, valori in Chf al 2021.



³⁸ Voce n. 61 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

3.4.8 Protezione dell'ambiente e gestione del territorio

Le spese ordinarie per la protezione dell'ambiente e la gestione del territorio.

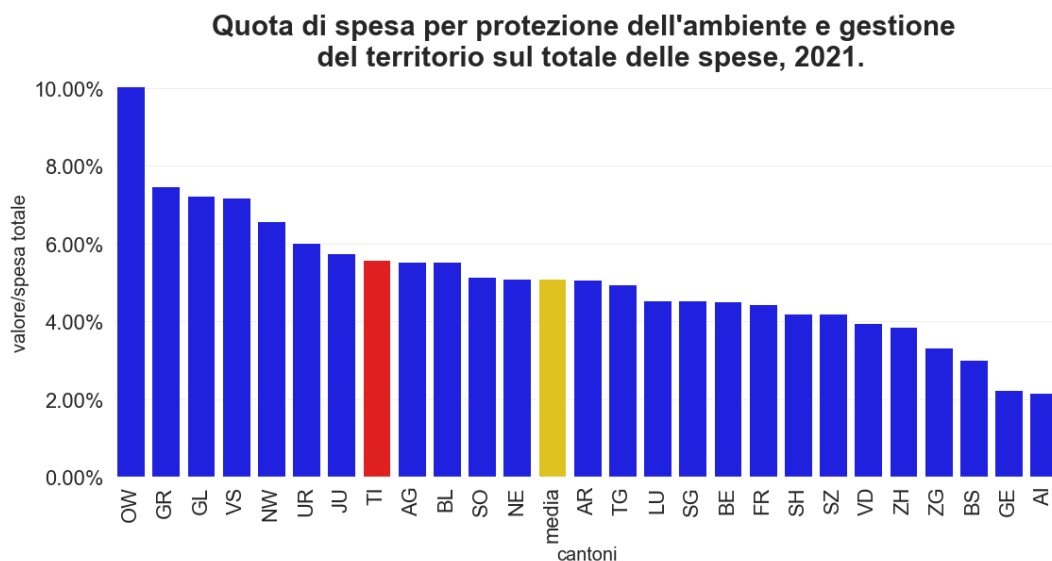
I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le spese ordinarie per la protezione dell'ambiente e la gestione del territorio ³⁹ al totale delle spese di bilancio del Ticino.

S12

$$= \frac{\text{Spese p. a e g. t.}}{\text{Tot. Spese}}$$

Le spese per la protezione dell'ambiente e la gestione del territorio includono tutti i costi relativi alla gestione delle acque, dei rifiuti, le opere di protezione, le spese per cimiteri e sepolture e i costi per la gestione dell'assetto del territorio. Nel 2021 (Figura 3.37), in Ticino queste uscite sono state pari al 5.6% delle spese ordinarie (erano il 5.1% nel 2020), superiori rispetto al valore medio intercantonale del 5.1% (-0.2 p.p. rispetto all'anno precedente). In rapporto al PIL, le spese per la protezione dell'ambiente e la gestione del territorio sono pari in Ticino allo 0.9% (come nell'anno precedente), mentre il valore medio per tutti i cantoni è uguale all'1% (in diminuzione di -0.1 p.p. rispetto al 2020).

Figura 3.37 – Il peso delle spese per la protezione dell'ambiente e la gestione del territorio sul totale delle spese, in un confronto intercantonale, valori in % al 2021.



Analizzando poi in Tabella 4 le sottoclassi di spesa relative alla protezione dell'ambiente e gestione del territorio, osserviamo come in Ticino i costi per l'approvvigionamento idrico siano inferiori rispetto alla media dei cantoni (pari rispettivamente a 109 e 120 Chf pro capite), mentre i costi per la gestione delle acque reflue e smaltimento dei rifiuti sono superiori. I primi sono pari in Ticino a 262 Chf per persona, contro una media intercantonale di 205 Chf (+27.8%), i secondi a 195 Chf pro capite, rispetto a un valore medio cantonale pari a 113 Chf (+72.6%).

In relazione alle altre voci di spesa, si segnala che nel 2021 le spese pro capite in Ticino per la lotta contro l'inquinamento ambientale sono state le seconde maggiori tra tutti i

³⁹ Voce n. 7 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

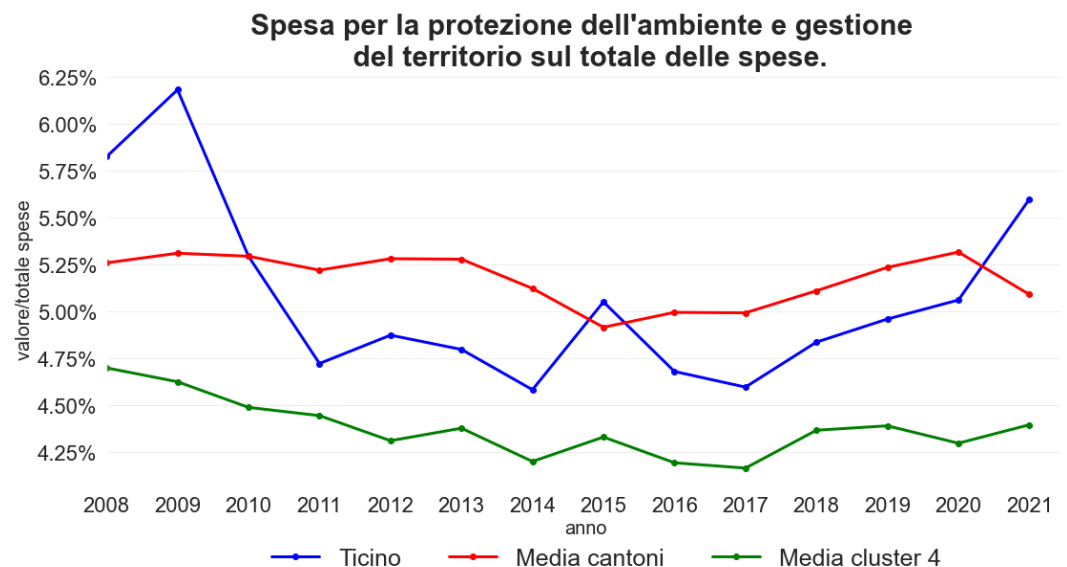
cantoni svizzeri, con una spesa pari a 117 Chf per abitante, rispetto a un valore medio intercantonale di 39 Chf.

Tabella 4 – Le spese pro capite (in Chf) per le sottoclassi di spesa relative alla protezione dell'ambiente e gestione del territorio, valori al 2021.

	Approvvigionamento idrico	Eliminazione delle acque di scarico	Gestione dei rifiuti	Ripari	Protezione delle specie e del paesaggio	Lotta contro l'inquinamento ambientale
Ticino	109	262	195	106	31	117
Media	120	205	113	126	45	39
Cluster 4 (cantoni sociali)	136	190	146	48	36	40

Osservando infine, nel grafico in Figura 3.38, l'evoluzione temporale della quota complessiva delle spese per la protezione dell'ambiente e la gestione del territorio sul totale delle spese ordinarie, si nota una decisa accelerazione nel 2021, da ricondurre principalmente all'aumento delle spese per la lotta contro l'inquinamento ambientale.

Figura 3.38 – Le spese per la protezione dell'ambiente e la gestione del territorio sul totale delle spese ordinarie, 2008-2021, valori in %.



3.4.9 Affari Economici (Public Economy)

Le spese ordinarie per l'Economia Pubblica.

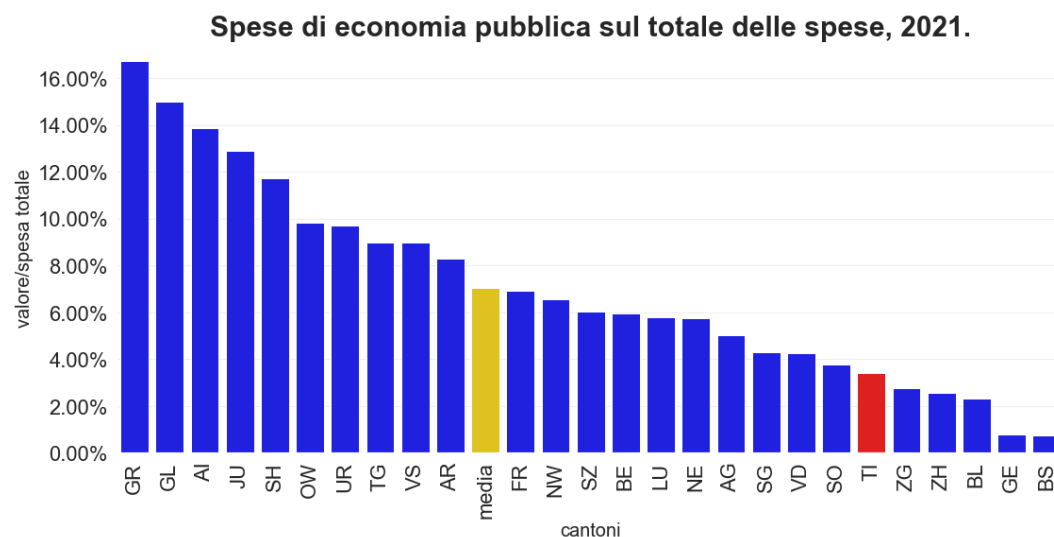
Nel 2021, le spese ordinarie per l'economia pubblica rapportate al totale delle spese ordinarie (Figura 3.39) sono state in Ticino pari al 3.4%, in diminuzione di -0.2 p.p. rispetto al valore riportato nel 2020. Il valore medio per tutti i cantoni è invece pari al 7% delle spese totali, in aumento di +0.2 p.p. rispetto all'anno precedente.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le spese ordinarie per gli affari economici ⁴⁰ al totale delle spese di bilancio del Ticino.

Figura 3.39 – Il peso delle spese di economia pubblica sul totale delle spese, in un confronto intercantonale, valori in % al 2021.

S13

$$= \frac{\text{Spese Affari Pubb}}{\text{Tot. Spese}}$$



In Tabella 5 è possibile osservare i contributi, in termine di Chf pro capite, che il cantone, la media dei cantoni e la media dei cantoni appartenenti al cluster dei cantoni sociali (il cluster 4) versano ai differenti settori economici. Come negli anni precedenti, la differenza principale nella distribuzione settoriale dei contributi riguarda quelli elargiti al settore agricolo. In Ticino, vengono versati circa 172 Chf pro capite, contro una media svizzera cantonale pari a 594 Chf (quindi meno di un terzo). Si segnala inoltre che nel 2021 non è stato elargito nessun contributo al settore bancario e assicurativo, mentre sono aumentati i contributi al settore industriale e del commercio (dai 61 Chf pro capite del 2020 ai 94 Chf del 2021, +54.1%) e diminuiti i contributi al settore energetico (da 142 Chf pro capite del 2020 a 114 Chf pro capite del 2021, -19.72%).

⁴⁰ Voce n. 8 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

Tabella 5 - Contributi pro capite (CHF) per tipologia di settore, nel 2021.

	Agricoltura	Silvicoltura	Caccia e pesca	Turismo	Industria e commercio	Banche e Assicurazioni	Combustibili ed energia
Ticino	172	101	15.6	46	94	-	114
Cluster 4 (cantoni sociali)	377	72	5.8	22	67	119	228
Media Cantoni	594	89	11.5	56	79	391	171

Osservando infine il valore del rapporto tra le spese di economia pubblica e il PIL cantonale (Figura 3.40) e la sua evoluzione (Figura 3.41), è possibile notare come la quota dei contributi versati per l'economia sia ancora tra le minori di tutti i cantoni. Nel corso del 2021, i contributi all'economia pubblica in Ticino sono stati pari allo 0.57% del PIL, un valore inferiore rispetto alla media sia intercantonale (pari al 1.4% del PIL) sia del cluster dei cantoni sociali (pari allo 0.8% del PIL). La diminuzione è stata inoltre maggiore in Ticino rispetto sia alla media di tutti i cantoni sia a quella dei cantoni sociali (-0.13 p.p. in Ticino e -0.10 p.p. per la media dei cantoni).

Figura 3.40 – Spese per l'Economia Pubblica rapportate al PIL cantonale, valori in % al 2021.

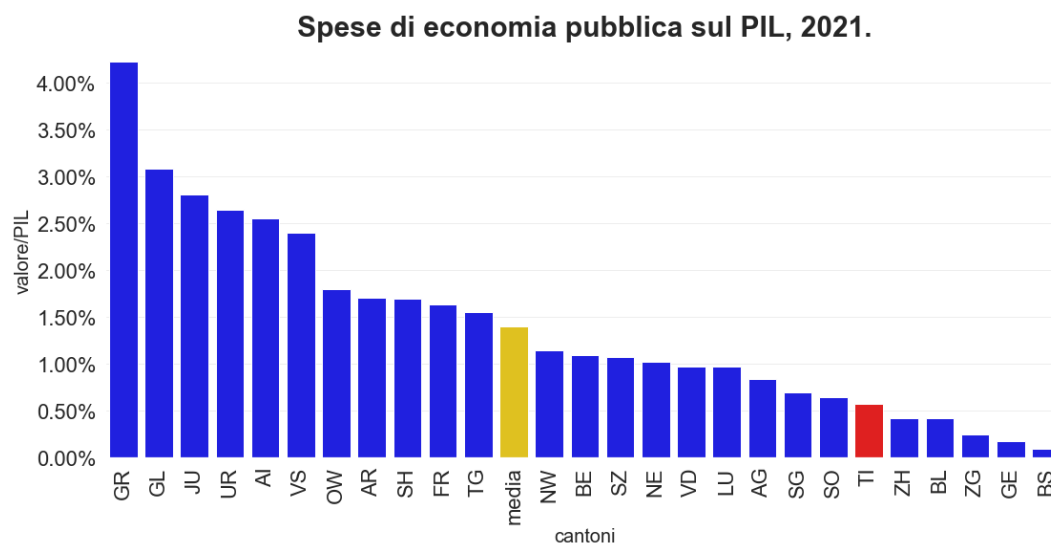
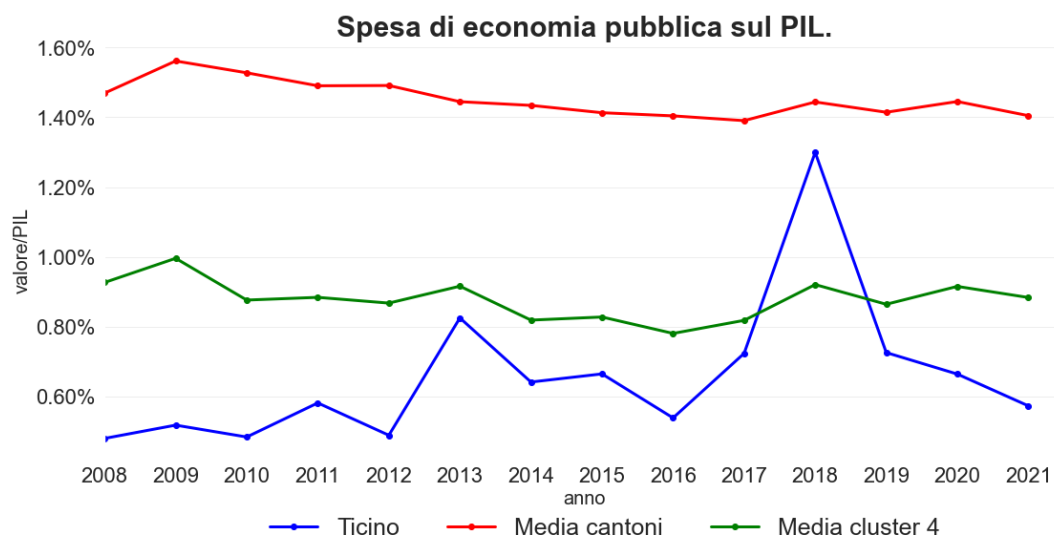


Figura 3.41 – Spese per l'Economia Pubblica rapportate al PIL, 2008-2021, valori in %.



3.4.10 Imposte e trasferimenti finanziari

Imposte, oneri e trasferimenti finanziari.

I valori riportati nel grafico sono calcolati rapportando le spese per imposte e trasferimenti finanziari⁴¹ al totale delle spese di bilancio del Ticino.

S14

$$= \frac{\text{Spese Imp e trasf.}}{\text{Tot. Spese}}$$

Le imposte e i trasferimenti finanziari includono i costi relativi ad accordi su convenzioni fiscali, perequazioni finanziarie e compensazioni stipulati con altri cantoni o con la Confederazione nonché i costi di gestione e amministrazione del patrimonio e del debito. Anche nel 2021, queste voci, come mostrato in Figura 3.42, risultano abbastanza marginali in termini di peso relativo sul bilancio di quasi tutti i cantoni, con l'esclusione di Zugo e Svitto dove l'impatto è superiore al 10% del bilancio cantonale. Per il Ticino, nel 2021, il peso è pari al 3.3% del totale delle spese, in diminuzione di -0.2 p.p. rispetto al dato del 2020. La stessa diminuzione ha interessato il valore medio per tutti i cantoni, che è ora pari al 3.2%. Anche il valore in funzione del PIL è molto simile tra il Ticino e quello medio di tutti i cantoni. Le imposte, gli oneri e i trasferimenti sono stati infatti pari allo 0.55% del PIL, valore analogo alla media intercantonale. In Figura 3.44, è infine possibile osservare l'evoluzione temporale di questo rapporto. Si nota un calo generale che ha interessato con la stessa intensità il Ticino e la media degli altri cantoni e dei cantoni sociali.

⁴¹ Voce n. 9 del modello SF, gruppi di beni e servizi, classificazione funzionale, spese ordinarie.

Figura 3.42 – Il peso delle spese per imposte, trasferimenti finanziari e gestione del patrimonio sul totale delle spese, in un confronto intercantonale, valori in % al 2021.

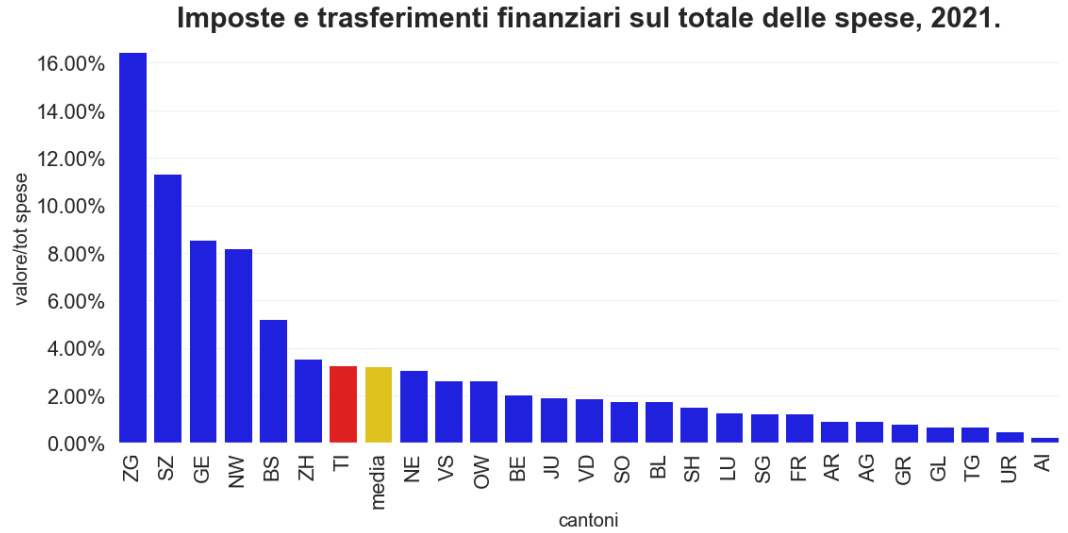


Figura 3.43 – L'importo delle spese per imposte, trasferimenti finanziari e gestione del patrimonio in rapporto al PIL cantonale, valori in % al 2021.

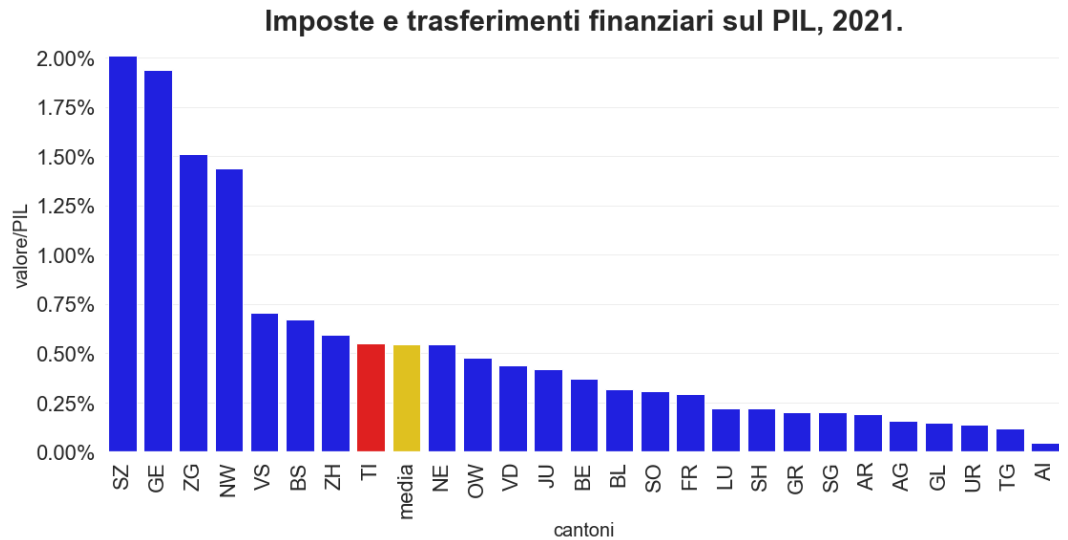
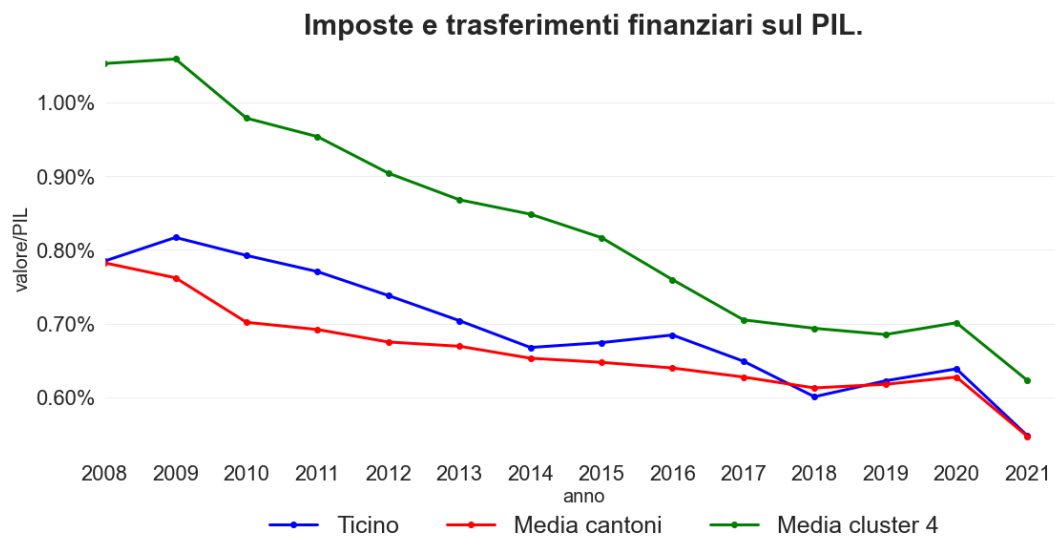


Figura 3.44 – Spese per imposte, trasferimenti finanziari e gestione del patrimonio in rapporto al PIL cantonale, 2008-2021, valori in %.



Key points: la composizione della spesa pubblica in breve.

In Ticino nel 2021:

- la spesa pubblica è stata pari a circa il 15.4% del PIL cantonale (17.6% nel 2020), mentre la media cantonale è diminuita fino al 17.6% (19.1% l'anno precedente). La forte diminuzione del rapporto tra spesa pubblica e PIL è la conseguenza della forte crescita dell'attività economica nell'anno successivo al Covid. Il Ticino è anche per quest'anno uno dei cantoni con il livello di spesa in funzione del PIL minore. Il rapporto tra spesa pubblica e PIL è inoltre sceso maggiormente in Ticino rispetto alla media di tutti i cantoni.
- Gli investimenti sono invece stati pari all'1.99% del PIL, in diminuzione rispetto al 2.27% del 2020, mentre il valore medio per tutti i cantoni si è attestato al 2.25% (-0.15 p.p. rispetto all'anno precedente).
- Il rapporto tra le spese di gestione (personale più beni e servizi) e il PIL cantonale è inferiore rispetto alla media di tutti i cantoni. In Ticino, questo valore è pari all'8.1% (-0.7 p.p. rispetto all'anno precedente) mentre la media intercantonale all'8.8% (-0.6 p.p. rispetto al 2020). I valori sono simili ai livelli pre-Covid.
- le spese per il personale sono state pari al 5.7% del PIL (-0.6 p.p. rispetto al 2020) mentre le spese per i beni e servizi al 2.4% (stesso valore dell'anno precedente). Il valore medio di tutti i cantoni è invece stato pari al 6% del PIL per le spese del personale (-0.4 p.p. rispetto al 2020) mentre il valore medio per l'acquisto di beni e servizi è stato pari al 2.8% (-0.2 p.p. rispetto all'anno precedente).
- Considerando il livello di spesa pro capite, che non tiene conto del valore dell'attività economica sviluppata nel territorio, in Ticino si sono spesi nel 2021 circa 7'660 Chf per residente (erano 7'318 Chf nel 2020) per il pagamento del personale e l'acquisto di beni e servizi. Il valore è superiore rispetto all'importo pro capite medio speso da tutti i cantoni, pari a circa 7'157 Chf (7'017 Chf nel 2020).
- Sempre considerando il valore pro capite, le spese per personale sono state pari a circa 5'424 Chf per residente (erano 5'290 nel 2020), superiori al valore intercantonale medio di 4'910 Chf (4'823 Chf nell'anno precedente), mentre le spese per l'acquisto di beni e servizi sono aumentate fino a un valore pari a 2'236 Chf (2'029 Chf nel 2020).
- Considerando la classificazione internazionale funzionale della spesa pubblica (COGOF), le quote di spesa per l'amministrazione generale, la gestione del "traffico e telecomunicazioni", le spese per l'ambiente, le spese in sicurezza sociale sono maggiori in Ticino rispetto alla media dei cantoni. Le quote di spesa per la formazione e i contributi pubblici per l'economia sono invece inferiori, mentre sono simili ai valori medi cantonali le quote di spesa per cultura, sport e chiesa, le spese per sanità e le spese per ordine pubblico e sicurezza.

- Osservando la differenza nell'evoluzione temporale delle quote di spesa in Ticino tra il 2020 e il 2021, emerge chiaramente il forte aumento delle spese per la protezione dell'ambiente e per il traffico e telecomunicazioni, cresciute rispettivamente di circa +0.5 e +0.6 p.p., e anche l'aumento più ridotto delle spese per cultura, sport e chiesa (+0.2 p.p. circa). Rispetto al 2020, si sono invece ridotte notevolmente le quote di spese per la sanità (-0.4 p.p.) e, in maniera minore, per amministrazione generale, ordine pubblico e sicurezza, economia pubblica e le imposte e oneri (diminuite tutte di circa -0.2 p.p.).
- I costi ordinari per l'amministrazione generale in rapporto al PIL sono stati pari all'1.42% del PIL cantonale, un valore inferiore (-0.15 p.p.) rispetto sia all'anno precedente sia a quanto speso mediamente dagli altri cantoni (pari all'1.45% del PIL).
- Le spese pro capite per ordine pubblico e sicurezza sono state pari a 1'254 Chf per residente, in aumento rispetto ai 1'226 Chf riportati nel 2020. Il valore è lievemente superiore al costo medio per tutti i cantoni, pari a 1'233 Chf (1'215 Chf nell'anno precedente)
- La spesa pro capite per allievo iscritto, che include tutti i livelli di formazione, è stata pari a 19'650 Chf per studente, in diminuzione rispetto ai 19'824 Chf spesi nel 2020. Il valore è ancora inferiore rispetto alla spesa media cantonale, pari a 23'239 Chf (diminuita anch'essa rispetto ai 23'610 Chf per studente spesi nel 2020). La diminuzione dei costi è stata pari in Ticino a -174 Chf per allievo, rispetto a una diminuzione del valore medio cantonale di -371 Chf. La spesa per il settore educativo continua a essere la seconda inferiore tra tutti i cantoni svizzeri
- La spesa pro capite per attività culturali, sportive, ricreative e religiose è stata di 613 Chf per residente (+54 Chf rispetto all'anno precedente). Il valore è ora superiore rispetto a quello medio cantonale, pari a 602 Chf (+31 Chf rispetto al 2020).
- Il valore pro capite della spesa sanitaria è aumentato, raggiungendo i 2'015 Chf per residente, rispetto ai 1'979 Chf rilevati nel 2020. Il valore è ancora superiore rispetto alla media cantonale, pari a 1'836 Chf, anch'essa in crescita rispetto ai 1'752 Chf registrati nel 2020.
- Per le spese relative alla sicurezza sociale, sono stati spesi 3'288 Chf per residente (erano 3'125 Chf nel 2020). Questo valore è superiore al valore medio di tutti i cantoni, pari a 2'723 Chf (2'669 Chf nel 2020).
- La voce "malattia e infortuni", che comprende i sussidi pagati per i premi di cassa malati, è ancora la più elevata tra tutti i cantoni. Il costo pro capite è pari a 980 Chf (erano 889 Chf nel 2020), rispetto a un valore medio cantonale di 612 Chf.

- I costi pro-capite per “vecchiaia e superstiti” sono pari a 558 Chf per residente, in diminuzione rispetto ai 549 Chf del 2020. Il valore medio dei cantoni per questa voce è invece uguale a 404 Chf.
- Le spese pro capite per gli alloggi sociali sono nuovamente le più basse tra tutti i cantoni e ancora in diminuzione rispetto all'anno precedente. Per questa voce, si è speso un importo di 1.3 Chf per residente (1.8 nel 2020), rispetto a un valore medio cantonale pari a circa 22 Chf.
- Il costo pro capite per la disoccupazione è stato pari a circa 102 Chf per residente, stesso valore del 2020, rispetto a un valore medio cantonale pari a 92 Chf.
- Le spese relative all'aiuto sociale e all'asilo sono inferiori in Ticino rispetto alla media di tutti i cantoni. Questa voce è pari in Ticino a circa 630 Chf per residente (-2 Chf pro capite rispetto al 2020) mentre la spesa media dei cantoni è pari a 701 Chf (erano 714 Chf nel 2020).
- Le spese pro capite per famiglie e giovani sono superiori in Ticino rispetto alla media dei cantoni, e sono pari a 336 Chf per abitante, in aumento rispetto ai 295 Chf dell'anno precedente. La media cantonale è invece pari a 300 Chf, sempre per residente (erano 285 Chf nel 2020).
- Il valore pro capite dei contributi al trasporto pubblico è il quinto più elevato tra tutti i cantoni svizzeri. In Ticino, i contributi sono pari a 518 Chf per residente (+57 Chf rispetto al 2020), sopra la media cantonale, pari 385 Chf (+12 Chf rispetto all'anno precedente). Questa spesa è quindi cresciuta maggiormente rispetto alla media di tutti i cantoni.
- I costi relativi alla circolazione stradale sono stati pari a 378'427 Chf per km di strada, rispetto a un valore medio intercantonale pari a 380'390 Chf per km. I dati non sono nuovamente confrontabili con quelli calcolati nel 2020, a causa di alcune revisioni nelle rilevazioni e attribuzioni delle competenze stradali.
- Le spese per la protezione dell'ambiente e la gestione del territorio sono pari allo 0.9% del PIL cantonale, leggermente inferiori rispetto al valore medio cantonale pari all'1% del PIL.
- I costi per l'approvvigionamento idrico sono inferiori in Ticino rispetto alla media dei cantoni (pari rispettivamente a 109 e 120 Chf per residente), mentre i costi per la gestione delle acque reflue e lo smaltimento dei rifiuti sono superiori. I primi sono pari in Ticino a 262 Chf per persona, contro una media cantonale di 205 Chf, i secondi a 195 Chf pro capite, rispetto a un valore medio cantonale pari a 113 Chf.
- Le spese pro capite per la lotta contro l'inquinamento ambientale sono state le seconde maggiori tra tutti i cantoni. In Ticino, la spesa è stata pari a 117 Chf per residente, contro un valore medio cantonale

pari a 39 Chf. L'aumento rispetto all'anno precedente è stato inoltre maggiore in Ticino rispetto alla media dei cantoni.

- I contributi all'economia pubblica sono stati pari allo 0.57% del PIL, inferiori rispetto alla media di tutti i cantoni (pari all'1.4% del PIL). Anche per quest'anno, la differenza maggiore risiede nei minori sussidi versati al settore agricolo.

3. Tabella riassuntiva: la composizione della spesa pubblica.

	2020		2021		Variazione 2020-2021 (in p.p. o Chf)	
	<i>Ticino</i>	<i>Media cantoni</i>	<i>Ticino</i>	<i>Media cantoni</i>	<i>Ticino</i>	<i>Media cantoni</i>
Spese ordinarie di amministrazione generale (% PIL)	1.60%	1.52%	1.42	1.45	-0.15 p.p.	-0.7 p.p.
Spese ordinarie per ordine pubblico e sicurezza (Chf pro capite)	1'226	1'215	1'254	1'233	+28 Chf	+18 Chf
Spese ordinarie per l'educazione (Chf per studente)	19'824	23'610	19'650	23'239	-174 Chf	-371 Chf
Spese ordinarie per cultura e attività ricreative	559	571	613	602	+54 Chf	+31 Chf
Spese ordinarie per la sanità (Chf pro capite)	1'979	1'752	2'015	1'836	+36 Chf	+84 Chf
Spese ordinarie per la sicurezza sociale (Chf pro capite), delle quali:	3'125	2'699	3'288	2'723	+163 Chf	+24 Chf
- per malattia e infortuni	889	604	980	613	+91 Chf	+9 Chf
- per vecchiaia e superstiti	549	401	558	404	+9 Chf	+3 Chf
- per la disoccupazione	102	91	102	92	0	+1 Chf
- per gli alloggi sociali	1.8	19.9	1.3	22	-1 Chf	+2 Chf
- per famiglie e giovani	295	285	336	300	+41 Chf	+15 Chf
- per l'aiuto sociale e le domande di asilo	632	714	630	701	-2 Chf	-13 Chf
Spese ordinarie per traffico e telecomunicazioni (% su totale spese), di cui:	10%	8.50%	10.6%	8.3%	+0.6 p.p.	-0.2 p.p.
- spese relative alla circolazione stradale (Chf per km)			378'427	380'390		
- contributi per il trasporto pubblico (Chf pro capite)	461	373	518	385	+57 Chf	+12 Chf
Spese ordinarie per la protezione dell'ambiente e la gestione del territorio (% PIL)	0.9%	1.1%	0.9%	1%	0	-0.1 p.p.
Spese ordinarie per l'Economia Pubblica (% PIL)	0.7%	1.5%	0.57%	1.4%	-0.13 p.p.	-0.1 p.p.

4. CONCLUSIONI

Conclusioni

Contestualmente alle massicce campagne di vaccinazione, nel 2021 si è assistito a un significativo allentamento delle numerose restrizioni economiche e sociali che erano state introdotte l'anno precedente per limitare la diffusione del Covid. L'attività economica è ripresa in maniera piuttosto vigorosa, anche grazie alle importanti politiche di sostegno all'economia privata messe in atto dai diversi stati. Il mercato del lavoro si è dimostrato alquanto robusto, garantendo un'espansione dei consumi e una ripresa a pieno ritmo dei livelli di produzione, anche se in presenza di alcune strozzature nella rete di distribuzione e approvvigionamento globale. In Svizzera, tutti i cantoni hanno registrato una forte espansione dell'economia, che ha permesso di recuperare le perdite registrate nell'anno precedente. In questo contesto di recupero, i risultati dei bilanci pubblici sono migliorati in tutti i cantoni, Ticino compreso, seppur in maniera piuttosto eterogenea. I cantoni di Neuchâtel, Glarona, Uri e il Ticino hanno ottenuto un risultato di bilancio complessivo più favorevole, registrando tuttavia ancora risultati negativi, diversamente dagli altri cantoni. In relazione al Ticino, il risultato negativo deriva dal fatto che la crescita dei ricavi nel 2021 non è stata in grado di compensare l'aumento dei costi avvenuto nel 2020. In questa prospettiva, il lieve risultato negativo di bilancio non desta quindi una eccessiva preoccupazione, in quanto si inserisce in un percorso di riequilibrio dei conti che dovrebbe portare risultati positivi nel corso dei prossimi anni. Le entrate fiscali, pur essendo aumentate in valore assoluto, sono diminuite in rapporto al PIL. Questa variazione è sicuramente legata al forte recupero dell'attività economica avvenuta nel 2021 e alle contestuali perdite riportate dal settore privato a causa del Covid nell'anno precedente, ma potrebbe anche avere un carattere maggiormente strutturale. Si ritiene quindi opportuno monitorare attentamente l'evoluzione delle entrate nel corso dei prossimi esercizi, al fine di valutare eventuali cambiamenti nella loro struttura e dinamica, eventualmente ponendo in atto correttivi alla spesa o alle politiche fiscali. La spesa pubblica, come già accennato, è invece cresciuta nel 2021 in valore assoluto in maniera minore rispetto alle entrate. Per questa ragione, e grazie al forte recupero del PIL, il rapporto tra spesa pubblica e PIL è diminuito in maniera importante, riducendosi maggiormente in Ticino rispetto alla media nazionale. Anche i costi per amministrazione generale in funzione del PIL sono diminuiti più della media svizzera, raggiungendo nel corso dell'anno un valore inferiore.

Alcune voci di spesa hanno invece registrato un aumento molto superiore rispetto alla media. Le spese per malattia e infortuni, che comprendono i sussidi di cassa malati, sono cresciute a livello pro capite molto più della media dei cantoni, confermandosi tra i maggiori centri di spesa pubblica del Ticino. Variazioni importanti di spesa, in termini

relativi, sono state inoltre registrate per i centri di costo della protezione dell'ambiente e gestione del territorio. In particolare, sono cresciuti i costi per la lotta contro l'inquinamento ambientale, l'approvvigionamento idrico e la pianificazione; in decisa crescita anche i costi legati al trasporto pubblico. Anche se in termini assoluti tali spese non impattano in maniera importante sul bilancio complessivo, potrebbe rendersi necessario un monitoraggio di queste voci al fine di comprendere e verificare le dinamiche di questi costi, potenzialmente legate al tema del cambiamento climatico e sfruttamento del territorio. Sarebbe inoltre utile svolgere un approfondimento sull'evoluzione delle entrate fiscali, in quanto, per alcune voci, le variazioni negative risultano essere maggiori rispetto alla media cantonale svizzera.

Referenze

Hale, T., Angrist, N., Goldszmidt, R. *et al.* A global panel database of pandemic policies (Oxford COVID-19 Government Response Tracker). *Nat Hum Behav* **5**, 529–538 (2021). <https://doi.org/10.1038/s41562-021-01079-8>

Hartigan, J.A. and Wong, M.A. (1979) Algorithm AS 136: A K-Means Clustering Algorithm. *Journal of the Royal Statistical Society. Series C (Applied Statistics)*, 28, 100-108. <http://dx.doi.org/10.2307/2346830>

Kaufman, L. and P.J. Rousseeuw, (1990) *Finding Groups in Data* (John Wiley & Sons, New York).

Macqueen, J. (1967) Some methods for classification and analysis of multivariate observations. *Proceedings of the 5th Berkeley symposium on mathematical statistics and probability*, Berkeley, 1, 281-297.

b) Risultato del Conto Economico

Compte de résultats - 2021												
	Compte d'origine	Compte d'origine (Rhodésie)	Compte d'origine (Rhodésie)	Compte d'origine (Rhodésie)	Compte d'origine (Rhodésie)	Compte d'origine (Rhodésie)	Compte d'origine (Rhodésie)	Compte d'origine (Rhodésie)	Compte d'origine (Rhodésie)	Compte d'origine (Rhodésie)	Compte d'origine (Rhodésie)	Compte d'origine (Rhodésie)
	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses	Comptes de dépenses
1.000 CHF												
50	Charges d'exploitation	1 226 273	1 154 278	1 154 278	1 154 278	1 154 278	1 154 278	1 154 278	1 154 278	1 154 278	1 154 278	1 154 278
51	Charges de biens et services de nature d'usage (excluant les biens et services de nature d'usage administratifs)	2 245 844	2 050 000	2 050 000	2 050 000	2 050 000	2 050 000	2 050 000	2 050 000	2 050 000	2 050 000	2 050 000
52	Charges de biens et services de nature d'usage administratifs	548 264	1 159 721	1 159 721	1 159 721	1 159 721	1 159 721	1 159 721	1 159 721	1 159 721	1 159 721	1 159 721
53	Atouts au titre de transactions administratives	430 895	6 149	6 149	6 149	6 149	6 149	6 149	6 149	6 149	6 149	6 149
54	Atouts au titre de transactions financières	4 651 222	113 504	113 504	113 504	113 504	113 504	113 504	113 504	113 504	113 504	113 504
55	Revenus financiers	15 038 955	14 139 795	14 139 795	14 139 795	14 139 795	14 139 795	14 139 795	14 139 795	14 139 795	14 139 795	14 139 795
56	Revenus de services de nature d'usage administratifs	47 864	609	609	609	609	609	609	609	609	609	609
57	Revenus de services de nature d'usage administratifs	15 427 235	15 242 724	15 242 724	15 242 724	15 242 724	15 242 724	15 242 724	15 242 724	15 242 724	15 242 724	15 242 724
58	Revenus de services de nature d'usage administratifs	132 864	3 100	3 100	3 100	3 100	3 100	3 100	3 100	3 100	3 100	3 100
59	Charges financières	83 249	187	187	187	187	187	187	187	187	187	187
60	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
61	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
62	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
63	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
64	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
65	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
66	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
67	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
68	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
69	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
70	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
71	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
72	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
73	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
74	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
75	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
76	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
77	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
78	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
79	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
80	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
81	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
82	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
83	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
84	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
85	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
86	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
87	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
88	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
89	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
90	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
91	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
92	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
93	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
94	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
95	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
96	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
97	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334
98	Charges financières	83 716	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771	9771
99	Revenus financiers	218 485	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374	2374
100	Revenus financiers	244 237	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334	9334

c) Ticino, conto economico 2008-2021

Conto economico – Cantone Ticino e i suoi Comuni		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Data di pubblicazione: 29.08.2024													
	Amministrazione federale delle finanze, Informazioni: finstat@efv.admin.ch													
	1.000 CHF													
	Spese d'esercizio	4'068'183	4'202'281	4'524'966	4'425'636	4'527'129	4'597'712	4'640'424	4'761'497	4'809'609	4'909'402	5'013'601	5'087'541	5'325'206
30	Spese per il personale	1'507'931	1'550'373	1'586'252	1'612'564	1'652'032	1'700'083	1'718'576	1'746'098	1'748'820	1'780'368	1'815'777	1'856'765	19'10'164
31	Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio	689'261	711'711	719'579	727'835	726'292	717'906	710'685	744'871	749'189	738'035	751'673	712'084	767'541
32	Spese per l'ammortamento	399'518	407'456	633'132	367'903	363'689	275'128	282'305	289'360	305'463	311'981	310'367	270'750	238'012
33	Ammortamenti sui beni amministrativi	22'308	18'444	20'037	20'432	18'222	39'051	29'530	30'752	24'418	37'654	38'052	46'439	54'471
35	Versamenti a fondi e a finanziamenti speciali	1'449'165	1'514'297	1'565'966	1'686'902	1'766'894	1'865'645	1'899'329	1'950'416	1'981'718	2'041'365	2'097'732	2'201'504	2'335'019
36	Ricavi d'esercizio	3'962'340	4'061'716	4'465'150	4'258'675	4'184'200	4'411'030	4'480'791	4'669'171	4'852'637	4'979'832	4'935'602	4'821'217	5'169'555
40	Introriti fiscali	2'699'416	2'734'107	2'869'531	2'934'983	2'845'631	3'016'128	3'016'857	3'180'628	3'283'714	3'403'278	3'390'649	3'206'188	3'390'445
41	Regalie e concessioni	189'661	197'941	204'951	166'912	164'232	128'263	181'883	147'051	170'995	176'327	178'699	234'810	289'011
42	Ricavi e tasse	459'589	497'970	497'447	508'120	513'601	545'251	535'829	561'146	568'509	537'061	552'082	519'712	571'311
43	Rimanenti ricavi	7'686	2'622	251'711	2'368	1'467	17'558	10'174	15'519	27'699	13'891	18'952	24'411	23'857
45	Prelevi da fondi e finanziamenti speciali	3'885	6'005	4'573	4'317	5'360	24'032	27'343	22'484	20'259	31'063	23'971	31'659	29'857
46	Ricavi da versamenti	602'104	629'070	636'937	641'975	663'909	679'798	708'705	742'343	791'461	816'211	831'250	804'437	865'074
	Risultato dall'attività aziendale	-105'843	-140'564	-59'816	-166'961	-342'929	-186'682	-159'633	-92'327	43'028	70'430	-17'988	-266'324	-155'652
34	Spese finanziarie	127'420	127'153	120'277	113'520	107'823	103'063	97'075	88'519	71'370	61'147	61'920	56'819	55'650
44	Ricavi finanziari	251'227	209'815	153'982	161'389	170'123	187'180	175'923	176'488	173'917	220'897	167'690	183'684	174'824
	Risultato finanziario	123'807	82'662	33'715	47'868	62'300	84'117	78'848	87'969	102'547	159'750	108'770	126'865	119'174
	Risultato ordinario	17'964	-57'902	-26'101	-119'092	-280'629	-102'565	-80'785	-4'358	146'175	230'179	87'771	-139'459	-36'478
38	Spese straordinarie	2'022	4'001	4'621	4'122	476'345	35'954	36'496	40'890	39'440	41'984	19'624	132'845	197'989
48	Ricavi straordinari	720	766	1'039	387	498	2'009	2'480	3'113	3'736	18'348	1'090	2'319	144'315
	Risultato straordinario	-1'302	-3'235	-3'582	-3'735	-475'847	-33'945	-34'016	-37'778	-35'703	-23'636	-18'534	-130'526	-53'674
	Risultato	16'663	-6'137	-29'683	-122'827	-756'476	-136'511	-114'802	-42'136	109'872	206'543	69'237	-269'986	-90'152
3	Spese	4'197'625	4'333'434	4'649'865	4'543'278	5'111'296	4'736'730	4'773'995	4'890'907	4'920'419	5'012'534	5'095'145	5'277'205	5'578'945
4	Ricavi	4'214'287	4'272'297	4'620'182	4'420'451	4'354'920	4'600'219	4'669'193	4'848'771	5'030'290	5'219'077	5'164'382	5'007'220	5'488'694
	Risultato	16'663	-61'137	-29'683	-122'827	-756'476	-136'511	-114'802	-42'136	109'872	206'543	69'237	-269'986	-90'152

d) Debito dei cantoni e dei comuni, 2008-2021

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Dette brutes														
Date de publication: 29.08.2024														
Administration fédérale des finances, Renseignements: finstat@efk.admin.ch														
1 000 CHF														
Cantons et de leurs communes	100'811'544	97'939'309	97'990'173	97'454'682	102'158'021	105'320'751	111'750'306	113'977'648	115'374'632	116'462'121	116'650'389	118'674'594	126'314'336	127'904'066
Canton d'Argovie et ses communes	4'832'604	4'594'036	4'696'772	4'311'898	3'900'245	3'744'100	4'051'690	4'254'436	4'338'286	4'990'071	4'744'745	4'617'705	4'554'840	4'468'462
Canton d'Appenzell Rhodes-Intérieures et ses communes	47'386	46'934	32'485	34'553	29'912	27'797	41'291	71'595	66'862	58'811	64'812	75'277	72'060	70'930
Canton d'Appenzell Rhodes-Extérieures et ses communes	365'182	359'999	354'295	369'173	397'318	421'983	451'640	453'239	511'183	496'940	441'222	455'696	435'638	462'989
Canton de Berne et ses communes	10'840'890	10'802'097	11'066'942	11'359'863	12'025'791	12'477'485	12'147'623	12'687'955	12'774'307	13'152'033	13'271'012	13'338'216	13'387'533	13'558'286
Canton de Bâle-Campagne et ses communes	3'031'838	2'724'000	2'284'996	2'473'493	2'679'342	2'964'117	4'342'273	5'112'091	5'312'422	5'488'378	5'463'782	5'363'976	5'563'331	5'576'793
Canton de Bâle-Ville et ses communes	4'071'003	3'903'626	4'528'646	4'423'493	4'167'295	4'210'446	4'608'679	4'381'670	4'842'225	4'764'375	4'769'030	4'906'105	4'356'426	4'130'559
Canton de Fribourg et ses communes	2'964'398	2'528'154	2'617'009	2'473'908	2'524'816	2'181'979	2'231'969	2'556'425	2'536'516	2'673'026	2'888'415	2'744'560	2'887'315	2'971'606
Canton de Genève et ses communes	17'002'480	15'990'594	15'933'053	16'944'850	17'201'502	17'601'260	18'747'355	18'234'464	18'098'468	18'035'942	17'751'235	17'979'457	23'589'616	23'791'352
Canton de Glaris et ses communes	362'149	339'996	342'447	274'133	262'342	272'040	249'391	257'107	282'702	296'667	309'135	332'096	352'872	392'047
Canton des Grisons et ses communes	2'121'835	2'135'284	2'181'077	2'129'244	2'077'322	1'948'957	2'017'438	2'098'609	2'156'213	2'109'978	2'249'095	2'290'748	2'255'989	2'390'669
Canton du Jura et ses communes	1'009'689	1'001'726	1'013'551	1'034'430	1'054'199	1'112'970	1'124'572	1'106'444	1'098'125	1'148'099	1'205'213	1'215'574	1'233'034	1'185'418
Canton de Lucerne et ses communes	3'578'415	3'453'685	3'344'506	3'289'380	3'653'412	3'889'181	3'939'235	3'945'487	4'101'488	4'195'895	4'413'450	4'741'736	5'025'729	4'983'220
Canton de Neuchâtel et ses communes	3'156'458	3'090'657	3'003'812	2'922'773	3'044'493	3'051'084	2'907'796	3'048'442	3'153'349	3'238'066	3'684'300	4'039'425	4'053'483	4'877'361
Canton de Nidwald et ses communes	334'845	367'631	384'463	379'405	378'359	371'988	412'129	435'085	453'041	495'483	483'812	440'039	457'146	494'552
Canton d'Obwald et ses communes	256'129	266'034	243'981	249'422	230'250	233'260	249'488	217'129	176'043	166'105	181'104	200'293	268'937	295'060
Canton de St.-Gall et ses communes	3'886'303	3'867'323	3'857'345	3'896'250	3'897'111	4'332'410	4'380'152	4'442'855	4'643'399	4'748'853	4'518'091	4'642'556	4'589'996	4'443'280
Canton de Schaffhouse et ses communes	606'087	587'891	614'832	589'359	634'798	683'392	721'995	766'537	723'412	712'003	701'973	726'734	758'787	763'167
Canton de Soleure et ses communes	1'967'490	1'942'443	1'857'028	1'740'684	1'904'434	2'136'069	2'216'942	2'285'875	3'468'815	3'443'306	3'388'177	3'455'052	3'159'866	3'178'980
Canton de Schwyz et ses communes	743'181	751'924	711'873	725'196	765'498	776'608	957'360	938'498	1'105'410	1'059'198	1'028'496	1'069'552	1'096'523	1'214'845
Canton de Thurgovie et ses communes	1'929'331	1'795'155	1'767'493	1'784'065	1'888'118	1'982'566	1'886'375	2'030'971	2'136'087	2'156'423	2'010'875	2'047'573	1'988'388	2'111'904
Canton du Tessin et ses communes	4'610'073	4'579'265	4'897'702	4'754'519	5'021'878	6'097'804	6'399'643	6'719'462	6'778'161	6'449'616	6'356'365	6'298'073	6'547'955	7'030'943
Canton d'Uri et ses communes	273'781	239'272	221'614	204'525	232'923	227'905	195'978	199'692	200'619	225'122	233'813	240'784	279'349	333'479
Canton de Vaud et ses communes	11'822'695	11'357'635	10'350'089	10'114'581	9'770'800	9'167'166	10'490'082	9'870'939	9'715'343	9'749'099	9'871'717	10'091'947	10'276'605	9'916'345
Canton du Valais et ses communes	2'686'313	2'710'783	2'978'732	2'957'348	3'545'914	3'667'040	3'649'633	3'815'713	3'941'716	4'066'421	3'580'695	3'802'558	5'132'081	5'346'400
Canton de Zug et ses communes	777'020	674'019	742'446	836'093	981'977	864'418	838'475	936'95	844'633	942'189	1'133'065	1'415'374	1'373'194	1'264'282
Canton de Zurich et ses communes	17'150'678	17'457'320	17'668'188	17'267'874	19'122'991	20'633'354	22'285'933	21'885'700	21'184'222	21'341'076	21'699'006	21'951'325	22'368'585	22'439'981